

1222·2022  
**800**  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova

Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema  
e della musica

Corso di Laurea Magistrale in  
Scienze Archeologiche

*Analisi del popolamento e dell'organizzazione del territorio  
nell'area compresa tra Colli Euganei, pianura patavina  
meridionale e Polesine dal Bronzo Finale alla piena Età del Ferro*

Relatore: Chiar.mo Prof. Michele Cupitò

Correlatrici: Chiar.ma Prof.ssa Silvia Paltineri  
Dott.ssa Vanessa Baratella

Laureando: Alessio Flaibani

Matricola: 2007687

ANNO ACCADEMICO 2021/2022



## INDICE

<b>Cap. 1.</b> Motivazioni e obiettivi della ricerca	p. 1
<b>Cap. 2.</b> Inquadramento geomorfologico e paleoidrografico del territorio	p. 3
2.1 La fascia planiziaria tra Adige antico e Po di Adria	p. 5
2.2 Il comparto collinare euganeo	p. 7
<b>Cap. 3.</b> Materiali e metodi	p. 9
3.1 Ricerca bibliografica ed elaborazione dei <i>dossier</i> di lavoro	p. 9
3.2 Il <i>database</i>	p. 10
3.3 Elaborazione delle carte di fase	p. 17
<b>Cap. 4.</b> Il database	p. 19
<b>Cap. 5.</b> Analisi critica delle dinamiche di popolamento e dell'organizzazione del territorio	p. 343
5.1 Il Bronzo Finale 1-2 (metà XII-XI secolo a.C.)	p. 343
5.2 Il Bronzo Finale 3/Primo Ferro 1 (X-IX secolo a.C.)	p. 346
5.3 L'VIII secolo a.C.	p. 350
5.4 Il VII secolo a.C.	p. 354
5.5 Il VI e il V secolo a.C.	p. 356
<b>Cap. 6.</b> Considerazioni conclusive	p. 365
Bibliografia	p. 367
Elenco dei siti per numero di inventario	p. 379
Elenco dei siti in ordine alfabetico	p. 383
Carte di distribuzione dei siti (Tavv. I-VI)	p. 387



## Capitolo 1

### Motivazioni e obiettivi della ricerca

La presente tesi si pone come obiettivo l'analisi delle dinamiche del popolamento e dell'organizzazione del territorio che interessarono l'area compresa tra, da un lato, l'Adige antico e i Colli Euganei, dall'altro, il Po di Adria, tra l'Età del Bronzo Finale e la piena Età del Ferro, ovvero nell'orizzonte cronologico che va dalla seconda metà circa del XII e il V secolo a.C.

Lo studio si inserisce in un filone di ricerca che l'*équipe* pre-protostorica del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova sta conducendo da diversi anni con la finalità di ottenere un quadro quanto più possibile organico e completo delle dinamiche insediative e degli assetti socio-politici che caratterizzarono l'area veneta nella protostoria.

Questo lavoro mira in particolare ad approfondire e a meglio delineare le dinamiche storiche di un territorio che, tra la fine dell'Età del Bronzo e l'Età del Ferro, rivestì un'importanza del tutto particolare in quanto sede di fenomeni di importanza chiave – e non solo a livello locale – dal punto di vista sia dell'incremento della complessità socio-politica – il progressivo passaggio alla città – sia dell'interazione tra entità culturali – e poi, in progresso di tempo – *èthne* diversi.

Al fine di dare un adeguato risalto ai meccanismi specifici secondo i quali i processi appena citati si realizzarono, ci si soffermerà su quelle che sono le quattro macro-fasi maggiormente significative, cioè il BF iniziale (metà XII-XI secolo a.C.), il tardo BF e l'orizzonte iniziale dell'Età del Ferro (X e IX secolo a.C.), gli orizzonti pieno e maturo della prima Età del Ferro (VIII e VII secolo a.C.) e, infine, la piena Età del Ferro (VI e V secolo a.C.). Come è noto, infatti, il BF1-2, cioè l'orizzonte cronologico immediatamente posteriore al crollo delle terramare, vede la nascita di un modello insediativo centrale che trova in Montagnana, sull'Adige, e soprattutto in Frattesina, sul Po, i suoi gangli vitali<sup>1</sup> e, probabilmente, i primi esperimenti di superamento della struttura socio-politica del villaggio. Tali modelli insediativi vanno incontro nel BF3-IFe1 ad un consolidamento e uno sviluppo in termini di complessità, tramite l'attivazione di nuovi poli insediativi – *in primis* Este e Monselice sull'Adige, e Villamarzana sul Po – che contribuiscono a rendere più salda la presenza nel territorio e lungo le importanti vie di comunicazione fluviale dei due centri egemoni, Montagnana e Frattesina<sup>2</sup>. Questi proseguono la loro parabola verso un aumento della complessità politica e sociale, che tuttavia si interrompe con il passaggio all'VIII secolo a.C.: sul corso dell'Adige si verifica infatti la nascita del centro protourbano di Este, secondo un modello sinecistico che comporta la contestuale disattivazione dei siti presenti in area atestino-euganea; parallelamente, Frattesina – i cui sviluppi di

---

<sup>1</sup> CUPITÒ LEONARDI 2015, p. 228-229, CUPITÒ ET ALII 2015, p. 303.

<sup>2</sup> CUPITÒ ET ALII 2015, p. 303; BAGOLAN, LEONARDI 2000, pp. 23-24.

X-IX secolo a.C. sembravano preludere alla svolta protourbana – e il suo sistema implodono, provocando un totale abbandono tra VIII e VII secolo a.C. del territorio posto a Sud del corso dell'Adige. Infine, nel VI-V secolo a.C. avviene il passaggio, a Este, alla fase urbana, con la conseguente proiezione del centro nella pianura e nelle aree collinari circostanti e la definizione del territorio soggetto al controllo atestino<sup>3</sup>; contemporaneamente si verifica la proiezione etrusca sul corso del Po, con la nascita della città di Adria e la strutturazione della sua *chora*, nell'ottica della formazione di un settore chiave dell'Etruria padana nell'ambito dei contatti con il mondo greco<sup>4</sup>.

---

<sup>3</sup> LEONARDI 1992, p. 187.

<sup>4</sup> CAPUIS, GAMBACURTA 2015, pp. 453-454; HARARI 2004C, pp. 47 sgg.; SASSATELLI 2008, pp. 81-85.

## Capitolo 2

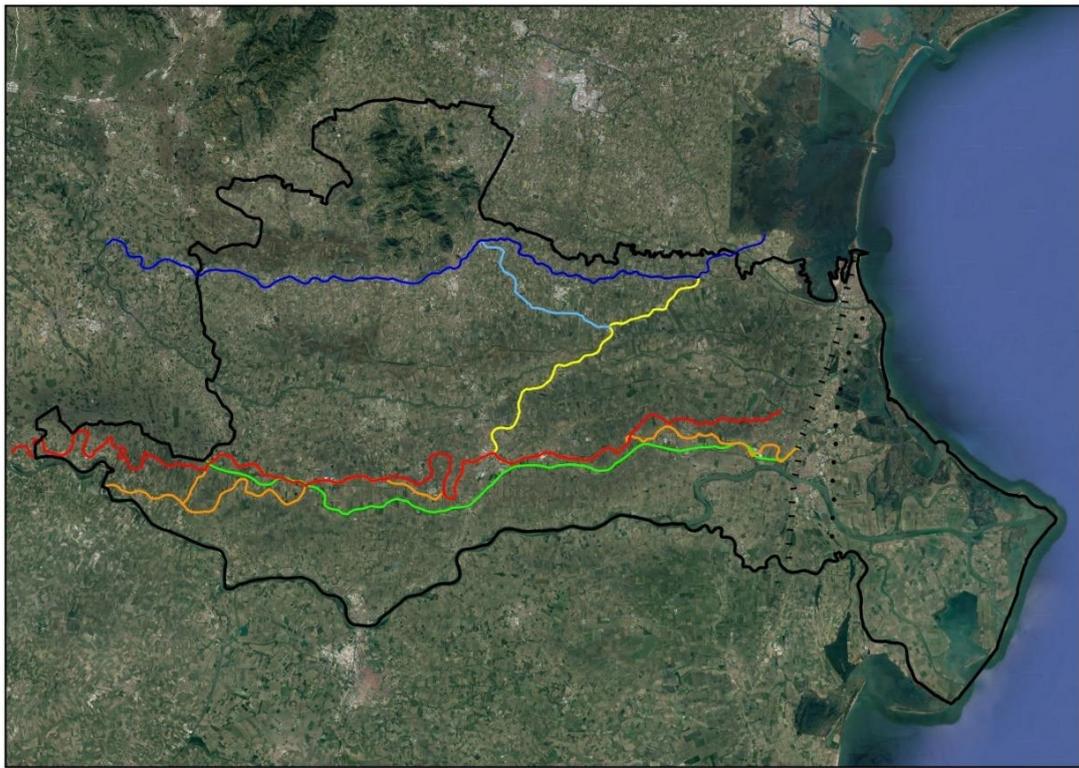
### **Inquadramento geomorfologico e paleoidrografico del territorio**

Di fondamentale importanza per lo studio del popolamento risulta essere l'analisi delle caratteristiche ambientali, paleoidrografiche e geomorfologiche del territorio oggetto della ricerca, in quanto, nell'area della bassa pianura padovana e del Polesine (Provincia di Rovigo), come del resto in tutta la pianura padana, le scelte insediative devono aver risentito, in modo rilevante, delle caratteristiche idrografiche e geomorfologiche del territorio antico. Come è noto, l'impianto di siti doveva prediligere aree sopraelevate rispetto alla pianura circostante, con suoli ben drenati, quali sono ad esempio quelle dei dossi fluviali presenti in questo tratto della bassa pianura, lungo il corso dell'Adige, del Po e delle loro diramazioni principali e minori.

Anche l'area del comprensorio collinare euganeo è stata inclusa nella ricerca; tale scelta è motivata dall'interesse di comprendere più a fondo il modo in cui questo settore di territorio fu influenzato dal sorgere e dallo svilupparsi, prima, di centri quali Montagnana-Borgo S. Zeno, Este-Borgo Canevedo e Monselice, e successivamente del grande centro protourbano e poi urbano di Este.

Nello specifico, i limiti dell'areale sono:

- a nord e nord-ovest, i limiti amministrativi dei comuni inseriti all'interno del territorio euganeo, mentre a nord-est è stato tracciato un limite arbitrario lungo il confine settentrionale dei comuni di Pernumia, Terrassa Padovana, Candiana, Correzzola, Chioggia; una Conselve; una linea retta – e non corrispondente a limiti amministrativi – è stata tracciata all'interno del comune di Cartura per comprendere all'interno dell'areale d'esame quella porzione di territorio comunale compresa tra Pernumia e Terrassa Padovana;
- a est il limite è dato dalla linea della costa adriatica;
- a sud e ad ovest, il limite ricalca il confine del territorio delle due province di Padova e Rovigo.



Aree di ricerca  
 — Adige  
 — Adige Bagnoli  
 — Po di Adria 1  
 — Po di Adria 2  
 — Po di Saline-Cona  
 — Tartaro

Fig.1 Paleoidrografia del territorio esaminato tra XII e V secolo a.C.

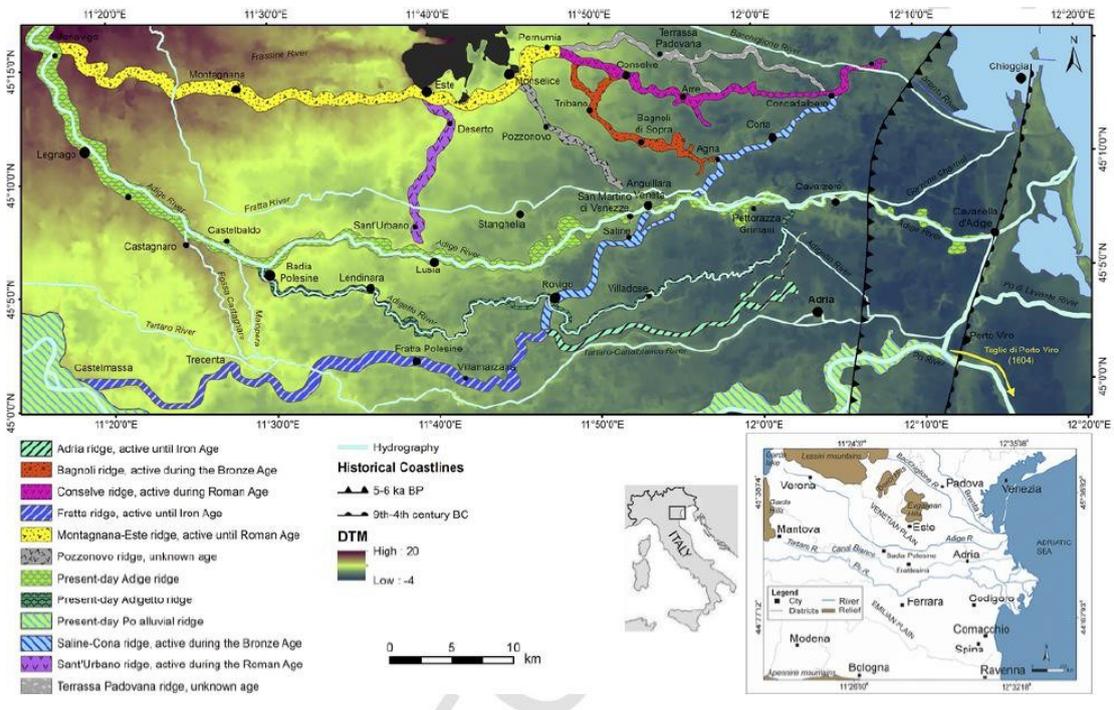


Fig. 2 Paleoidrografia e idrografia della pianura veneta meridionale (da Mozzi et alii 2018, fig. 1)

## 2.1 La fascia planiziarica tra Adige antico e Po di Adria

L'area di indagine comprende la parte inferiore della provincia di Padova e la provincia di Rovigo; tale porzione di territorio planiziarico è il risultato di un millenario processo di deposizione di sedimenti da parte dei corsi d'acqua in uscita dalle vallate alpine; la morfologia della pianura risulta formata soprattutto a partire dalle fasi finali del Pleistocene, in particolare nel periodo tardiglaciale (16.000-9.500 a.C.), grazie agli apporti di sedimento e ai ripetuti cambi di percorso dei principali corsi d'acqua di questo tratto della pianura padana.

Le tessiture dei terreni della porzione del territorio preso in esame rispondono pertanto alle logiche formative delle aree di bassa pianura, e risulta quindi costituita da sedimenti limo-argillosi depositati durante le esondazioni (definiti depositi di piana di esondazione o depositi di *overbank*) e da corpi di canale a composizione sabbiosa (definiti depositi di argine naturale); allo stesso modo, per quanto riguarda la geometria dei corsi d'acqua, essi si caratterizzano per un alveo monocursale e una morfologia sinuosa e meandriforme.<sup>5</sup>

Per quanto riguarda l'areale di studio, esso comprende una porzione di pianura alluvionale del fiume Adige, un tratto di pianura alluvionale del fiume Po, e una zona di interdigitazione tra i due sistemi deposizionali<sup>6</sup>: come si vedrà successivamente, l'area tra Po e Adige nel corso dei secoli è stata interessata da diversi fenomeni di avulsione che hanno portato i due corsi d'acqua principali ad essere collegati per mezzo di molteplici divagazioni

Le principali evidenze che ci informano sull'antico tracciato del corso di Adige e Po sono i dossi di Fratta Polesine e di Montagnana-Este, i cui tracciati risultano spesso comprensibili anche dalle foto satellitari, nelle quali si notano aree dove il terreno presenta una colorazione più scura per la presenza di zone umide, spesso a quote inferiori – caratterizzate da sedimenti argillo-limosi<sup>7</sup> poco permeabili – e aree dove il terreno presenta una colorazione più chiara in quanto contraddistinto da suoli drenati. Il *ridge* di Fratta fu generato dal Po a partire dal 2.300 a.C. circa, in un momento di formazione delle principali diramazioni deltizie; il cosiddetto Po di Adria 1, infatti, scorrerà nel territorio polesano in un periodo compreso tra il BA e il BR/BF1, dividendosi, poco prima di Rovigo, in due rami principali: il primo è quello di Saline-Cona, più settentrionale e che procedeva in direzione SW-NE attraverso Rovigo e Agna, sfociando, poi, nella Laguna di Venezia meridionale, in un'area interessata dallo sbocco a mare anche dei fiumi Brenta e Astico-Bacchiglione, e che risulta pertanto di notevole interesse nell'ambito dei collegamenti fluviali; il secondo è quello di Adria, con un corso più meridionale che procedeva in direzione Ovest-Est verso l'attuale delta.<sup>8</sup>

---

<sup>5</sup> MARIO 2019, p. 7.

<sup>6</sup> MARIO 2019, p. 8.

<sup>7</sup> PIOVAN ET ALII 2010, p.9.

<sup>8</sup> PIOVAN ET ALII 2010, p.9.

Il Po di Adria 2 risulta essere invece più recente: esso scorreva con un tracciato analogo al precedente – ma più meridionale nel tratto veronese – tra le fasi di BF2-3 e il IX-VIII secolo a.C.; questi ultimi due secoli furono interessati da una progressiva occlusione per sedimentazione dell'alveo fluviale, completamente disattivato poi tra VIII e VII secolo a.C. in seguito alla «rotta di Sermide» che portò il fiume ad avere un corso più meridionale<sup>9</sup>.

Il principale corso d'acqua della piena e tarda Età del Ferro divenne pertanto il Tartaro, attestatosi poco a sud del corso del Po di Adria 2 nello stesso arco cronologico (VIII-VII secolo a.C.); su questo corso d'acqua si imposterà la città di Adria e il popolamento di questo settore dell'Etruria padana.<sup>10</sup>

Tali dinamiche paleofluviali sono apprezzabili in modo specifico presso il sito del BM3-BR2 dell'Amolara, coperto dopo la fine del Bronzo Recente da materiale sedimentario afferente a due diversi bacini idrografici: la parte inferiore del deposito risulta composta da sedimenti legati all'attività del Po, mentre quella superiore da sedimenti legati all'attività del Tartaro<sup>11</sup>.

Nella porzione settentrionale del territorio esaminato è presente il *ridge* di Montagnana-Este, originatosi in seguito all'azione del fiume Adige tra l'Età del Bronzo e l'epoca romana; esso risulta essere di grande importanza nell'ambito del popolamento di questo settore della pianura in quanto sulle sponde dell'Adige sorsero nel Bronzo Finale gli importanti centri di Montagnana-Borgo San Zenò ed Este-Borgo Canevedo, e nell'Età del Ferro il centro protourbano e urbano di Este. Dal *ridge* di Montagnana-Este si diramavano verso est, dopo Pernumia, i *ridges* minori di Bagnoli e di Conselve, che incrociavano il *ridge* di Saline-Cona, e di Terrassa Padovana, che rappresenta il dosso più settentrionale del sistema alluvionale atesino verso il sistema del Brenta.

Po e Adige si intersecavano nella zona di Agna; questa correlazione sarebbe testimoniata dalle sabbie del dosso di Saline-Cona, le quali risultano composte prevalentemente da sedimenti riferibili all'attività del fiume Po, con una componente sedimentaria apportata anche dalle esondazioni dell'Adige<sup>12</sup>.

La porzione di pianura alluvionale presa in esame risulta pertanto caratterizzata da un complesso sistema di dossi alluvionali, formati dalla sovrapposizione di depositi sabbiosi e limosi, argini naturali, e lobi di rotta. Tali caratteristiche geomorfologiche e paleoidrografiche risultano quindi di fondamentale importanza, come si vedrà, per comprendere le dinamiche del popolamento del periodo in esame.

---

<sup>9</sup> GARATTI, PALTINERI 2021, p.18; BALISTA 2013, p. 186.

<sup>10</sup> BALISTA 2013, p. 186.

<sup>11</sup> BALISTA 2013, pp. 159-186. I sedimenti trasportati dal Po sono distinguibili per un'elevata quantità di quarzo e di minerali pesanti; il Tartaro, invece, incidendo il conoide dell'Adige, trasporta dolomia e frammenti di rocce vulcaniche.

<sup>12</sup> BALISTA 2013, p. 130.

## 2.2 Il comparto collinare euganeo

Il comprensorio collinare euganeo si colloca a sud-ovest della città di Padova, nella pianura veneta meridionale; esso occupa una superficie di circa 100 km<sup>2</sup>, situandosi tra i corsi dei fiumi Adige e Brenta.

La genesi dei Colli Euganei fa riferimento a due diversi eventi di natura vulcanica: un primo evento, databile a 50-40 milioni di anni fa (Eocene Superiore – Oligocene) portò alla formazione di rocce maggiormente alterabili che diedero dato vita a terreni scuri e fertili; un secondo evento, databile a 35-30 milioni di anni fa (Oligocene inferiore), produsse rocce caratterizzate da una maggiore resistenza all'attività erosiva degli agenti atmosferici, e che quindi costituiscono dei corpi vulcanici che si risultano maggiormente individuabili.

Da un punto di vista morfologico, i Colli Euganei presentano un'altitudine modesta (il Monte Venda, la cima più alta, arriva a 603 metri s.l.m.); tuttavia, risultano di enorme impatto sul paesaggio in quanto isolati in mezzo alla piatta pianura circostante. Il comprensorio euganeo è formato da un gruppo centrale, contraddistinto da pendii ripidi e strette valli solcate da corsi d'acqua a regime torrentizio, e da rilievi isolati circostanti. Si possono individuare tre diverse fasce altimetrico-morfologiche: una fascia collinare, con quote più elevate e pendii ripidi; una fascia pedecollinare intermedia, la quale presenta una morfologia ondulata e quote inferiori; una fascia di pianura, formata in seguito all'attività di sedimentazione di origine alluvionale e all'attività di dilavamento dei versanti collinari: quest'area pianeggiante contribuisce ad isolare i vari rilievi collinari, che altrimenti risulterebbero maggiormente comprensibili come parte di un unico sistema.

Il comprensorio euganeo, proprio per la sua origine vulcanica, risulta particolarmente ricco di materiale lapideo; vi si possono incontrare litotipi vulcanici quali basalto, latite, trachite e quarzotrachite. Tale conformazione geologica è stata ampiamente sfruttata fin dall'epoca preromana per l'estrazione di materiale per l'attività edilizia nell'ambito della circostante pianura veneta.<sup>13</sup>

---

<sup>13</sup> AURIGHI, VITTADELLO 1999, pp. 7-14.



## Capitolo 3

# Materiali e metodi

La presente ricerca è stata realizzata tramite quattro principali step operativi:

1. ricerca bibliografica;
2. realizzazione di *dossier* di lavoro, ovvero creazione di documenti relativi a ciascun sito preso in esame;
3. creazione e compilazione di un *database* per la raccolta dei dati;
4. elaborazione di carte di fase.

### 3.1 Ricerca bibliografica ed elaborazione dei *dossier* di lavoro

La prima parte dello studio si è focalizzata sulla ricerca bibliografica, in modo da reperire le informazioni relative a ciascun sito.

Il punto di partenza di tale operazione è stata la consultazione di due principali pubblicazioni: la *Carta Archeologica del Veneto* (in particolare, i volumi II, III e IV, che coprono geograficamente l'area di indagine), e l'*Edizione Archeologica della carta d'Italia al 100.000, foglio 64 (Rovigo)*, compilata da Enrico Zerbinati. Tali opere riuniscono e collocano in carta molti dei siti noti, e sono state fondamentali per avere un iniziale – ma organico – quadro di insieme dei siti presenti in territorio; tuttavia, esse, essendo state pubblicate rispettivamente negli anni 1990-1992-1994 e 1982, non risultano ovviamente aggiornate rispetto alle scoperte e agli studi degli ultimi trent'anni.

Per sopperire a tale problematica, e per colmare eventuali lacune dei precedenti lavori, si è proceduto ad uno spoglio completo di alcune fra le principali riviste di archeologia italiane e venete; fra queste, in particolare sono state consultate:

- Bullettino di Paletnologia Italiana;
- Notizie degli Scavi di Antichità;
- Rivista di Scienze Preistoriche;
- Studi Etruschi;
- Quaderni di Archeologia del Veneto;
- Archeologia Veneta;
- Padusa;

Parallelamente, sono state reperite ulteriori informazioni in altre monografie relative a specifici territori/siti, ed è stata approfondita la bibliografia di riferimento indicata in ciascuna pubblicazione analizzata, con lo scopo di acquisire dati più puntuali in particolare per quanto riguarda il rinvenimento – epoca e modalità dello stesso – e, soprattutto, descrizioni e riproduzioni dei reperti.

### 3.2 Il *database*

In seguito all'analisi dei *dossier* e, dove possibile, ad una revisione delle informazioni proposte dalla letteratura per quanto riguarda cronologia e facies archeologica, i dati di ciascuna occorrenza sono stati inseriti in un *database* sviluppato su FilemakerPro12<sup>14</sup>.

La scheda-sito è pertanto sviluppata in una serie di sezioni<sup>15</sup>:

- a) ID sito;
- b) Luogo di rinvenimento;
- c) Storia del rinvenimento;
- d) Caratteristiche funzionali e strutturali;
- e) Cronologia e facies archeologica dalla letteratura;
- f) Revisione dell'attribuzione cronologica;
- g) Discussione generale;
- h) Bibliografia.

#### *a) ID sito*

La prima sezione, collocata in alto in ognuna delle due pagine della scheda-sito, è dedicata ai dati identificativi del sito:

- *Nome*: viene espresso, per un più immediato riconoscimento, indicando il comune di riferimento e il nome specifico del sito, separati da un trattino; nel caso in cui un sito presenti due o più *Caratteristiche funzionali e strutturali diverse* (vedi par. C), è prevista l'indicazione della funzione specifica, in quanto l'occorrenza viene divisa in due schede separate;
- *Nr. Sito*: numero identificativo del sito all'interno del *database* e di conseguenza all'interno delle carte di fase sviluppate;
- *Rif. C.A.V.*: riferimento alla Carta Archeologica del Veneto utilizzata.

#### *b) Luogo di rinvenimento*

La seconda sezione è riservata alle informazioni di carattere geografico del sito, che permettono una sua localizzazione:

- *Regione*: nome della regione di pertinenza del sito; nell'ambito del presente studio, in tale campo è prevista solamente la voce «Veneto»;

---

<sup>14</sup> Le schede sito utilizzate prendono a modello quelle di DALLA LONGA 2015, operando delle modifiche per adattare al tipo di studio.

<sup>15</sup> Le lettere a-h vengono utilizzate per indicare le diverse sezioni solamente all'interno del presente capitolo; non risultano, al contrario, presenti all'interno della scheda-sito sviluppata all'interno del *database*.

- *Provincia*: nome della provincia di pertinenza del sito; nell’ambito del presente studio sono state prese in considerazione la provincia di Padova, Rovigo (l’unica ad essere analizzata nella sua interezza), Venezia, Vicenza;
- *Comune*: nome del comune all’interno il quale il sito si inserisce;
- *Località*: denominazione del luogo nel quale si colloca il sito; essa può indicare una frazione comunale, e spesso coincide con lo stesso *Nome* del sito;
- *Coord. Nord*: coordinate nord;
- *Coord. Est*: coordinate est;
- *S. R.*: sistema di riferimento;
- *Ambito fisiografico*: indica l’ambito fisiografico di riferimento, ovvero *Pianura o Comprensorio euganeo*;

### c) Storia del rinvenimento

La terza sezione è riservata alle informazioni utili alla ricostruzione del contesto di rinvenimento:

- *Tipo di rinvenimento*: distinguibile tra Notizia Riportata, Casuale, Collezione, Lavori agricoli, Ricognizione, Scasso, Scavo, ND, con un elenco nel quale le voci si susseguono con un aumento della qualità con la quale i rinvenimenti sono stati reperiti; in caso di due o più diverse modalità (ad esempio, un primo rinvenimento casuale e un successivo saggio di scavo) è stata indicata l’operazione svolta con maggior accuratezza scientifica;
- *Anno rinvenimento*: viene indicato l’anno al quale si data il rinvenimento, espresso in range cronologici: ND, pre 1900, 1900-1950, 1950-1990, 1900-2022; questi range cronologici decisi in modo arbitrario indicano periodi in cui la ricerca archeologica fu svolta secondo criteri metodologici simili, e che andarono – in linea teorica – aumentando in qualità;
- *Note*: se presenti, sono riportate le citazioni dalla letteratura che fanno riferimento ad anno e modalità di ritrovamento del/i reperti o del/i sito/i;
- *Grado di affidabilità*: viene qui indicato un grado di affidabilità della letteratura disponibile per avanzare valutazioni e revisioni del materiale edito; il grado 1 viene selezionato nel caso sia presente, a supporto, una monografia dedicata al sito preso in esame; il grado 2 viene selezionato nel caso in cui siano presenti pubblicazioni con una ampia documentazione grafica; il grado 3 viene selezionato nel caso in cui siano presenti pubblicazioni con scarsa documentazione grafica ma una più o meno esaustiva descrizione dei manufatti e/o delle strutture; il grado 4 viene selezionato nel caso di notizie riportate e/o caratterizzate da una limitata accuratezza nella descrizione dei ritrovamenti.

#### *d) Caratteristiche strutturali e funzionali*

La quarta sezione è dedicata alle caratteristiche funzionali e strutturali del sito, ovvero:

- *Abitato*: viene selezionato in caso di sito con strutture o altri elementi che dimostrino una frequentazione ad uso abitativo;
- *Materiali d'abitato*: viene selezionato in caso di sito privo di strutture, ma per il quale si siano individuati materiali attribuibili a una funzione abitativa;
- *Necropoli-nucleo/i di sepolture*: sono stati inseriti in questa categoria i contesti funerari comprendenti più di una sepoltura;
- *Tomba*: sono stati inseriti in questa categoria i contesti funerari nei quali sia stata rinvenuta una sepoltura singola;
- *Materiali funerari*: sono stati inseriti in questa categoria i contesti nei quali si siano rinvenuti materiali non *in situ*, interpretati come funerari;
- *Luogo di culto*: sono stati inseriti in questa categoria gli accertati siti di carattere santuarioale;
- *Votivo/sacrale isolato*: sono stati inseriti in questa categoria i siti nei quali si sia rinvenuto un reperto di carattere votivo o sacrale isolato, ad esempio un bronzetto;
- *Ripostiglio*: sono stati inseriti in questa categoria i siti corrispondenti a ripostigli;
- *Monumento litico iscritto*: sono stati inserite in questa categoria le occorrenze relative alla presenza di cippi o ciottoli iscritti, rinvenuti sia *in situ* che non;
- *Bronzo/ferro sporadico*: sono stati inseriti in questa categoria tutti quei siti (corrispondenti, spesso, a raccolte di superficie) ove si siano rinvenuti isolati reperti in bronzo o ferro per i quali manchino indicazioni di contesto;
- *ND*.

#### *e) Cronologia e facies archeologica dalla letteratura*

Nella quinta sezione vengono riportate, dove presenti, le cronologie e/o le facies archeologiche indicate nella letteratura analizzata.

#### *f) Revisione dell'attribuzione cronologica*

La sesta sezione è dedicata alla revisione che è stato possibile effettuare nel caso in cui, in letteratura, fosse presente documentazione grafica o una descrizione scritta dei reperti. La sezione si divide in una serie di campi con indicazione cronologica con un grado crescente di dettaglio:

- *Grado di definizione 0*: Età del Bronzo, Età del Ferro; risulta essere l'indicazione cronologica più generica;
- *Grado di definizione 1*: Bronzo Finale, Primo Ferro, Pieno Ferro;

- *Grado di definizione 2*: BR2/BF1-2, BF3-IFe1, IX/VIII sec, VIII/VII sec., VI/V sec., V/IV sec.;
- *Grado di definizione 3*: BF1-2, BF3 (X sec.), IFe1 (IX sec.), VIII sec., VII sec., VI sec., V sec.

In coda a questa sezione sono presenti un campo in cui viene riassunta l'attribuzione cronologica, un campo per l'indicazione di presenza di fase senza documentazione edita, e un campo per l'indicazione di presenza di materiale greco (nella maggior parte dei casi, ceramica di importazione).

#### *g) Discussione generale*

La settima sezione è dedicata alla discussione generale; vengono infatti evidenziati gli indicatori che hanno consentito la revisione dell'attribuzione cronologica fornita dalla letteratura.

#### *h) Bibliografia*

L'ottava e ultima sezione viene dedicata alla bibliografia relativa al sito, in cui vengono riportati i riferimenti bibliografici (autore/i, pagina/e) di riferimento.

Vengono di seguito indicate alcune informazioni legate alle modalità di compilazione del *database* e alla gestione dei dati per la realizzazione delle carte di fase:

- le molteplici occorrenze legate ai siti di Frattesina, Villamarzana, Este e Adria sono state prese in considerazione come un unico punto, con il fine di evitare, in carta, un eccessivo addensamento di punti presso quella che, in realtà, risulterebbe essere un'unica realtà di tipo insediativo;
- nell'ambito dello studio di Tommaso Quirino (QUIRINO 2013) – che analizza i vari siti dell'Etruria padana e, pertanto, anche del Polesine – sono stati presi in considerazione solo quelli supportati da ulteriore bibliografia rispetto a GRIGATO, MARAGNO 2000 (*Ricerca archeologica di superficie in Medio Polesine tra i fiumi Canal Bianco e Po*, in «Quaderni di Archeologia del Polesine» I). Nello studio di T. Quirino, infatti, vengono analizzate molteplici raccolte di superficie svolte nei comuni di Pontecchio, Guarda Veneta, Rovigo e Crespino, le quali, se proiettate in carta, avrebbero provocato un eccessivo addensamento in un'area geograficamente ristretta;
- Dal *database* è stato eliminato un sito per il quale non era possibile una precisa definizione cronologica (il rinvenimento di una punta di lancia nel comune di San Bellino, RO); inoltre, non è stata presa in considerazione l'evidenza relativa ad una stele iscritta (Schiavonia di

Monselice) la quale, presentando tracce di reimpeigo, non risulta affidabile dal punto di vista topografico.

- I dati cronologici, funzionali e topografici dei siti riferibili all'area di Este di BF3/IFe1 (nn. 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 163) sono stati ricavati da BOVOLATO 2015; i siti n. 4 e 67 sono stati invece ricavati da DALLA LONGA 2015.

Di seguito viene riportata la scheda-sito del *database* non compilata.

<input type="text"/>		Rif. C.A.V.
Nr. sito <input type="text"/>	Nr. prov. <input type="text"/>	<input type="text"/>

Luogo di rinvenimento

Regione	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>
Località	<input type="text"/>
Coord. Nord	<input type="text"/>
Coord. Est	<input type="text"/>
S. R.	WGS 84 - UTM 32 N
Ambito fisiografico	<input type="text"/>

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento	<input type="text"/>
Anno rinvenimento	<input type="text" value="v"/>
<input type="text"/>	
Grado di affidabilità <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	

Caratteristiche funzionali e strutturali

<input type="checkbox"/> Abitato	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Materiali d'abitato	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> Necropoli-nucleo/i di sepolture	
<input type="checkbox"/> Tomba	
<input type="checkbox"/> Materiali funerari	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> Luogo di culto	
<input type="checkbox"/> Votivo/sacrale isolato	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> Ripostiglio	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> Monumento litico iscritto	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> Bronzo isolato	
<hr/>	
<input type="checkbox"/> ND	

Fig.3 Scheda sito.

<input type="text"/>		Rif. C.A. <input type="text"/>
Nr. sito <input type="text"/>	Nr. provv. <input type="text"/>	<input type="text"/>

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Bibliografia specifica

Fig. 4 Scheda sito.

### 3.3 Elaborazione delle carte di fase

La parte finale del lavoro ha riguardato la creazione di carte di fase tramite il software QGIS (versione 2.18.28).

Il *raster* di base è rappresentato da una foto satellitare ottenuta direttamente all'interno del software (Google Satellite), alla quale è stato sovrapposto un DEM (*Digital Elevation Model*) a 25m nel quale le altimetrie sono espresse in scala di grigi.

Layer che sono stati successivamente caricati e che fanno parte della base per le carte sono, inoltre, il vettore legato ai limiti amministrativi dell'areale di ricerca e la linea di costa protostorica, e la paleoidrografia di riferimento di ciascuna fase cronologica.

In seguito, i dati presenti all'interno del *database* sono stati esportati in una tabella Excel, nella quale sono state eliminate alcune colonne al fine di ottenere solamente le informazioni necessarie al lavoro su QGIS: ID, Nr., Sito, Coord. Nord, Coord. Est, Caratteristiche funzionali e strutturali, Gradi di definizione cronologica. La tabella è stata poi esportata in formato .CSV in modo da poter essere importata nel software.

Sono state realizzate sei carte di fase (Tavv. I-VI): BR2/BF1-2, BF3/IFe1, VIII secolo a.C., VII secolo a.C., VI secolo a.C., V secolo a.C.

In ogni carta è stata poi inserita una legenda che permette di interpretare colori e simboli dei punti in carta.

- Abitato
- Materiali d'abitato
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- ☆ Luogo di culto
- ☆ Votivo/sacrale isolato
- △ Ripostiglio
- Monumento litico iscritto
- ⊕ Bronzo isolato
- ⊗ ND

Fig. 5 Legenda delle carte di distribuzione



## **Capitolo 4**

### **Il *database***

Il presente capitolo comprende le schede relative a tutti i siti del territorio, sviluppate secondo i criteri descritti nel Capitolo 3.



**Melara - Mariconda**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 001

Nr. provv. 123

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Melara

Località

Coord. Nord 45.053100

Coord. Est 11.234512

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"ricerche compiute in superficie e scavo nel 1962;  
un'altra campagna di scavo è stata effettuata nel  
1967"

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Il complesso è suddiviso in almeno due orizzonti sovrapposti racchiudenti dei livelli in terra battuta, probabili fondi di capanna. Nel livello superiore è stato scavato un fondo di capanna di forma ovoidale su cui sono stati trovati frammenti di ceramica, bronzi e pasta vitrea.

I materiali raccolti sono ceramiche, bronzi ed ossa lavorate, e sono relativamente abbondanti:

Fra i manufatti in bronzo si segnalano i resti di due coltelli a lama leggermente serpeggiante e sezione triangolare, spilloni, fibule, un amo, una punta di giavelotto, una punta di lancia a cannone, resti di scalpelli e punteruoli e scorie che potrebbero testimoniare, assieme ad una forma di fusione, la produzione locale di tutti o una parte degli oggetti esaminati. Più rari sono i manufatti in osso, mentre più abbondanti sono i frammenti di corno.

(Salzani 1984)

<b>Melara - Mariconda</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	001	Nr. provv.
		123

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Aspes 1984: "i materiali dello strato inferiore hanno caratteri ancora legati al bronzo recente mentre altri elementi sono già di tipologia di bronzo finale; lo strato superiore costituisce un complesso omogeneo riferibile alla piena cultura protovillanoviana"

Fasani, Salzani 1975: "il livello inferiore documenta il passaggio tra Bronzo Recente e Bronzo Finale; il livello superiore è riferibile al bronzo finale"

Atria 1989: "il livello inferiore denota il passaggio dalla fine del Bronzo recente all'inizio del Bronzo Finale; il livello superiore è riferibile al Bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BR2/BF1-BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Dopo il controllo dell'ampia documentazione grafica edita, si propende per una conferma delle cronologie proposte e si assume una cronologia compresa tra BR e BF, sotto forma di "BR2/BF1-2" e "BF3/IFe1"

#### Bibliografia specifica

Aspes 1984, p. 622  
 Fasani, Salzani 1975, pp. 63-64  
 Fasani 1984, pp. 9-12  
 Salzani 1984, pp. 167-201  
 Salzani 1986, 108-109, 114-115  
 Atria 1989, pp. 81-82  
 PBF XIV,5 n. 25, 26, 28, 43, 57, 103,

**Castelnovo Bariano - L'Aquila**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 002

Nr. provv. 106

II 63.260

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Castelnovo Bariano

Località L'Aquila

Coord. Nord 45.077225

Coord. Est 11.304603

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"i componenti della sezione CPSSAE di Castelnovo Bariano rinvennero una matrice in trachite per ascia" (Capuis et alii 1990)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Matrice per ascia in trachite (Capuis et alii 1992)

<b>Castelnovo Bariano - L'Aquila</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	002	Nr. provv.	106
		II	63.260

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1990: "matrice per ascia in trachite, databile all'età del Bronzo Finale (XI-X secolo a.C.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF generico <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assegna al sito la fase di Bronzo Finale generico.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1990, p. 239

Trecenta - Via Arbarello 324

Rif. C.A.V.

Nr. sito 003

Nr. provv. 132

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Trecenta

Località

Coord. Nord 45.018667

Coord. Est 11.430948

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1990-2022

"nel mese di novembre 2001 uno scasso per motivi edili ha messo in luce alcuni reperti archeologici" (Salzani 2003)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Sotto uno strato sterile che ha uno spessore di 1,50 m è stato individuato un piano d'uso (US 2) ad andamento orizzontale e dello spessore di circa 10 cm, contenente qualche frammento ceramico e piccoli frustoli carboniosi. Questo piano è tagliato da una fossa (US4) a profilo irregolare di m 1,65x1,30 e della profondità massima di 40cm.

Il riempimento è costituito da terreno limo-argilloso contenente carboni, frammenti ceramici e resti di fauna.

E' certo che ci si trova nell'ambito di un'area insediativa, coperta e sigillata da potenti strati alluvionali.

<b>Trecenta - Via Arbarello 324</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	003	Nr. provv.
		132

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Salzani 2003: "i rinvenimenti possono essere attribuiti alla fase 2 di Frattesina, in un momento pieno dell'Età del Bronzo Finale (XI-prima metà del X sec)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Discussione generale

Sulla base dell'esame della documentazione grafica presente in Salzani 2003, si assegna il sito alla fase "BF1-2"

Bibliografia specifica

Salzani 2003, pp. 45-47

**Giacciano con Baruchella (dal territorio)**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 004

Nr. provv. 167

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Giacciano con Baruchella

Località

Coord. Nord 45.058292

Coord. Est 11.439832

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1990-2022

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Perla in pasta vitrea.

<b>Giacciano con Baruchella (dal territorio)</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	004	Nr. provv.
		167

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

La perla in pasta vitrea di MELLONI 2002 è inquadrabile a cavallo tra BR2 e BF1-2: si veda a questo proposito BELLINTANI et al. 2006, p. 1507. (Dalla Longa 2015)

Bibliografia specifica

**Badia Polesine**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 006

Nr. provv. 105

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Badia Polesine

Località

Coord. Nord 45.093333

Coord. Est 11.494839

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Collezione

Anno rinvenimento N.D.

"Proveniente dalla Collezione dal Fiume" (PBF XIV 5)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Da Badia Polesine proviene una fibula ad arco rivestito trapezoidale e staffa lunga, priva di contesto e inedita (PBF XIV 5).

<b>Badia Polesine</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	006	Nr. provv.	105

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

PBF XIV 5: "seconda metà VII-inizio VI"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input checked="" type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<p>seconda metà VII-inizio VI</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Discussione generale

La fibula ritrovata a Badia Polesine risulta essere un rinvenimento sporadico; mancando, quindi precise indicazioni di contesto, si assume la cronologia offerta da PBF XIV,5: "VII/VI sec."

Bibliografia specifica

PBF XIV 5, p. 149 n. 1388

**Frattesina\_abitato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Frattesina_abitato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	007	Nr. provv.	166

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">         Presenza di fase senza doc. edita       </div> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Bibliografia specifica

Frattesina\_necropoli

Rif. C.A.V.

Nr. sito 008

Nr. provv. 184

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Fratta Polesine

Località

Coord. Nord 45.024073

Coord. Est 11.652884

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Frattesina_necropoli</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	008	Nr. provv.	184

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">         Presenza di fase senza doc. edita       </div> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Bibliografia specifica

Villamarzana - Gognano

Rif. C.A.V.

Nr. sito 009

Nr. provv. 142

III

64.360

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località

Coord. Nord 45.020225

Coord. Est 11.681253

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento 1900-1950

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Villamarzana - Gognano</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	009	Nr. provv.	142
		III	64.360

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

Bibliografia specifica

Villamarzana - via Stradone dei Dieci

Rif. C.A.V.

Nr. sito 010

Nr. provv. 139

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località

Coord. Nord 45.011469

Coord. Est 11.680791

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"L'indagine è stata condotta nel novembre 2011 in occasione dei lavori per la posa di una linea elettrica" (Saracino, Vallicelli, de Zuccato 2020)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Villamarzana - via Stradone dei Dieci</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	010	Nr. provv.
		139

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Saracino, Vallicelli, de Zuccato 2020: "per quanto riguarda l'orizzonte cronologico dei materiali, inquadrabili ad una prima analisi tra Bronzo Finale e inizio Ferro, il contesto risulta coevo alle fasi di frequentazioni già note per l'insediamento di Villamarzana"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

Bibliografia specifica

Saracino, Vallicelli, de Zuccato 2020, pp. 206-209

**Villamarzana - Boaria 13**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 011

Nr. provv. 134

III

64.363

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località

Coord. Nord 45.011293

Coord. Est 11.690191

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1950-1990

"numerosi frammenti ceramici, venuti alla luce in seguito a lavori occasionali, sono stati raccolti dai membri del CPSSAE" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>Villamarzana - Boaria 13</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	011	Nr. provv.	134
		III	64.363

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "attribuibili al X-IX sec."  
 Salzani 1987: "può essere proposta una datazione agli inizi dell'Età del Ferro (IX sec.)"  
 Bellintani 1994a: "fase terminale del Bronzo finale e/o agli inizi della prima età del Ferro (II metà di X-prima metà IX sec.)"  
 Bellintani 1994a: "l'insieme analizzato presenta caratteristiche di Bronzo finale avanzato-fase iniziale della prima Età del Ferro"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 152  
 Salzani 1987, pp. 239-243  
 Bellintani 1994a, p. 20  
 Bellintani 1994a, pp. 55-57

**Villamarzana - Oratorio B.V. della Salute**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 012

Nr. provv. 136

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località

Coord. Nord 45.007977

Coord. Est 11.688441

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento N.D.

"ricerche di superficie condotte dai soci dell'Associazione Manegium hanno portato all'identificazione di un'area interessata da materiali riferibili alla fase BF/PF" (Bellintani 1994a)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Villamarzana - Oratorio B.V. della Salute</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	012	Nr. provv.
		136

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bellintani 1994a: "materiali riferibili alla fase terminale del Bronzo finale e/o agli inizi della prima età del Ferro (II metà X-I metà IX)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

Bibliografia specifica

Bellintani 1994a, pp. 20

**Villamarzana - Boaria Ciarelle**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 013

Nr. provv. 137

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località Boaria Ciarelle

Coord. Nord 45.007838

Coord. Est 11.702786

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento N.D.

"ricerche di superficie condotte dai soci dell'Associazione Manegium hanno portato all'identificazione di un'area itneressata da materiali riferibili alla fase BF/PF" (Bellintani 1994a)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Villamarzana - Boaria Ciarelle</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	013	Nr. provv.
		137

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bellintani 1994a: "materiali riferibili alla fase terminale del Bronzo finale e/o agli inizi della prima età del Ferro (II metà X-I metà IX)"  
 Consonni 2008: "spillone da porsì nel BF avanzato"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

Bibliografia specifica

Bellintani 1994a, pp. 20  
 Consonni 2008, pp. 57-58

**Villamarzana - Argine Canalbianco**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 014

Nr. provv. 138

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località

Coord. Nord 45.000462

Coord. Est 11.692350

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento N.D.

"ricerche di superficie condotte dai soci dell'Associazione Manegium hanno portato all'identificazione di un'area itneressata da materiali riferibili alla fase BF/PF" (Bellintani 1994a)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>Villamarzana - Argine Canalbianco</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	014	Nr. provv.
		138

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bellintani 1994a: "materiali riferibili alla fase terminale del Bronzo finale e/o agli inizi della prima età del Ferro (II metà X-I metà IX)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3-IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

Bibliografia specifica

Bellintani 1994, p.20

**Villamarzana - Campagna Michela**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 015

Nr. provv. 135

III

64.366

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Villamarzana

Località Campagna Michela

Coord. Nord 45.002588

Coord. Est 11.694265

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1950-1990

"saggio di scavo operato nel 1970 dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto in collaborazione con il CPSSAE e il Museo di Storia Naturale di Verona ha messo in luce cospicui resti di un insediamento, già individuato l'anno precedente in seguito ad arature profonde" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Villamarzana - Campagna Michela

Rif. C.A.V.

Nr. sito 015

Nr. provv. 135

III 64.366

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "età del bronzo finale tardo-primo ferro (fine X-IX)"  
Civiltà padana: "datazione de deposito al IX sec."  
Consonni 2008: "Bronzo finale avanzato-inizi età del ferro (ripostiglio e ceramica)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3-IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assegna a tutti i siti riferibili all'insediamento di Villamarzana la cronologia BF3-IFe1 (X-IX sec.)

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992,  
Bellintani, Peretto, Peretto 1984, pp. 32-35  
Bellintani 1984 a, pp. 7-16  
Arenoso Callipo, Bellintani 1984, p. 15  
Consonni 2008, pp. 58-62

**Frassinelle Pol. - Chiesa S. Maria Assunta**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 016

Nr. provv. 111

III

76.33

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Frassinelle Polesine

Località

Coord. Nord 44.995328

Coord. Est 11.696067

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nello scavo per la posa di alcune cisterne vennero rinvenuti frammenti di manufatti fittili" (Fogagnolo 1965)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Furono rinvenuti i frammenti di due manufatti fittili recanti incisioni con linee intersecantesi a più righe con impugnature non passanti contenenti resti di cremazione (Fogagnolo 1965). Dei due cinerari rimangono conservati solo tre frammenti di biconici.

Frassinelle Pol. - Chiesa S. Maria Assunta

Rif. C.A.V.

Nr. sito 016

Nr. provv. 111

III 76.33

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "manufatti riferibili all'età del Bronzo finale-primo Ferro (X-IX sec.)"  
Atria 1989: "Bronzo finale"  
Scarani 1971: "il rinvenimento fa parte della cultura protoveneta"  
Bellintani 1994a: "il frammento è riferibile all'ultima fase del Bronzo finale e/o all'inizio della prima età del Ferro del Veneto meridionale, ovvero databile tra la II metà del X sec. e la prima metà del IX sec. a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

La cronologia assegnata dagli autori è fine BF-inizio Ferro. Pertanto, anche tramite il confronto della decorazione dei pochi frammenti editi con Bertoli 2019 (TIPO DEC24 e TIPO DEC59), si assegna al sito la cronologia "BF3/IFe1 (X-IX sec.)".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 179  
Atria 1989, p. 557-558  
Bellintani 1994a, pp. 20-21, 27  
Scarani 1971, p. 13  
Fogagnolo 1965, pp. 27-28

**Arquà Polesine - Capobosco**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 017

Nr. provv. 104

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Arquà Polesine

Località Capobosco

Coord. Nord 45.010445

Coord. Est 11.738451

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1950-1990

"le ridotte testimonianze sono state portate alla luce in seguito all'esecuzione di scassi per la messa in opera di filari di viti" (Peretto 1994)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

"area di affioramento di materiali, in linea di massimo riferibili ad abitato; probabile nucleo insediativo di Capobosco" (Arenoso Callipo, Bellintani 1994).

<b>Arquà Polesine - Capobosco</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	017	Nr. provv.
		104

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Arenoso Callipo, Bellintani 1994: "momento avanzato dell'Età del Bronzo finale e l'età del Ferro iniziale"  
 Peretto 1994: "è fuori dubbio che il sito si inserisce nel contesto della sensibile antropizzazione tra i secoli XII e IX a.C."  
 Bellintani 1994a: "datazione tra la II metà del X e la I metà del IX sec. a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia di Bellintani 1994a di "BF3/IFe1"

Bibliografia specifica

Peretto 1994, p. 20  
 Arenoso Callipo, Bellintani 1994, pp. 9-63  
 Bellintani 1994a, pp 17-28

Rovigo - Campestrin

Rif. C.A.V.

Nr. sito 018

Nr. provv. 121

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Rovigo

Località Grignano Polesine

Coord. Nord 45.037328

Coord. Est 11.748499

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"Dopo un primo recupero di materiali nel 2007 in superficie è stata organizzata una breve campagna di scavi nell'autunno 2008" (Salzani 2009)  
"Scavi si sono svolti anche negli anni 2009, 2010, 2011; a partire dal 2017, il sito è stato sottoposto a nuove indagini" (Salzani, Bellintani, Bertolini, Baldo, Thun Hohenstain 2020)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Gli scavi hanno interessato 250mq nell'area settentrionale dell'insediamento (esteso circa 500m in senso NS e 40 in senso EW); sotto a depositi alluvionali le principali unità stratigrafiche sono:  
- US42: livello di abbandono del villaggio  
- UUSS 43 e 64: strati di accrescimento antropico  
- US 119 e UUSS 158/68: resti di piattaforme pavimentali di due abitazioni con canalette perimetrali contenenti elementi lignei;  
- alcune unità stratigrafiche (in particolare US 176) sono forse riferibili ad una fase insediativa precedente, non esplorata in estensione.  
Il sito ha restituito un abbondante insieme faunistico, in particolare frammenti di palco di cervo.  
La scoperta più rilevante è stata quella di manufatti e scarti di lavorazione dell'ambra.  
(Salzani, Bellintani, Bertolini, Baldo, Thun Hohenstain 2020)

<b>Rovigo - Campestrin</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	018	Nr. provv.	121

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Salzani 2009: "il complesso dei materiali del sondaggio è inquadrabile in una fase avanzata dell'età del Bronzo recente"  
 Salzani, Bellintani, Bertolini, Baldo, Thun Hohenstain 2020: "si propone un arco cronologico complessivo che va da una fase avanzata dell'età del Bronzo recente agli inizi dell'età del Bronzo finale"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BR2/BF1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia di "BF1-2" in quanto per il sito, che risulta già attivo nel BR, sono state sicuramente accertate fasi di BF1-2 (non vi è attribuzione dubbia rispetto al BR2).

Bibliografia specifica

Salzani 2009, pp. 37-39  
 Salzani, Bellintani, Bertolini, Baldo, Thun Hohenstain 2020, pp. 27-45

**Rovigo - Le Balone\_abitato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 019

Nr. provv. 126

III

64.411

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Rovigo

Località

Coord. Nord 45.023535

Coord. Est 11.767211

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1950-1990

"Nel 1985, durante i lavori di scavo dei fossati, si intaccarono strati antropici; nel 1987 e nel 1988 i saggi di scavo hanno portato a individuare un'area di necropoli e strutture abitative protostoriche" (Atria 1989)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Rovigo - Le Balone\_abitato

Rif. C.A.V.

Nr. sito 019

Nr. provv. 126

III 64.411

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Il complesso è databile al V sec. a.C."  
Salzani 1993: "i materiali ceramici rientrano nell'aspetto culturale etrusco-padano del V sec. a.C."  
Sacchetti 2011: "il materiale rinvenuto richiama le tipologie delle forme ceramiche documentate nei contesti etrusco-padani di V sec. a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Data l'ampia documentazione a disposizione, si assume la cronologia proposta dalla letteratura di "V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 158  
Atria 1989, pp. 302-303  
Salzani 1993, p. 414  
Peretto 1994  
Sacchetti 2011, pp. 97-149  
Salzani, Peretto, Zerbinati 1988, pp. 28-36  
Peretto, Salzani 1998, pp. 235-243

**Rovigo - Le Balone\_necropoli**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 020

Nr. provv. 171

III

64.411

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Rovigo

Località

Coord. Nord 45.023535

Coord. Est 11.767211

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1950-1990

"Nel 1985, durante i lavori di scavo dei fossati, si intaccarono strati antropici; nel 1987 e nel 1988 i saggi di scavo hanno portato a individuare un'area di necropoli e strutture abitative protostoriche" (Atria 1989)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>Rovigo - Le Balone_necropoli</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	020	Nr. provv.	171
		III	64.411

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Il complesso è databile al V sec. a.C."  
 Salzani 1993: "i materiali ceramici rientrano nell'aspetto culturale etrusco-padano del V sec. a.C."  
 Sacchetti 2011: "il materiale rinvenuto richiama le tipologie delle forme ceramiche documentate nei contesti etrusco-padani di V sec. a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Data l'ampia documentazione a disposizione, si assume la cronologia proposta dalla letteratura di "V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 158  
 Atria 1989, pp. 302-303  
 Salzani 1993, p. 414  
 Peretto 1994  
 Sacchetti 2011, pp. 97-149  
 Salzani, Peretto, Zerbinati 1988, pp. 28-36  
 Peretto, Salzani 1998, pp. 235-243

**Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 021

Nr. provv. 141

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Rovigo

Località

Coord. Nord 45.025955

Coord. Est 11.771885

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

Durante lavori per la costruzione del raccordo tra la SS16 e la SS434 presso Rovigo, sono state rinvenute tracce di insediamento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Quirino 2013 parla del sito come «Insediamento»; dagli strati più profondi sono emersi frammenti attribuibili al periodo etrusco padano.

<b>Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	<input type="text" value="021"/>	Nr. provv.
		<input type="text" value="141"/>

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Quirino 2013: "frammenti attribuibili al periodo etrusco padano; fase Certosa (540-380 a.C.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="text" value="VI/V e V/IV sec."/> <input type="text" value="Presenza di fase senza doc. edita"/> Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

Discussione generale

Si assegna la cronologia di "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Quirino 2013, n. 177  
Archivio SBAV

**Rovigo - Recanata**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Nel 1987, durante raccolte di superficie, vengono raccolti pochi materiali molto frammentari" (Quirino 2013)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Sono stati raccolti pochi materiali molto frammentari, tra i quali si distinguono alcuni frammenti di parete di dolii con cordonature o con verniciatura rossastra; è presente, inoltre, un piccolo frammento di orlo estremamente ingrossato di olletta o bicchiere in ceramica depurata. (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002)

<b>Rovigo - Recanata</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	022	Nr. provv.	129

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002: "nuclei insediativi dell'età del Ferro"  
 Quirino 2013: "cronologia V-inizi IV"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> V-inizi IV <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Per il sito, i cui materiali non sono editi, si assume la cronologia di Quirino 2013 di "V/IV sec."

Bibliografia specifica

**Rovigo - Borsea**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 023

Nr. provv. 127

III 64.413.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Rovigo

Località Borsea

Coord. Nord 45.039379

Coord. Est 11.784735

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"Intorno al 1716, in un podere denominato «Retratti», si scoprirono oggetti probabilmente appartenenti ad una tomba" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Gli oggetti scoperti, e probabilmente appartenenti ad una tomba, sono due situle (una più arcaica e una più recente), due simpula, una Schnabelkanne, un "oggetto ornamentale di bronzo con pendagli triangolari ai margini", una tazzina troncoconica in bronzo con ansa nastriforme elevata sull'orlo, di dimensioni 6,7cm di altezza e 8,25 diametro alla bocca, decorata con una fila di grossi punti o borchiette sopra due file parallele di paperelle allineate metopalmente; una piccola brocca in bronzo con ansa sopraelevata sull'orlo; un kyathos di bronzo; una fibula ad arco semplice; una fibula di bronzo a navicella; una fibula a sanguisuga; una fibula ad arco appiattito ed allungato con e senza decorazione incisa; una fibula di bronzo con arco serpeggiante e rosette; un anello di filo di bronzo girato a molla; una catenella ad elementi di bronzo con due pendagli triangolari; pendagli laminari di foggia complessa (due coppie); un pendaglio triangolare in lamina bronzea; dei pendaglietti subrettangolari; un disco con decorazione a sbalzo; un oggetto classificato come bastone di comando.

L'opinione espressa in Bellintani, Scarani 1971, pp. 71-103 è che si tratti di suppellettile funebre; non univoca è invece l'interpretazione di tale suppellettile. Una prima interpretazione vede la presenza di una tomba veneta più antica e di una etrusca più recente; una seconda vede invece due tombe venete (successive nel tempo) e una etrusca; una terza opzione invece prende in considerazione il fatto che i vari materiali siano stati acquisiti in momenti distinti.

Viene pertanto scelta l'opzione «Materiali funerari».

<b>Rovigo - Borsea</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	023	Nr. provv.	127
		III	64.413.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "entrambi i complessi tombali sono attribuibili al V secolo a.C."  
 Zerbinati 1982: "tomba paleoveneta (metà VI) e altri oggetti di tipologia etrusca (V sec.)"  
 Peretto, Salzani 1998: "due corredi: uno paleoveneto della metà del VI, uno etrusco del V sec."  
 Pigorini 1892: "arredo di una tomba etrusca circa del V sec."  
 PBF XIV 5: "IX secolo, metà del VII secolo, ultimo quarto VII-inizio VI secolo, inizi del VII secolo, ultimo quarto VII-inizio VI secolo, fine VII-metà VI"  
 Peretto 1994: "materiali paleoveneti ed etruschi (V sec)"  
 Fogolari, Scarfi 1970: "servizio bronzeo etrusco da attribuirsi al V sec"  
 Peretto 1999: "materiali paleoveneti (VI sec) ed etruschi (V sec) da attribuirsi a due corredi distinti"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.	<input type="checkbox"/> IX sec., VII-V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

Data l'ampia documentazione a disposizione, si è deciso di assumere l'attribuzione funzionale e cronologica delle pubblicazioni più recenti (Peretto, Salzani 1998; Peretto 1999), scegliendo di individuare due diverse sepolture, con, nella più antica (VI sec.) materiali veneti, e nella più recente (V -IV sec.) materiali etruschi. Il sito viene visto, pertanto, come un'area a destinazione funeraria frequentata almeno dal VI secolo al V-inizio IV; la cronologia viene quindi assunta come "VI sec.", "V sec.", "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 158  
 Zerbinati 1982, p. 116  
 Peretto, Salzani 1998  
 Ghirardini 1892, p. 110  
 PBF XIV 5, n. 428, 1217, 1825, 1879, 1907, 2443  
 Peretto 1994, p. 28  
 Fogolari, Scarfi 1970, p. 39  
 Rittatore Vonwiller, Fogolari 1975, p. 157

**Pontecchio Polesine**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 024

Nr. provv. 124

III

64.491

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Pontecchio Polesine

Località

Coord. Nord 45.020355

Coord. Est 11.804820

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento N.D.

"In località ed epoca imprecisate furono recuperate dal sigò Cremesini di Pontecchio due statuette di ascendenza etrusceggiate." (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Due piccole statue in bronzo di ascendenza tipologica etrusca (Peretto 1999).  
Una, alta 10.4cm, rappresenta una devota offerente, con un uccello o un fiore nella mano destra; l'altra, alta 8.5cm, raffigura un personaggio coperto virile con il capo coperto da un caratteristico berrettino a punta e vestito di una tunica scendente quasi fino alle ginocchia, manca del braccio destro (Zerbinati 1982)

<b>Pontecchio Polesine</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	024	Nr. provv.	124
		III	64.491

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "datazione metà V sec. a.C."  
 Zerbinati 1982: "VI-V sec."  
 Atria 1989: "ascendenza tipologica etrusca (V sec. a.C.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="fine VI-V"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la cronologia di "VI/V sec." in accordo con Zerbinati 1982.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 168  
 Zerbinati 1982, p. 119-120  
 Atria, pp. 329-331  
 Peretto 1999, p. 629  
 Peretto, Salzani 1998, p. 237

**Crespino - Il Cantone**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 025

Nr. provv. 112

III

64.485

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Crespino

Località Il Cantone

Coord. Nord 45.011929

Coord. Est 11.843759

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento 1900-1950

"nei pressi di questa località si rinvennero in circostanze sconosciute tre bronzetti" (Capuis et alii 1992)  
"due statuette muliebri agli inizi del secolo scorso; idoletto di bronzo nel 1878" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvennero due statuette muliebri in bronzo di tipologia etruschizzante, e un idoletto di divinità egiziana (è probabile che si tratti di un bronzetto di tipologia etruschizzante). (Zerbinati 1982)

<b>Crespino - Il Cantone</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	025	Nr. provv.	112
		III	64.485

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i manufatti sono stati datati alla metà del V sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume per i bronzetti rinvenuti presso il sito, non editi, la cronologia fornita da letteratura di "V sec." (Capuis et alii 1992, p. 168)

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 168  
 Zerbinati 1982, pp. 110, 381  
 Atria, pp. 353-354

**Crespino - San Cassiano-Romanina Nord**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 026

Nr. provv. 114

III

64.481

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Crespino

Località San Cassiano

Coord. Nord 45.019721

Coord. Est 11.868502

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"Nel 1986 il sig. Gioga segnalava alla Soprintendenza Archeologica per il Veneto che lavori di aratura avevano portato in superficie molti resti archeologici" (Capuis et alii 1992)  
"In seguito altri materiali sono stati raccolti dai soci del CPSSAE e dai collaboratori del Museo Civico di Rovigo" (Salzani 1987)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvennero molti frammenti fittili, tra i quali contenitori in argilla depurata, recipienti in argilla grossolana, e pochi frammenti di ceramica a vernice nera, tra cui due fondi di skyphos e un'ansa di kylix. Si trovarono poi alcuni elementi di aes rude di bronzo e un frammento di fibula (Salzani 1987).

<b>Crespino - San Cassiano-Romanina Nord</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	026	Nr. provv.	114
		III	64.481

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "presenza di numerosi materiali attribuibili ad un abitato veneto-greco-etrusco; databile al V-IV secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V/IV sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si conferma la cronologia assegnata da Capuis et alii 1992 di "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 167  
 Atria, pp. 370-371  
 Salzani 1987, pp. 233-237

**Rovigo - Saltara**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

"gruppo molto esiguo di materiali in ceramica d'impasto, comprendente alcuni piccoli frammenti di parete di dolii cordonati e un frammento di ciotola-coperchio con orlo ingrossato" (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002)

<b>Rovigo - Saltara</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	027	Nr. provv.
		125

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Peretto 1994: "frequenzazioni inquadrabili all'età del Ferro"  
 Quirino 2013: "V-inizi IV sec."  
 Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002: "presenza etrusca"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V-inizi IV</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si conferma la cronologia proposta in Quirino 2013 di V-inizi IV, assunta come "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002, p. 94  
 Peretto 1994, p. 30  
 Quirino 2013, n. 162  
 Atria 1989, pp. 361-363

**Ceregnano - Pezzoli-Mezzana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 028

Nr. provv. 107

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Ceregnano

Località Pezzoli-Mezzana

Coord. Nord 45.050437

Coord. Est 11.870019

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"Nel 1762 i reperti furono scoperti da tale «Battista Brunetto» mentre pescava a palpetto" (

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvennero diversi materiali: un infundibulum, un'oinochoe trilobata con ansa decorata da leoncini e palmetta stilizzata, un'olpe, un bacile con orlo perlato e due simpula. Il vasellame ripete le forme presenti nei corredi funebri dei siti dell'Etruria padana; tuttavia, va segnalata un'oinochoe probabilmente proveniente dalla Magna Grecia (Peretto 1999). I materiali vengono risultano pertanto attribuibili ad una tomba; non essendo, tuttavia, rinvenuti in contesto, vengono inseriti nella categoria «Materiali funerari».

Ceregnano - Pezzoli-Mezzana		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	028	Nr. provv.	107

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1993: "i vasi e gli utensili risalgono agli ultimi decenni del VI-prima metà del V sec. a.C."  
 Peretto 1999: "i materiali possono essere datati tra VI e V sec. a.C."  
 Zerbinati 1994: "il vasellame e gli utensili testimoniano, tra gli ultimi decenni del VI e la prima metà del V sec. a.C., la grande vitalità del commercio etrusco connesso all'emporio di Adria"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>fine VI-inizio V</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di Peretto 1999 di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Zerbinati 1993, pp. 189-129  
 Peretto 1999, p. 623  
 Zerbinati 1994, pp. 147-155  
 Lodo 1993, pp. 99-109

**Villadose - Cagna**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento  ▼

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Frammento di placchetta enea che raffigura la testa di profilo di un personaggio maschile, proveniente dalla località Cagna di Villadose (Zerbinati 1993).

<b>Villadose - Cagna</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	029	Nr. provv.
		133

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1993: "la cronologia potrebbe risalire al V-IV sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V-IV</p> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Si assume la cronologia proposta in Zerbinati 1993 di "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Salzani 1993, p. 29  
 Zerbinati 1993, p. 129  
 Peretto, Salzani 1998, p. 238

Gavello\_bronzetti

Rif. C.A.V.

Nr. sito 030

Nr. provv. 175

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località

Coord. Nord 45.009129

Coord. Est 11.928089

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento N.D.

"Proveniente da una località imprecisata del territorio di Gavello e scoperto in epoca indeterminata è un bronzetto rappresentante un guerriero" (Zerbinati 1982)

In questa scheda vengono inseriti anche i bronzetti presenti in Zampieri 1986 e appartenenti alla collezione Cremesini. La provenienza da Gavello è assicurata dallo stesso scopritore Giovanni Cremesini.

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Cavaliere di Gavello: "Statuetta di guerriero; dalla posizione delle gambe sembra che fosse a cavallo. Il capo è coperto da un elmo in foggia detta di tipo nord-etrusca; la destra impugnava, molto probabilmente, una lancia. Alt. 14,5 cm" (Bellintani, Scarani 1971)

Bronzetti collezione Cremesini (da Zampieri 1986)

- 4. Kouros offerente: rappresentato stante, ignudo, in posizione rigida frontale; braccio sinistro proteso e leggermente flesso; il volto ha tratti rozzi e inespressivi.

- 7. Kore: riprodotta stante in posizione rigidamente frontale; indossa un lungo chitone aderente al corpo; le forme del corpo sono appena accennate; il braccio destro è proteso in avanti, con il palmo della mano rivolto in alto; fa parte di una piccola serie di korai di tipo nordetrusco, attribuibile forse ad officina adriese;

- 8. Kore: riprodotta stante, in posizione rigidamente frontale: indossa un lungo chitone aderente al corpo; il braccio destro, piegato, protende la mano con palmo aperto;

- 9. Kore: riprodotta stante, in posizione rigidamente frontale; sotto i piedi un'appendice di fusione doveva fissare la statuetta in una base; la figurina indossa un lungo chitone con maniche corte

<b>Gavello_bronzetti</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	030	Nr. provv.	175

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "fine VI-inizi V sec. a.C."  
 Bellintani, Scarani 1971: "fine V-inizi V sec."  
 Zampieri 1986: "fine VI sec., intorno al 500 a.C., primi decenni V secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="fine VI-inizi IV"/> <input type="text" value="Presenza di fase senza doc. edita"/> Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

All'interno della presente scheda vengono inseriti diversi materiali: quattro bronzetti sporadici dal territorio di Gavello che non posso essere posizionati in carta precisamente, e il bronzetto noto come «Cavaliere di Gavello». Grazie anche alla sovrapposizione cronologica dei vari rinvenimenti, si assume la cronologia proposta da letteratura (fine VI-inizi IV sec.), assunta come "VI/V sec."

#### Bibliografia specifica

Zampieri 1986, pp. 44-52  
 Zerbinati 1982, pp. 107-108  
 Bellintani, Scarani 1971 pp. 103-108  
 Atria 1989, pp. 393-396

**Gavello - Colombina-Larda**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 031

Nr. provv. 119

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località

Coord. Nord 45.014333

Coord. Est 11.947229

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento N.D.

"sono stati portati alla luce dalle arature elementi legati ad un precedente insediamento protostorico" (Peretto 1994)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

"in aree con testimonianze di epoca romana sono stati portati alla luce dalle arature elementi legati ad un precedente insediamento protostorico, documentato tra l'altro da un singolare manico di bacile in bronzo" (Peretto 1994). I materiali ceramici riferibili ad una presenta etrusca comprendono un frammento di dolio cordonato, un frammento di orlo di olla e due frammenti di ceramica attica a figure rosse (frammento di parete di kylix) e a vernice nera (stelo di kylix) (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002). Il manico viene così descritto "manico antropomorfo di patera di bronzo; è a forma di kouros con attacco costituito da due palmette simmetriche; il kouros ha le braccia sollevate a squadra, le gambe sono rigide, accostate per i polpacci; il reperto probabilmente non presenta un prodotto etrusco, ma proviene dalla Magna Grecia" (Peretto, Salzani 1998)

Gavello - Colombina-Larda

Rif. C.A.V.

Nr. sito 031

Nr. provv. 119

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Peretto 1994: "manico in bronzo databile al VI sec."  
Peretto, Salzani 1998: "il reperto può essere datato tra la fine del VI e gli inizi del V"  
Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002: "frammenti ceramici inquadrabili nel V sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

fine VI-V

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Per il sito si è assunta la cronologia di "VI/V sec" in accordo con la letteratura (VI e V).

#### Bibliografia specifica

Peretto 1994, pp. 30-32  
Peretto, Salzani 1998, p. 237-238  
Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002, pp. 95-96  
Quirino 2013, p. 169

Gavello\_tomba

Rif. C.A.V.

Nr. sito 032

Nr. provv. 116

III

64.470

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località

Coord. Nord 45.030004

Coord. Est 11.962073

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"Verso la metà dell'Ottocento sarebbero stati trovati alcuni oggetti in bronzo, probabilmente parte di un corredo funerario" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Si rinvennero alcuni oggetti in bronzo, probabilmente parte di un corredo funerario: due situle di diversa conformazione, delle quali una era l'ossuario, Schnabelkanne, brocchetta con ansa elevata sull'orlo (forse kyathos, anche se l'altezza in questo caso sarebbe notevole - 22cm), simpulum. Sembra trattarsi di suppellettile funebre.

<b>Gavello_tomba</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	032	Nr. provv.	116
		III	64.470

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "corredo funerario si data al V secolo; cavaliere di Gavello è datato alla fine del VI-inizi V; i bronzetti sono databili al V secolo"

Bellintani, Scarani 1971: "la veduta corporea e il tipo di elmo fanno datare la statuetta di gavello alla fine del VI-inizi V sec."

Zerbinati 1982: "corredo funerario databile al V sec.; cavaliere di Gavello databile alla fine VI-inizi V; altri bronzetti databili alla fine del VI-inizi V"

Atria 1989: "Schnabelkanne databile al V sec; Cavaliere di Gavello databile tra fine VI-inizi V sec"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> fine VI-V <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Per i materiali di Gavello si assume la cronologia proposta in letteratura (bronzetto fine VI-inizi V, bronzi sporadici V sec.) come "V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 166  
 Bellintani, Scarani 1971, pp. 103-108  
 Zerbinati 1982, p. 107-108  
 Cavedoni 1858, pp. 166-168  
 Atria 1989, pp. 393-396  
 X (ANTICO POLESINE), p. 45  
 Zampieri 1986, pp. 44-52  
 Tombolani 1989, p. 99

**Gavello - Saline**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 033

Nr. provv. 140

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località

Coord. Nord 45.024191

Coord. Est 11.960841

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1990-2022

"sono stati rinvenuti materiali riferibili al periodo etrusco padano" (Quirino 2013)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Frammenti di ceramica d'impasto, due pertinenti a dolii cordonati, sette ad olle a corpo ovoidale con orlo esoverso o a recipienti cilindrici o troncoconici probabilmente da fuoco con orlo ingrossato, due a ciotole-coperchio. Tra i materiali in depurata si distinguono due piccoli frammenti di ciotole emisferiche con orlo arrotondato e un frammenti di brocca (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002).

<b>Gavello - Saline</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	033	Nr. provv.
		140

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Quirino 2013: "fase cronologica «Certosa» (540-380 a.C.)  
 Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002: "reperti di età preromana"  
 Peretto 1999: "la tipologia della ceramica conferma lo stesso orizzonte 'etrusco-padano' di Balone e S.Cassiano"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna la cronologia di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Peretto 1999, p. 624  
 Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002, p. 96  
 Quirino 2013, n. 172

**Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 034

Nr. provv. 115

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Crespino

Località San Cassiano

Coord. Nord 45.019424

Coord. Est 11.968186

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"L'esplorazione del sito di San Cassiano ha preso avvio nel 1994 per poi proseguire fino al 2004" (Harari 2004)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Durante le campagne di scavo sono stati indagati quattro settori di un complesso residenziale, separati da canali di drenaggio paralleli con andamento nord-ovest/sud-est e distanti tra loro circa dieci metri. Per tale edificio sono state individuate quattro diverse fasi. Nella prima fase è documentata una struttura cilindrica, probabile caposaldo topografico; dei canali isorientati per il drenaggio delle acque; un edificio di maggiori dimensioni con terracotte architettoniche che aveva funzioni di rappresentanza; un edificio monovanico; un edificio occidentale legato ad attività domestiche, artigianali e di stoccaggio. Nella seconda fase, l'edificio residenziale è interessato da crolli e l'edificio monovano viene spogliato del materiale lapideo e abbandonato. L'edificio occidentale continua ad essere usato, con una trasformazione planimetrica. Nella terza fase l'edificio occidentale continua ad essere utilizzato, affiancato da un capanna; nel settore centrale del complesso abitativo continua ad essere usata una fossa discarico. Nella quarta fase gli zoccoli dell'edificio occidentale sono ormai occultati, ma non cessa l'attività nell'area, testimoniata da una serie di buche che attestano la continuità di frequentazione. La capanna a sud della casa è interessata da un incendio. Nella prima fase, tra i canali 3 e 4 viene costruito un edificio composto da due vani caratterizzato da zoccolo in trachite e da decorazioni architettoniche; tale fase si interrompe in seguito a un crollo. Sempre nella prima fase, tra i canali 2 e 3 vi è un'area aperta con un elemento litico (probabile caposaldo topografico). Fra i canali 1 e 2 è invece presente un edificio monovanico caratterizzato da rifacimenti, che avrebbe presumibilmente una funzione legata a pratiche culturali. Nel settore occidentale è stata individuata una capanna che rimane in uso per tutta la durata del sito.

<b>Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	034	Nr. provv.
		115

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Harari 2004: "suggerisce una fondazione non anteriore agli ultimissimi anni del VI secolo, mentre l'abbandono è vagamente riferibile al IV"

Robino, Smoquina, Spalla 2005: "fine VI-IV secolo"

Robino, Paltineri, Smoquina 2009: "continuità di vita tra la fine del VI secolo e un momento avanzato del IV"

Paltineri, Robino 2016: "fase iniziale: momento avanzato VI-primo quarto V; ultima fase: inizio IV sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)         VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.	<input type="checkbox"/> VI-IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Per il sito si assume la cronologia assegnata nell'ambito del più recente lavoro di Paltineri, Robino 2016, ovvero di fine VI-inizio IV secolo, che viene assunta come "VI sec." e "V sec."

#### Bibliografia specifica

Harari 2004a, pp. 215-225  
 Harari 2004b, pp. 31-36  
 Harari 2003, pp. 67-72  
 Robino, Smoquina, Spalla 2005, pp. 794-801  
 Robino, Paltineri, Smoquina 2009, pp. 1-23

Cicese - Valle della Croce

Rif. C.A.V.

Nr. sito 035

Nr. provv. 108

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Cicese

Località

Coord. Nord 45.052521

Coord. Est 11.989970

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"a fianco ad una attiva programmazione si colloca la fortuita circostanza che ha portato al recupero, per merito, di Germano Agnani, di frammenti di ceramiche riferibili ad un insediamento etrusco-padano" (Peretto 1994)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Presso Cicese si rinvennero frammenti ceramici riferibili ad un insediamento etrusco-padano (Peretto 1994); tali materiali vengono quindi inseriti nella categoria «Materiali d'abitato».

Cicese - Valle della Croce		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	035	Nr. provv.	108

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Peretto 1994: "ceramiche riferibili ad un insediamento etrusco-padano (V sec. a.C.)"  
 Peretto, Salzani 1998: "inquadabile nel V secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V sec.</p> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Data l'impossibilità di controllare i materiali rinvenuti, ci si affida per la datazione alla letteratura (Peretto, Salzani 1998, p. 237), e si assegna al rinvenimento una fase di "V sec.".

Bibliografia specifica

Peretto 1994, p. 29  
 Peretto, Salzani 1998, p. 237

**Gavello - Pra dei Manzi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 036

Nr. provv. 120

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località Pra dei Manzi

Coord. Nord 45.050435

Coord. Est 11.995765

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nel 1939 nella località sono state individuate aree di affioramento di materiali preromani" (Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Nella località sono state individuate due aree di affioramento di materiale: quella settentrionale presenta alcuni frammenti di dolii cordonati ed un frammento di parete pertinente ad un grande mortaio in ceramica semidepurata con cordone plastico esterno; quella meridionale presenta un piccolo frammento di dolio con verniciatura rossastra e un nucleo di frammenti di ceramica attica a vernice nera (frammento di fondo di hydria e piede a disco con stelo di kylix). (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002)

<b>Gavello - Pra dei Manzi</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	036	Nr. provv.	120

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Quirino 2013: "datazione generica V-inizi IV secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V-inizi IV</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Viene assunta la datazione di Quirino 2013 di "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Peretto, Vallicelli, Wiel-Marin 2002  
 Quirino 2013, n. 168  
 Peretto 1999, p. 624

**Gavello - La Chiusa**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 037

Nr. provv. 117

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Gavello

Località La Chiusa

Coord. Nord 45.009129

Coord. Est 11.928089

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"si rinvenne un bronzetto, ma recenti ricerche di superficie hanno permesso di raccogliere pochi frammenti di dolii con sovradipintura rossastra" (Quirino 2013)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

"pochi frammenti di dolii con sovradipintura rossastra" (Peretto, Vallicelli, Wiel Marin 2002)

<b>Gavello - La Chiusa</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	037	Nr. provv.	117

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Atria 1989: "cronologia generica: etrusco"  
 Quirino 2013: "fase Certosa (540-380)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> fine VI-inizi IV <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume per il sito la cronologia di Quirino 2013 di "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Atria 1989, pp. 406-406  
 Quirino 2013, n. 171  
 Zampieri 1986, pp. 44-52

**Gavello - Mellea**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento  ▼

"ascia ad alette rinvenuta a Mellea isolata da un  
contesto archeologico" (Peretto 1999)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Fu rinvenuta un'ascia riferibile al tipo "ad alette con immanicatura slanciata e lama tozza" della classificazione di Carancini, ovvero PBF IX, 12 (Arenoso Callipo, Bellintani 1994)

<b>Gavello - Mellea</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	038	Nr. provv.
		118

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Arenoso Callipo, Bellintani 1994: "ascia ad alette che Carancini data alla prima metà dell'VIII sec."  
 Peretto 1999: "ascia in bronzo ad alette inquadrabile alla prima metà dell'VIII secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2    VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)    VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> prima metà VIII sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Per il sito si assume la cronologia proposta in letteratura di Arenoso Callipo, Bellintani 1994; Peretto 1999; gli autori infatti fanno riferimento al tipo di asce ad alette con immanicatura slanciata e lama tozza di Carancini, datato alla prima metà dell'VIII secolo; il sito, quindi, viene datato a "VIII sec."

#### Bibliografia specifica

Peretto 1999, p. 624  
 Arenoso Callipo, Bellintani 1994, pp. 16, 62

**Adria\_abitato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 039

Nr. provv. 101

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Adria

Località

Coord. Nord 45.048382

Coord. Est 12.056979

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Adria_abitato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	039	Nr. provv.	101

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

De Min 1986b: "i materiali più antichi sono costituiti da ceramica paleoveneta e ceramica greca dei primi decenni del VI secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)    VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Bibliografia specifica

De Min 1986b

**Adria\_Canal Bianco**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 040

Nr. provv. 178

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Adria

Località

Coord. Nord 45.048382

Coord. Est 12.056979

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1900-1950

Sepolcreto scoperto occasionalmente nel 1938 durante i lavori per l'inalveazione del nuovo ramo navigabile del Canal Bianco, fu oggetto di campagne sistematiche di scavo negli anni 1938-1940. (De Min 1986b)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Si misero in luce più di 400 tombe ad inumazione; tuttavia, tranne la tomba 333, esse risalgono tutte al massimo alla fine del IV sec. a.C.

La tomba 333 è una tomba ad inumazione bisoma, e conteneva due scheletri di donna e di fanciullo.

La deposizione femminile era fornita di un ricco corredo di vasi fittili e di oggetti d'abbigliamento disposti intorno allo scheletro o sistemati sugli arti e sul petto; il corredo del fanciullo invece è costituito da sei valve di conchiglie, da sassolini lisciati e da un bracciale in bronzo.

Corredo dell'individuo femminile: anfora attica a figure nere, coppa su piede, scodella, fibula di tipo Certosa con arco asimmetrico, fibula certosa, anellini, foglia in lamina d'oro, anellino, anelli, pisside con coperchio, perle, pendenti.

<b>Adria_Canal Bianco</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	040	Nr. provv.	178

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

De Min 1986b: "la deposizione è databile alla fine del VI-inizi del V sec. a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume, per l'unica sepoltura che ricade nella fase trattata nell'ambito della presente ricerca, la cronologia di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

De Min 1986b

**S.M di Venezzze - Saline**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 041

Nr. provv. 131

III

64.446

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune San Martino di Venezzze

Località

Coord. Nord 45.115126

Coord. Est 11.868141

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"Il sito archeologico fu scoperto nel 1983 durante i lavori per la pulitura di una scolina di drenaggio; nel 1985 e nel 1986 i soci del CPSSAE eseguirono alcune ricognizioni di superficie" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Sono stati effettuati dieci saggi, dei quali solo cinque hanno restituito materiale antropico.

Nei saggi 5 e 6, sotto all'arativo, ad una profondità di 70cm si è intaccato un livello con tracce di antropizzazione e frammenti ceramici del Bronzo Finale e dell'Età del ferro. Nel saggio 6, in particolare, è stata individuata un'US (102) che documenta attività insediativa. In essa sono stati distinti due livelli, dei quali l'inferiore presenta concentrazioni di concotto.

Nel saggio 9 l'US 102 è rappresentata da limo scuro con rari frammenti ceramici del Bronzo Finale.

Nel saggio 10 sotto uno strato limo-sabbioso è presente uno strato antropico con limi scuri con tracce di carbone e deboli frammenti ceramici del Bronzo Finale.

Allo stato attuale non si è in grado di conoscere l'estensione dell'insediamento.

<b>S.M di Venezzes - Saline</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	041	Nr. provv.	131
		III	64.446

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "XII-XI sec."  
 Peretto, Salzani 2007: "XI-IX sec."  
 Bellintani 1986: "databile tra XI e X sec, e probabilmente abbandonato prima del IX"  
 Atria 1989: "XI-IX sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Br2/BF1? - BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia "BF3/IFe1" presente in Peretto, Salzani 2007.

Una fase di BF1-2 risulta invece dubbia.

Bibliografia specifica

**San Pietro di Cavarzere - Fossa Bebbe**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 042

Nr. provv. 24

IV

65.46

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Venezia

Comune Cavarzere

Località San Pietro di Cavarzere

Coord. Nord 45.132143

Coord. Est 12.082408

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento N.D.

"Secondo il Bellemo, nel corso dello scavo della «fossa Bebbe», in epoca non precisata, si sarebbero trovati alcuni vasi ceramici" (Capuis et alii 1994)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Presso il sito furono rinvenuti alcuni vasi di ceramica uguali a quelli di Adria, «detti greci». (Capuis et alii 1992)

<b>San Pietro di Cavarzere - Fossa Bebbe</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	042	Nr. provv.	24
		IV	65.46

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1994: "furono trovati alcuni vasi di ceramica uguali a quelli di Adria, «detti greci»"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>V/IV sec.?</p> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
<p>Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Viene assegnata la cronologia molto generica di "V/IV sec.". Va sottolineato, tuttavia, la scarsa precisione della notizia riportata.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1994, p. 117

**Loreo - Vallona**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 043

Nr. provv. 122

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Loreo

Località

Coord. Nord 45.088809

Coord. Est 12.197622

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento N.D.

"in data e circostanze sconosciute si rinvenne un  
manico di schnabelkanne in bronzo" (Capuis 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Manico di Schnabelkanne in bronzo (Capuis et alii 1992)

<b>Loreo - Vallona</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	043	Nr. provv.	122

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il pezzo è databile al VI-V sec."  
 Scarani 1971: "fase La Tène I"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si propende per una datazione al "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 123  
 Scarani 1971, p. 38, 78  
 Tombolani 1989, p. 102

**Contarina**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 044

Nr. provv. 110

IV 65.86

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Contarina

Località

Coord. Nord 45.023686

Coord. Est 12.219162

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento pre 1900

"durante i lavori di scavo per la realizzazione di un pozzo nel 1887 si rinvenne una statuetta bronzea" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Bronzetto noto come «Eracle di Contarina». Presenta un alto berretto conico, messo all'indietro, con alette discendenti sui lati; sostiene con la mano sinistra un cerbiatto, sotto al braccio stringe la faretra; la figura è avvolta in una pelle di leone il cui muso ricade sul ventre; viene interpretato come un Eracle o, più genericamente, come una divinità cacciatrice o guerriera. (Bellintani, Scarani 1971)

<b>Contarina</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	044	Nr. provv.	110
			IV 65.86

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il bronzetto è databile all'inizio del V secolo a.C."  
 Atria 1989: "fine VI sec. a.C."  
 Quirino 2013: "500-480 a.C."  
 Peretto 1999: "fine VI sec."  
 De Min 1986: "fine VI sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> fine VI-inizi V <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

In letteratura, il bronzetto (cd. «Eracle di Contarina») viene assegnato all'inizio del V sec. a.C. o, più spesso, alla fine del VI sec. Si assegna al sito, pertanto, la fase di passaggio "VI-V sec.".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 123  
 Aspes 1984, p. 822  
 Bellintani, Scarani 1971, p. 38  
 Atria 1989, p. 494  
 Quirino 2013, n. 180  
 Peretto 1999, p. 620  
 De Min 1986, p. 172

**Taglio di Po - Ca' Zen-Motta Pisani**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 045

Nr. provv. 130

IV

65.83

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Taglio di Po

Località Ca' Zen

Coord. Nord 45.010155

Coord. Est 12.169299

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nell'aprile 1905 si rinvenne un numero imprecisato di sepolture" (Capuis 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvenne un numero imprecisato di sepolture, parte ad inumazione e parte a cremazione con grandi cinerari di dolio (Capuis et alii 1992). Alla seconda metà del VI secolo (Aspes 1984) appartiene il corredo di una ricca tomba: essa presenta due notevoli esemplari di anfore attiche a figure nere, associate a ceramica attica a vernice nera e a ceramica etrusco-padana. (De Min 1986)

<b>Taglio di Po - Ca' Zen-Motta Pisani</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	045	Nr. provv.	130
		IV	65.83

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "arco cronologico compreso tra la fine del VI sec. a.C. e gli inizi del I sec. d.C."  
 Scarani 1971: "esemplari attici a figure nere della prima metà del VI secolo"  
 Atria 1989: "V sec."  
 Aspes 1984: "seconda metà del VI sec."  
 Quirino 2013: "seconda metà VI sec."  
 De Min 1986: seconda metà VI sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="fine VI a.C.-I d.C."/> <input type="text" value="Presenza di fase senza doc. edita"/> Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

Per le tombe di Taglio di Po, stante anche la documentazione grafica presente in Aspes 1984, si assume la cronologia di "VI/V sec.". Infatti, il limite cronologico alto è dato alla fine del VI secolo, mentre quello basso al I secolo d.C.

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 123  
 Scarani 1971, p. 38  
 Aspes 1984, p. 815  
 Atria 1989, pp. 492-493  
 De Min 1986, pp. 171-172  
 Quirino 2013, p. 179

**San Basilio - tenuta Forzello**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 046

Nr. provv. 102

IV

77.7.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Ariano Polesine

Località San Basilio

Coord. Nord 44.949899

Coord. Est 12.169767

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>San Basilio - tenuta Forzello</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	046	Nr. provv.	102
			IV 77.7.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "arco cronologico compreso tra il VI e la metà del V sec., sebbene in area si siano trovati pochi ma significativi resti ceramici attribuitibili al IX-VIII sec. a.C."  
 Aspes 1984: "strato di IX-VIII sec."  
 Atria 1989: "seconda metà VI- prima metà V sec"  
 De Min 1989: "seconda metà VI-prima metà V"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.   V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)       VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)   VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1? VI, V <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Per il sito esame si assumono due cronologie: la prima, quella di IX/VIII secolo, risulta dubbia ma di interesse nell'ambito del popolamento che, in questa fase, non presenta molte attestazioni nella zona costiera; viene pertanto assunta come "BF3/IFe1" per il riferimento ad una decorazione di tipo elicoidale. La seconda, invece, è quella riconosciuta in maniera unanime di "VI/V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis 1994, p. 132  
 Aspes 1984, p. 813, 822-824  
 Atria 1989, p. 572-573  
 De Min 1989, pp. 84-98  
 Salzani, Vitali 1993, pp. 415-419  
 De Min 1986, pp. 171-184  
 Fasani, Salzani 1975, pp. 113-122  
 Salzani, Vitali 1988, pp. 37-40

**San Basilio - Chiesa**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 047

Nr. provv. 103

IV

77.8.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Rovigo

Comune Ariano Polesine

Località San Basilio

Coord. Nord 44.945699

Coord. Est 12.177284

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1900-1950

"durante lavori agricoli fu portata alla luce una  
tomba" (Capuis 1994)Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Presso la chiesa di San Basilio è stata rinvenuta ceramica paleoveneta e greca. I materiali (tazza paleoveneta a decorazione zoomorfa, hydria attica e kotile corinzia) sono stati in passato attribuiti a "uno o più corredi tombali" (De Min 1986) sulla base del loro stato di conservazione. Inoltre, in Gambacurta 2019, si fa riferimento alla tipologia della tazza e alle due anse (entrambe spezzate) come argomenti a favore di un possibile uso del vaso a fini cultuali, sul modello del santuario di S. Pietro Montagnon. Non essendo presenti elementi di contesto, si è preferito attribuire a questa occorrenza la caratteristica di "ND".

<b>San Basilio - Chiesa</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	047	Nr. provv.	103
			IV 77.8.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1994: "tomba databile al VI secolo"  
 De Min 1986: "prima metà del VI secolo"  
 Gambacurta 2019: "Per il loro stato di conservazione sono stati attribuiti ad uno o più corredi funerari sconvolti ai piedi della duna di San Basilio; bicchiere databile a Este IIIB-IIID1 (675-450 a.C); olletta tardo VII-VI sec.; Si può sottolineare che anche il sito di San Basilio rappresenta un punto di approdo, luogo privilegiato dell'incontro di genti straniere, dove il sito portuale potrebbe essere stato dotato di un luogo di culto: Il piccolo gruppo di oggetti è inoltre non esente da una sfumatura di carattere votivo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Viene assunta la cronologia di Capuis et alii 1994 di "VI sec.".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1994, p. 133  
 De Min 1986, pp. 171, 173  
 Gambacurta 2019

Cona - Cantarana

Rif. C.A.V.

Nr. sito 048

Nr. provv. 109

IV

65.29

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Venezia  
Comune Cona  
Località Cantarana  
Coord. Nord 45.199677  
Coord. Est 12.101109  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Pianura - Rovigo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1950-1990

"parecchio materiale archeologico è venuto alla luce in seguito a lavori di spianamento e bonifica" (Capuis et alii 1994)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

Materiali sporadici: frammenti fittili, parti di corna di cervide, una fuseruola, un'ascia in bronzo. (Marcato 1981). Fra questi, almeno un frammento ceramica è databile al BF1. Il sito viene pertanto inserito nella categoria «Materiali d'abitato».

<b>Cona - Cantarana</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	048	Nr. provv.	109
		IV	65.29

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1994: "il complesso è stato genericamente attribuito ad un insediamento dell'età del bronzo recente-recente evoluto, con qualche elemento forse attribuibile anche al bronzo finale iniziale (XI sec.)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BR2/BF1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

La cronologia assegnata dall'autore è BR-BF iniziale (Capuis et alii 1994, p. 114); l'esame della documentazione grafica edita in Marcato 1981, e in particolare il frammento ceramico in fig. 2 in alto a sinistra, permette tramite un confronto della decorazione con Bertoli 2020 (TIP V80) di confermare l'orizzonte BF1; pertanto, si assegna al sito la cronologia di "BR2/BF1-2".

con ? su cronologia

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1994, p. 114  
 Marcato 1981, pp. 193-194

**Montagnana - Via Luppia Alberi 129**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 049

Nr. provv. 65

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Via Luppia Alberi 129

Coord. Nord 45.237253

Coord. Est 11.427133

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"il signor Gioga aveva provveduto a rimuovere e a consegnare alcuni elementi di corredo delle sepolture visibilmente esposti; nel mese di marzo del 1994 veniva condotto un intervento di recupero di alcuni complessi tombali" (Ruta Serafini, Paiola 1995)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Tramite scavo si sono individuate quattro diverse tombe. L'omogeneità delle modalità di deposizione avvalorerebbe l'ipotesi che si tratti di un complesso a carattere familiare.  
Il complesso è notevolmente decentrato rispetto alle altre necropoli di Montagnana, e sarebbe quindi da mettere in relazione all'abitato di Borgo San Zeno, bensì ad un centro satellite dell'agro legato allo sfruttamento agricolo del territorio. (Adige Ridente)

<b>Montagnana - Via Luppia Alberi 129</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	049	Nr. provv.
		65

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Ruta Serafini, Paiola 1995: "la cronologia del complesso è ascrivibile, sulla base dei riscontri tipologici, ad un periodo compreso tra la fine del VII e la fine del VI secolo a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input checked="" type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>fine VII-fine VI sec</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume la cronologia di Ruta Serafini, Paiola 1995 di "VII/VI sec."

Bibliografia specifica

Ruta Serafini, Paiola 1995, pp. 29-34

## Montagnana - Rovenega\_abitato

Rif. C.A.V.

Nr. sito 050

Nr. provv. 66

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Rovenega

Coord. Nord 45.261556

Coord. Est 11.465219

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"ricerche del sig. Gioga hanno consentito di individuare un abitato e una necropoli dell'Età del Ferro" (Raptor)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Montagnana - Rovenega_abitato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	050	Nr. provv.	66

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Raptor: "abitato e necropoli dell'Età del Ferro"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>età del ferro</p> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Mancando informazioni per una più precisa attribuzione cronologica, si assume la cronologia generica di "Età del Ferro".

Bibliografia specifica

[www.raptor.beniculturali.it/](http://www.raptor.beniculturali.it/)

## Montagnana - Rovenega\_necropoli

Rif. C.A.V.

Nr. sito 051

Nr. provv. 174

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Rovenega

Coord. Nord 45.261556

Coord. Est 11.465219

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"ricerche del sig. Gioga hanno consentito di individuare un abitato e una necropoli dell'Età del Ferro" (Raptor)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

<b>Montagnana - Rovenega_necropoli</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	051	Nr. provv.	174

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Raptor: "abitato e necropoli dell'Età del Ferro"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>età del ferro</p> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Si assume, per la notizia di necropoli, la cronologia offerta dalla letteratura (Raptor), ovvero quella di "necropoli paleoveneta"; tale cronologia viene assunta come "Età del Ferro", in quanto non è possibile offrire grado di definizione cronologica più stretto.

Bibliografia specifica

[www.raptor.beniculturali.it/](http://www.raptor.beniculturali.it/)

Montagnana - via Praterie

Rif. C.A.V.

Nr. sito 052

Nr. provv. 62

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località via Praterie

Coord. Nord 45.246249

Coord. Est 11.464943

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"nel 1991, nel fondo un'aratura successiva ad un intervento di livellamento del terreno causava la distruzione di un numero imprecisato di sepolture dell'età del ferro; nel 1992 fu effettuato un intervento nell'area interessata dai ritrovamenti di superficie"

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Si individuano otto tombe sviluppate su due livelli di sepolture in diretta sequenza; l'area indagata comprendeva tre gruppi di tombe in semplice fossa, contenenti la sola urna cineraria; all'interno di ciascun nucleo, poi, le sepolture si concentravano in gruppi minori (probabilmente corrispondenti alle singole unità familiari). (Adige Ridente)

La necropoli è forse relativa all'abitato di Borgo San Zeno, posto lungo lo stesso paleoalve ma sulla sponda opposta.

<b>Montagnana - via Praterie</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	052	Nr. provv.	62

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Adige Ridente: "le tombe presentano corredi databili all'VIII-VII secolo".

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input checked="" type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2   VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)       VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>VIII/VII sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p>	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Viene assunta la cronologia di Adige Ridente di "VIII sec." (per la presenza di materiali sicuramente databili in questa fase) e di "VIII/VII sec." (per la presenza di materiali per i quali l'attribuzione cronologica non può essere altrettanto puntuale).

Bibliografia specifica

Adige Ridente, pp. 417-421, 431-432

**Montagnana - Prato della Valle**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 053

Nr. provv. 57

III 64.34.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Prato della Valle

Coord. Nord 45.237510

Coord. Est 11.467852

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1900-1950

"in seguito ai lavori eseguiti nel maggio-luglio 1946 si rinvenne un piccolo sepolcreto" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Complessivamente furono scoperte ventotto sepolture, irregolarmente disposte, a distanza di circa un metro dall'altra, contenute in una fascia larga 5m e lunga 16m. (Ulteriori ritrovamenti si avrebbero se si proseguisse lo scavo).

Le tombe consistono in una o più urne cinerarie spesso con due-quattro vasi accessori. Le tombe erano in nuda terra e gli oggetti stavano nella terra di rogo.

In qualche urna furono trovati oggetti di corredo funebre.

Rilievo merita il ritrovamento di due scheletri umani; il primo non aveva oggetti di corredo, disposto supino, mancava delle tibie, orientato in senso WSW-ENE (testa-piedi), fu giudicato di persona giovane; il secondo era bocconi sul fianco sinistro, le mani ripiegate e le mani unite sotto il bacino, la posizione permette la supposizione che l'individuo sia stato ucciso e gettato nella fossa, era orientato in senso NW-SE.

Un cranio fu rinvenuto pochi metri a est dell'angolo NE dell'area. (Giacomelli 1976)

Montagnana - Prato della Valle

Rif. C.A.V.

Nr. sito 053

Nr. provv. 57

III 64.34.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "in questa zona di Montagnana fu individuata una necropoli paleoveneta [...] i fittili più antichi si datano tra VIII e inizi VII secolo, quelli più recenti tra fine VII e VI secolo a.C."

Zerbinati 1982: "si rinvenne un piccolo sepolcreto da assegnare alla fine del II per. atest. -III per atest."

Malnati et alii 1999: "individuazione e recupero in Prato della Valle di un nucleo di tombe databile tra VII e VI sec. [...] alla fase più recente dell'abitato (VI-V sec) potrebbero essere pertinenti i nuclei di tombe di Prato della Valle"

Giacomelli 1976: "rinvenimento di un piccolo sepolcreto del II-III periodo veneto atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

Età del Bronzo

Età del Ferro

##### Grado di def. 1

BF

Primo Ferro

Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.

BF3/IFe1  VII/VI sec.

IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

BF1-2  VIII sec.  V sec.

BF3 (X sec.)  VII sec.

IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VIII-VI sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VIII/VII sec.", "VII sec." e "VI sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 95

Zerbinati 1982, p. 357

Malnati et alii 1999, pp- 359-361 e 364

Giacomelli 1976, pp. 83-87

Bianchin Citton, De Min 1990, pp 20-24

**Montagnana - Fondo de Togni**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 054

Nr. provv. 58

III

64.34.2

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Fondo de Togni

Coord. Nord 45.236860

Coord. Est 11.468993

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1900-1950

"nell'arpile del 1952 per lavori di sterro si scoperse una tomba a cassetta del III per. atest" (Zerbinati 1982)

"saggi della soprintendenza individuarono successivamente nella stessa area un nucleo di tombe" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Durante lavori si scoperse alla profondità di 50-100 cm una tomba a cassetta senza coperchio, quindi manomessa in tempo sconosciuto; conteneva terra comune eterra di rogo e vasi di terracotta di grandezza media e piccola e di varie e consuete forme, sembra in numero di una decina; nella cassetta erano anche alcuni frammenti di bronzo con chiodature ribattute, nonchè un pezzo di lamina di bronzo decorata. Attorno alla cassetta, senza ordine, si trovarono tre vasetti e un situliforme zonato, con dentro resti di rogo, e un vasetto.

Da questo sito, lungo un fosso di recente scavo, erano state trovate simili sepolture in nuda terra in numero imprecisato.

Nel corredo della prima tombe era compreso una lamina in bronzo, interpretato come parte di un cinturone; la deocraizione incisa era a linee continue o punteggiate, solo sulla faccia leggermente concava. (Giacomelli 1976)

Saggi di scavo individuarono nella stessa area un nucleo di tombe (Capuis et alii 1992)

Montagnana - Fondo de Togni

Rif. C.A.V.

Nr. sito 054

Nr. provv. 58

III 64.34.2

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "venne alla luce una tomba a cassetta calcarea; successivamente fu individuato un nucleo di tombe assegnato ad un arco cronologico compreso tra VII e V sec."

Zerbinati 1982: "si scopre una tomba a cassetta probabilmente riferibile al III per. atest."

Malnati et alii 1999: "individuazione e recupero in fondo de Togni di un nucleo di tombe databile tra VII e VI sec. [...] alla fase più recente dell'abitato (VI-V sec) potrebbero essere pertinenti i nuclei di tombe di fondo De Togni"

Giacomelli 1976: "rinvenute altre tombe del II e III periodo"

Bianchin Citton, De Min 1990: "allo stesso periodo cronologico della necropoli di Prato della Valle (II e III per. atest) doveva appartenere un nucleo di tombe in proprietà De Togni"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VII-V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VII sec.", "VI sec." e "V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 95  
Zerbinati 1982, p. 359  
Malnati et alii 1999, pp- 359-361 e 364  
Giacomelli 1976, pp.87-89  
Bianchin Citton, De Min 1990, pp. 24

**Montagnana - Rocca degli Alberi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 055

Nr. provv. 64

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Rocca degli Alberi

Coord. Nord 45.234678

Coord. Est 11.462615

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento

"accertamenti stratigrafici condotti sul lato interno del tratto settentrionale della cortina muraria medioevale" (Adige Ridente)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Materiale ceramico proveniente da una doppi stratificazione antropica, intervallata da un deposito di sabbie atesine. (Malnati et alii 1999)

Montagnana - Rocca degli Alberi

Rif. C.A.V.

Nr. sito 055

Nr. provv. 64

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Malnati et alii 1999: "il materiale ceramica proviene da una doppia stratificazione antropica, databile all'VIII-VII e al VI-V secolo"

Adige Ridente: "materiali ceramici recuperati negli strati più alti si daterebbero tra VI e V secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2 VIII sec. V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.) VI sec.

VIII-V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Malnati et alii 1999 di "VIII sec.", "VII sec.", "VI sec.", "V sec.".

#### Bibliografia specifica

Malnati et alii 1999, p. 364  
Adige Ridente, p. 432

**Montagnana - Lago Zorzi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 056

Nr. provv. 59

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Montagnana  
Località Lago Zorzi  
Coord. Nord 45.232294  
Coord. Est 11.451312  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1950-1990

"nel marzo 1996 sono state recuperate due tombe sulla parete di una scolina agraria a seguito di lavori di pulitura e ricalibratura delle pareti della stessa; con l'occasione vennero recuperati pure due manufatti in bronzo pertinenti verosimilmente ad un corredo tombale sconvolto" (Adige Ridente)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Due tombe a incinerazione in semplici pozzetti scavati in un sedimento sabbioso.

Con l'occasione vennero recuperati due manufatti in bronzo pertinenti verosimilmente ad un corredo tombale sconvolto.

Pur in assenza di accertamenti stratigrafici, è verosimile che le sepolture a incinerazione e gli oggetti sporadici facciano parte di un nucleo più esteso di tombe e siano pertinenti ad un nucleo abitativo ubicato nelle vicinanze non ancora documentato.

La tomba 1 era composta dall'urna cineraria biconica e da una scodella-coperchio; la tomba 2 prevedeva inoltre anche un frammento di arco di fibula con noduli distanziati, una capocchia a rotella di spillone; materiali sporadici sono uno spillone a rotolo e una capocchia di rotella di spillone. (Adige Ridente)

Montagnana - Lago Zorzi

Rif. C.A.V.

Nr. sito 056

Nr. provv. 59

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, De Min 1990: "la sepoltura, databile al III periodo atestino (fine V-inizi IV)"  
Malnati et alii 1999: "recupero di una tomba con corredo databile tra fine V e IV secolo"  
Adige Ridente: "due tombe a incinerazione del Bronzo Finale; recente recupero di due tombe del BF sta ad indiziare per il X secolo un secondo polo insediativo distinto da quello di Borgo San Zeno; entrambe le urne sono ascrivibili allo stesso tipo ampiamente attestato a Frattesina-Narde nel X secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF1-2?, V/IV

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Le sepolture vengono assegnate alla fase di "BF1-2", con ?  
Si assume per la fase successiva la cronologia di Malnati et alii 1999 di "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Malnati et alii 1999, pp. 359-361  
Adige Ridente, pp. 236, 413-416, 431  
Bianchin Citton, De Min 1990, pp. 24-25

**Montagnana - Borgo San Zeno**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 057

Nr. provv. 60

III

64.38.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Borgo San Zeno

Coord. Nord 45.230450

Coord. Est 11.474658

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1950-1990

"nel dicembre 1975 le arature hanno rivelato l'esistenza di un enorme abitato protoveneto" (Chieco Bianchi 1976)

"la soprintendenza archeologica per il Veneto sta operando dal 1976 alcune campagne di scavo; nel 1978 furono svolte prospezioni geofisiche" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Montagnana - Borgo San Zeno

Rif. C.A.V.

Nr. sito 057

Nr. provv. 60

III 64.38.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Adige Ridente: "i materiali presentavano un ampio excursus cronologico (XI-IX sec)"

Capuis et alii 1992: "da un punto di vista cronologico si sono distinte due fasi: la prima va dalla fine dell'XI agli inizi del X secolo; la seconda va dalla fine del X fino agli inizi dell'VIII"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF1-2 - IX/VIII sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Per l'abitato di Borgo San Zeno si assume la cronologia di Adige Ridente di "BF1-2", "BF3" e "IFe1".

#### Bibliografia specifica

Chieco Bianchi 1976, p. 426  
Capuis et alii 1992, pp. 95-96  
Zerbinati 1982, p. 361  
Aspes 1984  
Adige Ridente, pp. 396-407  
Malnati et alii 1999, pp. 361-363

## Montagnana - Ca' Nogare

Rif. C.A.V.

Nr. sito 058

Nr. provv. 61

III

64.42

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Ca' Nogare

Coord. Nord 45.221057

Coord. Est 11.486078

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"in questa località il signor Gioga recuperò otto tombe" (Capuis et alii)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Montagnana - Ca' Nogare

Rif. C.A.V.

Nr. sito 058

Nr. provv. 61

III 64.42

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "arco cronologico che abbraccia tutto il IX e giunge fino agli inizi dell'VIII"  
Malnati et alii 1999: "a questa ultima fase (IX sec) della vita dell'insediamento viene riferita la necropoli"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Malnati et alii 1999, estesa a "BF3/IFe1".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 97  
Malnati et alii 1999, pp. 361-363  
Aspes 1984, pp. 642-650  
Adige Ridente, pp. 10 e 408-412

## Montagnana - Ca' Manin

Rif. C.A.V.

Nr. sito 059

Nr. provv. 97

III

64.41

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Ca' Manin

Coord. Nord 45.218903

Coord. Est 11.480095

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"il montagnanese C. Gioga individuò e recuperò alcune tombe paleovenete" (Capuis et alii)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>Montagnana - Ca' Manin</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	059	Nr. provv.	97
		III	64.41

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "due tombe paleovenete attribuite all'VIII-metà IV secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2    VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.	<p>VIII-metà IV sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VIII sec.", "VII sec.", "VI sec.", "V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 96

## Montagnana - Ca' Negri

Rif. C.A.V.

Nr. sito 060

Nr. provv. 63

III

64.44

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Montagnana

Località Ca' Negri

Coord. Nord 45.216649

Coord. Est 11.498771

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"alcuni materiali furono recuperati dal montagnanese Gloga" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Frammenti ceramici isolati, tra cui un vaso decorato a fasce rosse e nere (Capuis et alii 1992)

Abitato con ?

Montagnana - Ca' Negri

Rif. C.A.V.

Nr. sito 060

Nr. provv. 63

III 64.44

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i reperti si possono attribuire al VI-metà IV sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI-metà IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VI/IV sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 97  
Zaffanella 1979, p. 145

**Casale di Scodosia - Castellari**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 061

Nr. provv. 23

III

64.266

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Casale di Scodosia

Località Vallarana

Coord. Nord 45.163655

Coord. Est 11.491187

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1950-1990

"Nella zona i sig Gioga e Zaffanella hanno raccolto a più riprese materiali archeologici di età pre-protostorica" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Il sito arginato di Castellari è databile cronologicamente al Bronzo Recente/Bronzo Recente evoluto (Capuis et alii 1992). Tuttavia, sporadici reperti fittili ci informano come il sito sia stato frequentato anche da popolazioni "protovenete" durante l'antica Età del Ferro.

Fra questi materiali si possono notare una spada tipo Terentola frammentata (mancante di codolo e punta), misure 25,7cm di lunghezza per 3,9 cm di spessore massimo; un'ascia in bronzo a cannone con decorazione a rilievo su entrambe le facce, lunghezza 16,6cm per 6,3cm larghezza massima; una fibula bronzea con decorazione incisa sull'arco, caratterizzata dalla mancanza della molla e che viene, pertanto, reinterpretata come un'armilla deformata, di lunghezza 5,9cm per 0,4cm larghezza dell'arco.

Al medesimo periodo storico vengono riferiti anche due radii di cervo lavorati e un frammento di femore umano; i tre reperti risultano levigati su una faccia, e forati presso una o entrambe le estremità; i paragoni si riscontrano a Borgo Canevedo e a Frattesina, ma la loro funzione non è stata ancora determinata.

Infine, due frammenti fittili sono riferibili a questa frequentazione dell'inizio dell'Età del Ferro. Vi è un frammento (fondo e parete) con decorazione impressa a "falsa cordicella", e un frammento di tazza o coppa con decorazione incisa; entrambi prevedono l'applicazione di pasta bianca nell'incisione/impressione. (Zaffanella 1988)

Casale di Scodosia - Castellari

Rif. C.A.V.

Nr. sito 061

Nr. provv. 23

III 64.266

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il complesso è riferibile al XIII-XII secolo, tuttavia sembra esserci anche qualche elemento dell'inizio dell'età del ferro (IX sec.) senza che questo implichi una continuità insediativa"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1, VII sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Viene assegnata al sito la cronologia di BF3/IFe1, in quanto non è possibile assegnare più precisamente la cronologia di "IX secolo" di Capuis et alii 1992; la frequentazione in questo orizzonte cronologico è testimoniata dal frammento ceramico n.4 di p. 135, fig. 55; si tratta di una ciotola con decorazione incisa. Una fase di VII sec. è invece testimoniata dalla fusaiola n. 7 di p.150, fig. 65.

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992  
Zaffanella 1988

**Megliadino S.F. - Ca' Marzola**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 062

Nr. provv. 47

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Megliadino San Fidenzio

Località Ca' Marzola

Coord. Nord 45.238579

Coord. Est 11.505220

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"recupero di alcune sepolture da parte del sig.  
Gioga" (Marcassa 1987)Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato NDRecupero di alcune sepolture paleovenete; queste giacevano su un  
paleodosso.

Megliadino S.F. - Ca' Marzola

Rif. C.A.V.

Nr. sito 062

Nr. provv. 47

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Marcassa 1987: "sepulture paleovenete; secondo le dichiarazioni dello scopritore, dai materiali che le costituivano (vasi a fasce rosse e nere) possono essere attribuite al III periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI/V e V/IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Data l'impossibilità di esaminare i materiali, si assegna al sito la conologia di "VI/V sec." (Marcassa 1987)

#### Bibliografia specifica

Marcassa 1987, n. 12

**Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 063

Nr. provv. 48

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Megliadino San Fidenzio

Località Giacomelli

Coord. Nord 45.227017

Coord. Est 11.523138

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1950-1990

"La soprintendenza archeologica ha condotto negli anni 1985-1986 due accertamenti stratigrafici" (Bianchin Citton, Balista 1991)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

L'intervento ha permesso di individuare un abitato arginato dell'età del bronzo recente.  
La frequentazione dell'abitato durante l'età del ferro è indiziata da un manufatto in bronzo (gancio di cintura) che può essere assunto ad indicatore della presenza di una vicina necropoli.  
Sono stati inoltre rinvenuti frammenti della prima età del ferro, ovvero due scodelle a orlo rientrante, uno scodellone con presa a maniglia, un frammento di orlo pertinente ad un'olla e parte di un piede.

Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a

Rif. C.A.V.

Nr. sito 063

Nr. provv. 48

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, Balista 1991: "materiale datato alla prima età del ferro (IX-VIII)"; gancio di cintura databile alla prima metà del V secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

IX/VIII sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Tramite confronti, è stato possibile confermare l'assegnazione dei frammenti ceramici in Bianchin Citton, Balista 1991, fig. 13 n. 4 e 3 all'orizzonte di IX-VIII sec., e il gancio di cintura in fig.16 n. 7 al V sec.

#### Bibliografia specifica

Bianchin Citton, Balista 1991, pp. 26-40

**Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini b**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 064

Nr. provv. 183

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Megliadino San Fidenzio  
Località Giacomelli  
Coord. Nord 45.227017  
Coord. Est 11.523138  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1950-1990

"La soprintendenza archeologica ha condotto negli anni 1985-1986 due accertamenti stratigrafici" (Bianchin Citton, Balista 1991)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

L'intervento ha permesso di individuare un abitato arginato dell'età del bronzo recente.  
La frequentazione dell'abitato durante l'età del ferro è indiziata da un manufatto in bronzo (gancio di cintura) che può essere assunto ad indicatore della presenza di una vicina necropoli.  
Sono stati inoltre rinvenuti frammenti della prima età del ferro, ovvero due scodelle a orlo rientrante, uno scodellone con presa a maniglia, un frammento di orlo pertinente ad un'olla e parte di un piede.

Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini b

Rif. C.A.V.

Nr. sito 064

Nr. provv. 183

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, Balista 1991: "materiale datato alla prima età del ferro (IX-VIII)"; gancio di cintura databile alla prima metà del V secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

prima metà V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Bianchin Citton, Balista 1991 di "V secolo".

#### Bibliografia specifica

Bianchin Citton, Balista 1991, pp. 26-40

**Megliadino S.F. - Spino-ovest**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 065

Nr. provv. 46

III

64.67

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Megliadino San Fidenzio  
Località Spino ovest  
Coord. Nord 45.211843  
Coord. Est 11.530616  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1950-1990

"l'area fu scoperta nel 1976 in seguito a lavori agricoli; nel 1977 la Soprintendenza archeologica condusse saggi di scavo" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Le trincee di scavo hanno messo in luce strutture e materiali archeologici. Gli strati antropici poggiano sull'originale strato alluvionale. Uno dei saggi ha rivelato una gettata di grossi ciottoli di trachite dei Colli Euganei di forma pressochè rettangolare, circondata e frammista lungo due lati a materiale ceramico. Sembra un'opera di riempimento o livellamento del terreno. Un altro saggio ha messo in luce il battuto di un focolare, di forma rettangolare, munito di una piccola fossa circolare con inserito il fondo di un'olla e in gran parte ricoperto da frammenti di materiale ceramico e da grossi carboni. Tra i materiali preponderanti sono olle d'impasto di uso domestico e vasi decorati a fasce rosse e nere. Scarsa invece la presenza dei bronzi (due fibule, due manici di situle, e un frammento di paletta). (De Min 1977)

Megliadino S.F. - Spino-ovest

Rif. C.A.V.

Nr. sito 065

Nr. provv. 46

III 64.67

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "abitato paleoveneto; il complesso è riferibile al VI-V secolo a.C."  
Zerbinati 1982: "abitato riferibile al II per. atest. medio"  
De Min 1977: "abitato paleoveneto databile al III periodo atestino medio (525-450 a.C.)"  
Marcassa 1987: "il complesso abbraccia il III periodo atestino antico e medio"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI/V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Data l'impossibilità di esaminare i materiali, si assegna al sito la conologia di "VI/V sec." (Capuis et alii 1992)

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 99-100  
Zerbinati 1982, pp. 388-389  
De Min 1977, pp. 376-377  
Marcassa 1987, n. 28.1

**Megliadino S.F. - Spino**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 066

Nr. provv. 45

III

64.66

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Megliadino San Fidenzio

Località Spino

Coord. Nord 45.213623

Coord. Est 11.539615

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"una necropoli paleoveneta fu individuata dai sigg. Gioga e Zaffanella" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Necropoli paleoveneta con tombe a fosse e a cassetta calcarea, materiali inediti e dispersi. (Marcassa 1987)

<b>Megliadino S.F. - Spino</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	066	Nr. provv.	45
		III	64.66

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "necropoli paleoveneta riferibile al VI-V sec. a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V sec. <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Data l'impossibilità di esaminare i materiali, si assegna al sito la conologia di "VI/V sec." (Capuis et alii 1992)

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 99-100  
 Marcassa 1987, n. 28.2

**S.M. d'Adige - Valli S. Margherita Nord**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 067

Nr. provv. 168

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Santa Margherita d'Adige

Località

Coord. Nord 45.211093

Coord. Est 11.556080

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1950-1990

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Individuazione e recupero dei materiali da parte del sig. C. Gioga. I reperti, dispersi, sono stati assimilati dallo scopritore a quelli dell'abitato di Vallerana e quindi attribuiti ad un insediamento di Bronzo recente" (MARCASSA 1987-88, scheda n. 46).  
Il sito è noto solo attraverso rinvenimenti di superficie, e viene pertanto attribuito genericamente ad un'area insediativa.

<b>S.M. d'Adige - Valli S. Margherita Nord</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	067	Nr. provv.	168

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

"XIII-XII sec. a.C." (MARCASSA 1987-88, scheda n. 46)

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura e la si traduce in "BR/BF".

Bibliografia specifica

**Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 068

Nr. provv. 82

III

64.83

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Saletto

Località Via Arzarello

Coord. Nord 45.219531

Coord. Est 11.555560

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1950-1990

"negli anni '70 alcuni lavori agricoli rivelarono la presenza di una necropoli dell'Età del Ferro" (Sainati 2012)

"nei mesi di giugno-luglio 1980 e giugno 1981, da parte della Soprintendenza Archeologica per il Veneto furono eseguiti scavi lungo via Arzarello laddove lavori di spianamento e successive arature avevano portato in superficie le tracce di una necropoli paleoveneta" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Nel 1980 l'area di scavo di 30x30m è stata suddivisa in due settori.

Nel primo settore si sono rinvenute 25 tombe, alcune in semplice fossa, una a cassetta litica, altre quasi sicuramente a cassetta lignea. Inoltre, i numerosi frammenti di lastre calcaree e di fittili testimoniano l'esistenza di un livello superiore di tombe a cassetta più recenti, distrutte dallo spianamento.

Nel secondo settore sono state individuate 5 deposizioni a cassetta litica; al di sotto di questo livello di tombe, separato da un deposito alluvionale, si è individuato un secondo strato di tombe terragne. Nell'angolo SW del settore si è individuata una grande fossa colmata da scarichi di terra di rogo frammista ad ossa calcinate ad oggetti di ornamento personale. (De Min 1980)

Nel 1981 si è quadrata un'altra area di 30x30m. Sono state recuperate 22 tombe, delle quali 3 appartengono al livello superiore di tombe a cassetta litica; sotto questo livello, separato da un sottile deposito alluvionale, era presente un secondo strato di tombe, alcune in semplice fossa, la maggior parte a cassetta lignea.

Si è notato, inoltre, come le tombe erano poste a formare piccoli gruppi pressochè contigui, con i margini delle fosse in diretta sovrapposizione. Al livello delle tombe superiori è stata individuata anche la deposizione di inumato di sesso femminile accompagnato da un corredo piuttosto ricco (vaso zonato vicino alla testa, fibula a sanguisuga, fusaiole, catenelle di bronzo, perle in pasta vitre e ambra). (De Min 1981)

L'area funeraria si estendeva su un dosso fluviale, e con gli apporti antropici si è sviluppata fino ad assumere una morfologia a tumulo.

<b>Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	068	Nr. provv.	82
		III	64.83

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "la cronologia va dal VII al V sec."  
 De Min 1980: "la necropoli presenta un'attività di deposizione ininterrotta dalla fase intermedia del II periodo a tutto il III periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assumono le datazioni delle sepolture presenti in Sainati 2012 e si assegna alla necropoli la cronologia di "VII sec." e "VI sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 102  
 De Min 1980, pp. 402-403  
 De Min 1981, pp. 248-249  
 De Min 1982, pp. 480-482  
 Sainati 2012, pp. 329-333  
 Zaffanella 1979, p. 144  
 Adige Ridente, pp. 214-232

**Saletto - Fosso Est**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 069

Nr. provv. 80

III

64.85

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Saletto

Località Fosso Est

Coord. Nord 45.234670

Coord. Est 11.556751

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"da parte del sig. Gioga di Montagnana fu recuperato materiale archeologico" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Materiali archeologico attribuibile dallo scopritore ad una necropoli paleoveneta. (Capuis et alii 1992)

<b>Saletto - Fosso Est</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	069	Nr. provv.	80
		III	64.85

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "secondo lo scopritore, necropoli paleoveneta di III periodo atestino (VI-metà IV sec.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI-metà IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di terzo periodo atestino come "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 102  
 Marcassa 1987, n. 124.2

**Saletto - Fosso Ovest**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 070

Nr. provv. 81

III

64.80

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Saletto

Località Fosso Ovest

Coord. Nord 45.235038

Coord. Est 11.556801

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"materiali vari furono individuati e raccolti dal sig. Gioga di Montagnana" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Materiali vari sono stati attribuiti dallo scopritore ad un abitato paleoveneto.

<b>Saletto - Fosso Ovest</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	070	Nr. provv.	81
		III	64.80

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i reperti sono stati attribuiti dallo scopritore al II-III periodo atestino (VIII?-metà IV sec. a.C.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI-metà IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assegna al sito la cronologia di VI/V e V/IV sec (e non la cronologia più estesa di Capuis et alii 1992) sulla base del confronto e analogia con la vicina necropoli di Saletto Fosso Est, che copre tale arco cronologico.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 102  
 Marcassa 1987, n. 124.2

**Ospedaletto Eug. - Dossi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 071

Nr. provv. 74

III

64.87

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Ospedaletto Euganeo  
Località Dossi  
Coord. Nord 45.236166  
Coord. Est 11.579845  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata  
Anno rinvenimento 1950-1990

"i signori Gioga e Zaffanella raccolsero alcuni frammenti ceramici isolati" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

?????

Frammenti ceramici isolati (Capuis et alii 1992)

Ospedaletto Eug. - Dossi

Rif. C.A.V.

Nr. sito 071

Nr. provv. 74

III 64.87

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "frammenti ceramici genericamente attribuibili al III periodo atestino (VI-metà IV)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI-metà IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume l'attribuzione generica al terzo periodo atestino come "VI/V sec." e "V/IV sec.".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 103

**Ospedaletto Eug. - Case Casarin**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 072

Nr. provv. 72

III

64.88

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Ospedaletto Euganeo

Località Case Casarin

Coord. Nord 45.232370

Coord. Est 11.584576

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"il sig. Gioga di Montagnana individuò e recuperò alcuni materiali ceramici" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Materiali ceramici, attribuibili forse ad un'area abitativa. (Capuis et alii 1992)

Ospedaletto Eug. - Case Casarin

Rif. C.A.V.

Nr. sito 072

Nr. provv. 72

III 64.88

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "materiali ceramici collocabili tra il VI e la metà del IV secolo a.C."  
Marcassa 1987: "i materiali sono stati attribuiti dallo scopritore al III periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI-metà IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura di "VI/V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 103  
Marcassa 1987, n. 15

**Ospedaletto Eug. - Caneva**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 073

Nr. provv. 71

III

64.89

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Ospedaletto Euganeo

Località Caneva

Coord. Nord 45.225038

Coord. Est 11.590964

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1950-1990

"alcune tombe furono recuperate dal sig. Gioga di Montagnana" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Ospedaletto Eug. - Caneva

Rif. C.A.V.

Nr. sito 073

Nr. provv. 71

III 64.89

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "alcune tombe paleovenete; coprirebbero un arco cronologico compreso tra V e III secolo".  
Marcassa 1987: "tali sepolture sono state attribuite allo scopritore al II periodo atestino tardo".

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

V-II sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica.  
Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura di "V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p 103  
Marcassa 1987, n 21

**Ospedaletto Eug. - Palugana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 074

Nr. provv. 73

III

64.93.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Ospedaletto Euganeo  
Località Palugana  
Coord. Nord 45.207773  
Coord. Est 11.604269  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento pre 1900

"I resti di un sepolcreto paleoveneto furono scavati dal 1881 al 1883 da parte del Museo di Este" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Scavi portarono alla luce i resti di un sepolcreto con tombe paleovenete. Il principale corredo tombale è quello della «tomba Palugana»; esso comprende sei fibule, due ganci di cintura (con decorazione sbalzata: uno con un cervide, l'altro con tre anatre), un braccialetto, due anelli, cinque pendagli, una catenella, ventidue elementi di collana, due ossuari zonati, due piccole coppe, cinque vasi accessori. (Peroni 1975)

<b>Ospedaletto Eug. - Palugana</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	074	Nr. provv.	73
		III	64.93.1

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il corredo della cosiddetta «tomba Palugana» è databile al VI-V secolo a.C."  
 Zerbinati 1982: "tomba Palugana databile al III periodo atestino"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.   V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)   VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)   VI sec.	<input type="checkbox"/> VI-V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Per la sepoltura viene assunta la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VI sec." e "V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 103  
 Zerbinati 1982, p. 192  
 Mangani 1986, p. 282-323  
 Peroni 1975, p. 175

**Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 075

Nr. provv. 75

III

64.94

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Ospedaletto Euganeo  
Località Peagnola  
Coord. Nord 45.210136  
Coord. Est 11.624410  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento pre 1900

"Nel settembre 1881 scavi regolari portarono alla luce sei tombe paleovenete e una cordonata di recinzione" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Nell'area funeraria sono state portate alla luce sei tombe a cassetta calcarea; i corredi erano mal conservati e abbastanza poveri, forse violati in passato, ed erano composti da due ossuari zonati, sei vasetti ad ansa rialzata, ciotole di terra rossa. Si individuò anche una cordonata di recinzione. (Zerbinati 1982)

Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara

Rif. C.A.V.

Nr. sito 075

Nr. provv. 75

III 64.94

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "portate alla luce sei tombe paleovenete a cassetta calcarea; il complesso è databile al VI-metà IV sec."

Zerbinati 1992: "si rinvennero tombe del III per. atest."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di III periodo atestino come "VI/V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 104  
Zerbinati 1982, p. 193  
Prosdocimi 1882, tav 5 n 68

**Carceri - Chiesa Abbaziale**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 076

Nr. provv. 21

III

64.165

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Carceri

Località Chiesa Abbaziale

Coord. Nord 45.197472

Coord. Est 11.623654

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento pre 1900

"Nel marzo 1893, durante lavori di spianamento, sono venute alla luce alcune tombe paleovenete" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Sei tombe paleovenete a cremazione già manomesse.

Fu recuperato il corredo di una tomba, costituito da un vaso fittile del III periodo e da altri vasi di ceramica. L'ossuario conteneva ossa combuste e oggetti in bronzo di notevole importanza tra cui un gancio di cinturone sul quale è incisa una scena di libagione con personaggio sdraiato. (Zerbinati 1982)

**Carceri - Chiesa Abbaziale**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 076

Nr. provv. 21

III 64.165

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Per tale oggetto (Gancio Carceri) la datazione più probabile, visto anche il tipo di fibule cui è associato, è la metà del V sec. a.C."

Zerbinati 1982: "vaso ossuario fittile del III periodo atestino; gancio: IV-III sec. per la Fogolari, secondo quarto del V sec. per il Gorini"

Prosdocimi 1894: "alcune sepolture accennano al 3° periodo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo
- Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF
- Primo Ferro
- Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2
- VIII/VII sec.
- V/IV sec.
- BF3/IFe1
- VII/VI sec.
- IX/VIII sec.
- VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2
- VIII sec.
- V sec.
- BF3 (X sec.)
- VII sec.
- IFe1 (IX sec.)
- VI sec.

V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia indicata da Capuis et alii 1992 di "V sec. a.C.".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 115  
Zerbinati 1982, pp. 198-199  
Prosdocimi 1894, p. 31

**Carceri - Via Lenguora**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 077

Nr. provv. 20

III

64.167

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Carceri

Località via Lenguora

Coord. Nord 45.189233

Coord. Est 11.611256

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1950

"nel 1950, durante lavori agricoli, fu individuata una necropoli. Seguì scavo della Soprintendenza" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Dopo il ritrovamento di una tomba da parte di un contadino seguì lo scavo di una trincea di 30x4x2 m.

Si rinvennero quarantadue tombe di cremati non allineate e disposte a diversi livelli.

La maggior parte (venticinque) è a cassetta, di varie dimensioni (in media 70/80x70cm). Le lastre sono spesse 4-5cm, ma talvolta sono state spezzate dagli strati alluvionali provocando la frattura dei vasi, che si sono rinvenuti per la maggior parte frantumati.

Le altre tombe sono invece in semplice buca o in dolio.

In un caso si è trovata una cassetta sovrapposta ad una cassetta inferiore. In totale si sono recuperati o ricomposti 182 vasi: 40 ossuari, 20 coperchi, 53 bicchieri, 8 piccole tazze, 14 coppe, 47 vasi minori di varia forma.

I bronzi sono: una situale priva di decorazione, uno scettro di bronzo, un pugnaletto con manico terminante a capocchia avvolto nel fodero privo di decorazioni, e trentasette fibule, a navicella o serpentiformi, dieci braccialetti di bronzo, quattro aghi crinali, due anelli, cinque ganci di cintura, una pinzetta, una rotella di bronzo.

Sono inoltre state rinvenute perline di pasta colorata, d'ambra, di bronzo e pietra dura.  
(Callegari 1953)

Carceri - Via Lenguora

Rif. C.A.V.

Nr. sito 077

Nr. provv. 20

III 64.167

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "La necropoli abbraccia un arco cronologico assai ampio, compreso tra il VII secolo e la fase di romanizzazione. Il nucleo principale di sepolture è collocabile tra il VI e la metà del IV secolo a.C."

Zerbinati 1982: "Si misero in luce 42 tombe a cremazione (II e III per. atest.)"

Fogolari 1950: "Gli oggetti contenuti appartengono al II e al III per. atest."

Fogolari 1950: "La suppellettile risale al II e al III periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VII-V/IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia assegnata dalla letteratura (Capuis et alii 1992)

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 115  
Zerbinati 1982, p. 199  
Fogolari 1950, pp. 199-200  
Callegari 1953, pp. 3-6  
PBF VII, 2, p. 43 n. 160  
PBF XIII, 2, pp. 297 n. 2362 e 2365, 305 n. 2380, 329 n. 2438  
Fogolari 1951 pp. 191-192

**Ponso - Granza**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 078

Nr. provv. 79

III

64.169

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Ponso

Località Granza

Coord. Nord 45.183533

Coord. Est 11.598526

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento pre 1900

"dove i lavori agricoli avevano evidenziato una necropoli paleoveneta, nel 1881 il Soranzo scondusse scavi" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Quindici tombe del III periodo atestino, delle quali tredici erano a cassetta (per la maggior parte già rovistate), due in semplice buca (vasi tomba). (Zerbinati 1982).

I sepolcri preromani erano alla profondità di un metro circa dal suolo. Vi erano grandi ossuari di argilla cordonati e con decorazione zonata.

Una tomba conteneva quattro vasi zonati, una coppa, una cotola, due vasettini, tre pezzi di aes rude, due anelli, una rotella di bronzo, una catenella con pendaglietti, quattro fibule serpeggianti, un'armilla.

Un'altra tomba conteneva tre ossuari, tre fibule serpeggianti, una fibula a navicella, un pezzo di aes rude, una fusaiola, due armille, un frammento di fibula semplice.

In altre tombe con tre ossuari si trovarono commisti ad un bastone di comando alcuni pezzi di cinturone, alcune fibule semplici.

In altra tomba, fornita dei soliti ossuari e dei vasi accessori, si trovarono due pezzi di aes rude, un vasettino di argilla, perle di ambra e pendaglietti.

Le altre tombe erano state rovistate, quindi si trovarono oggetti di poca importanza.

(Pietrogrande 1882)

<b>Ponso - Granza</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	078	Nr. provv.	79
		III	64.169

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "resti di una necropoli paleoveneta; furono recuperate quindici tombe databili al VI-metà IV secolo a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI-metà IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di III periodo atestino di Capuis et alii 1992 come "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 116  
 Zerbinati 1982, p. 201  
 Pietrogrande 1882, pp. 101-102  
 Soranzo 1885

**Este - Loc. Melati/scolo Brancaglia**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Loc. Melati/scolo Brancaglia</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	<input type="text" value="079"/>	Nr. provv.
		<input type="text" value="143"/>
		<input type="text"/>

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text"/> <input type="text"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Lozzo Atestino - Ponte della Torre**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 080

Nr. provv. 99

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località

Coord. Nord 45.225385

Coord. Est 11.633451

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento

"Nel 1932, dal letto del canale di Lozzo, a duecento metri dal Ponte della torre, in mezzo a uno strato torboso si estrassero un vasetto di bronzo e una falce messoria di bronzo" (Callegari 1937)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

In mezzo ad uno strato torboso, a sette metri di profondità rispetto al piano di campagna, si estrassero un vasetto di bronzo e una falce messoria di bronzo perfettamente conservata. Nel sommo dell'arco reca una depressione: non ha foro ma la linguetta bifida e il cornetto per la immanicazione. (Callegari 1937)

<b>Lozzo Atestino - Ponte della Torre</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	080	Nr. provv.
		99

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF generico <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Il falcetto, e di conseguenza il ripostiglio, viene datato genericamente all'Età del Bronzo Finale generico.

Bibliografia specifica

Callegari 1937, p. 93

**Este - loc. Brolo Capodaglio**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - loc. Brolo Capodaglio</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	<input type="text" value="081"/>	Nr. provv.	<input type="text" value="156"/>
		<input type="text"/> <input type="text"/>	

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="text"/> <input type="text"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - via Scarabello**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - via Scarabello</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	082	Nr. provv.	155

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Morlungo-fondo Capodaglio ex Nazari**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 083

Nr. provv. 152

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.222423

Coord. Est 11.642341

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Morlungo-fondo Capodaglio ex Nazari</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	<input type="text" value="083"/>	Nr. provv.	<input type="text" value="152"/>
		<input type="text"/> <input type="text"/>	

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<p><input type="text"/></p> <p>Presenza di fase senza doc. edita <input type="text"/></p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - fondo Capodaglio ex Nazari 4**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 084

Nr. provv. 153

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.222707

Coord. Est 11.642976

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - fondo Capodaglio ex Nazari 4</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	<input type="text" value="084"/>	<input type="text"/>
Nr. provv.	<input type="text" value="153"/>	<input type="text"/>

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - fondo Nazari sporadici**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 085

Nr. provv. 154

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.219931

Coord. Est 11.643622

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - fondo Nazari sporadici</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	<input type="text" value="085"/>	Nr. provv.	<input type="text" value="154"/>
		<input type="text"/> <input type="text"/>	

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text"/> <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita		
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - fondo Lachini Pelà**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 086

Nr. provv. 145

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.219583

Coord. Est 11.652424

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Este - fondo Lachini Pelà		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	086	Nr. provv.	145

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p>	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - loc. Nuova Casa di Ricovero**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - loc. Nuova Casa di Ricovero</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	<input type="text" value="087"/>	Nr. provv.
		<input type="text" value="164"/>

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Pra d'Este A**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 088

Nr. provv. 26

III

64.153

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località Pra

Coord. Nord 45.218359

Coord. Est 11.653775

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1950-1990

"un recente scavo della Soprintendenza Archeologica per il Veneto ha portato al rinvenimento di alcune tombe" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

In località Pra' d'Este sono rinvenute alcune tombe databili al bronzo finale/primo ferro; tra queste, una prima tomba è bisoma con ossuario gemino con decorazione a pettine e coppelle, e corredo costituito da anellino, fusaia, elementi di collana in osso, pasta vitrea e bronzo e da un dente di animale; una seconda tomba; una seconda tomba femminile invece prevede un ossuario biconico con scodella di copertura e corredo costituito da due fibule ad arco semplice ingrossato e decorato ad incisione, e due armille.  
(Aspes 1984)

<b>Este - Pra d'Este A</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	088	Nr. provv.	26
		III	64.153

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "tombe riferibili all'età del bronzo finale/primo ferro (X-IX sec.)"  
 Aspes 1984: "fra le necropoli del Veneto di fine IX, X e IX secolo si colloca anche la necropoli di Prà d'Este"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Viene assegnata la cronologia di "BF3/IFe1"

Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 113  
 Aspes 1984, pp. 626-627

**Este - Pra d'Este B**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 089

Nr. provv. 27

III

64.154.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località Pra

Coord. Nord 45.210577

Coord. Est 11.649860

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento pre 1900

"Nel 1864 lavori agricoli misero in luce due tombe paleovenete" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvennero due tombe del terzo periodo atestino; furono recuperati alcuni pezzi della suppellettile.  
(Zerbinati 1982)

<b>Este - Pra d'Este B</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	089	Nr. provv.	27
		III	64.154.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Il complesso è databile al VI-metà IV sec."  
 Zerbinati 1982: "due tombe del III per. atest."  
 Prosdocimi 1888: "due tombe le quali giudico essere state del III periodo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V e V/IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Al complesso recepita la cronologia di "III periodo atestino" e assegnato "VI/V sec." e "V/IV sec.",

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 113-114  
 Zerbinati 1982, p. 194  
 Prosdocimi 1888, p. 486

**Este - via Battisti**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 090

Nr. provv. 160

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.222079

Coord. Est 11.659467

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Area vuota per la storia del rinvenimento.

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - via Battisti</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	090	Nr. provv.	160

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Canevedo-ex saffa**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 091

Nr. provv. 147

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.222174

Coord. Est 11.661153

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Canevedo-ex saffa</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	091	Nr. provv.	147

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Serraglio Albrizzi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Spada isolata; Considerate le caratteristiche paleoambientali della località, è verosimile che si tratti di una deposizione di tipo votivo in un'area paludosa bonificata solo in età romana. BIANCHIN CITTON 2002 p 100 VEDERERimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Serraglio Albrizzi</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	092	Nr. provv.	150

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Canevedo - fondo Morini**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Canevedo - fondo Morini</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	093	Nr. provv.	148

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<p>Presenza di fase senza doc. edita</p>
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - fase protourbana e urbana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 094

Nr. provv. 165

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.227668

Coord. Est 11.655401

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

<b>Este - fase protourbana e urbana</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	094	Nr. provv.	165

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input checked="" type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2    VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.	<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">         Presenza di fase senza doc. edita       </div> <p>Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì    <input type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Bibliografia specifica

**Este - Casa di Ricovero 1**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 095

Nr. provv. 149

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.231878

Coord. Est 11.653822

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Area per la descrizione della storia del rinvenimento.

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Casa di Ricovero 1</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	095	Nr. provv.	149

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Loc. Lottizz. Ca Mori**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Loc. Lottizz. Ca Mori</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	096	Nr. provv.	151

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Iottizzazione Ca Mori abitato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 097

Nr. provv. 161

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località

Coord. Nord 45.225987

Coord. Est 11.670268

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - lottizzazione Ca Mori abitato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	097	Nr. provv.	161

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - via Rovigo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - via Rovigo</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	098	Nr. provv.	159

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Canevedo-fondo Burchiellaro Gagliardi poi dal Bello**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - Canevedo-fondo Burchiellaro Gagliardi poi dal Bello</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	099	Nr. provv.
		146

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - loc. ex zuccherificio**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - loc. ex zuccherificio</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	100	Nr. provv.
		158

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - via artigiani**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - via artigiani</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	101	Nr. provv.	157

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - loc. santuario Baratella**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - loc. santuario Baratella</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	<input type="text" value="102"/>	Nr. provv.	<input type="text" value="162"/>
		<input type="text"/> <input type="text"/>	

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text"/> <input type="text"/>	
<input type="text"/> Presenza di fase senza doc. edita		
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

**Este - Fondo Bressane**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 103

Nr. provv. 30

III

64.169

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località Pra

Coord. Nord 45.210210

Coord. Est 11.677655

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"Nell'Ottocento furono rinvenute tracce di necropoli paleoveneta" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Nell'Ottocento furono riscontrate in questo luogo tracce di necropoli paleoveneta. (Zerbinati 1982)  
Tale informazione è desunta dal punto in carta collocato da Prosdocimi nella sua mappa di Este pubblicata in Notizie dagli Scavi di Antichità del 1882.

<b>Este - Fondo Bressane</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	103	Nr. provv.	30
		III	64.169

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "furono rinvenute tracce di una necropoli paleoveneta, sulla cui datazione non è possibile essere più precisi"  
 Zerbinati 1982: "in questo fondo si sono riscontrate tracce di necropoli paleoveneta"  
 Boaro 2001: "la necropoli di Fondo Bressane è genericamente datata all'età del ferro, ma presumibilmente riferibile, visto il contesto territoriale nel suo complesso, al VI-IV secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> età del ferro <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Data la scarsità di informazioni reperite, viene assegnata alla necropoli la generica attribuzione cronologica di "Età del Ferro".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 114  
 Zerbinati 1982, p. 196  
 Boaro 2001, pp. 157-158

**Este - Deserto**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 104

Nr. provv. 32

III

64.157

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Este  
Località Deserto  
Coord. Nord 45.205515  
Coord. Est 11.691090  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1900-1950

"Scavi per l'estrazione di sabbia nel gennaio 1904 portarono alla luce una grande situla in bronzo" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato

---

- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari

---

- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato

---

- Ripostiglio

---

- Monumento litico iscritto

---

- Bronzo isolato

---

- ND

Si rinvenne ad una profondità di m. 3,50 ca, adagiata di fianco nella sabbia, una grande situla in bronzo ben conservata, vuota e senza coperchio. (Zerbinati 1982)  
In letteratura si ritiene che questo non fu il luogo di giacitura primaria della situla, ma che vi fu qui portata, probabilmente, da una delle tante alluvioni dell'adige.

<b>Este - Deserto</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	104	Nr. provv.	32
		III	64.157

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il manufatto è databile al VI-V secolo a.C."  
 Prosdocimi 1905: "La situla per la sua forma riproduce l'urna cineraria tipica in terracotta del III periodo avanzato delle necropoli euganeo-venete"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Viene assunta la cronologia di Capuis et alii 1992 di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 114  
 Zerbinati 1982, p. 97  
 Prosdocimi 1905, pp. 6-9

**Este - Mottarelle**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 105

Nr. provv. 33

III

64.158

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Este  
Località Mottarelle  
Coord. Nord 45.198699  
Coord. Est 11.683617  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.  
Anno rinvenimento pre 1900

"Nel secolo scorso (1800) il Prosdocimi ha rilevato in questa località tracce di necropoli paleoveneta" (Zerbinati 1982)"

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Nell'Ottocento furono riscontrate in questo luogo tracce di necropoli paleoveneta. (Zerbinati 1982)  
Tale informazione è desunta dal punto in carta collocato da Prosdocimi nella sua mappa di Este pubblicata in Notizie dagli Scavi di Antichità del 1882.

<b>Este - Mottarelle</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	105	Nr. provv.	33
		III	64.158

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "tracce di necropoli paleoveneta"  
 Boaro 2001: "la necropoli di Mottarelle è genericamente datata all'Età del Ferro, ma presumibilmente riferibile, visto il contesto territoriale nel suo complesso, al periodo VI-IV secolo; l'esistenza della necropoli è nota solo attraverso il suo posizionamento in carta"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> età del ferro <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Data la scarsità di informazioni reperite, viene assegnata alla necropoli la generica attribuzione cronologica di "Età del Ferro".

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 114  
 Zerbinati 1982, p. 197  
 Boaro 2001, pp. 157-158

**Este - Fuoghi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 106

Nr. provv. 28

III

64.160

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località Pra

Coord. Nord 45.201789

Coord. Est 11.666027

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1950

"Una sepoltura venne alla luce nel gennaio 1929 in seguito allo sradicamento di un albero" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

La tomba giaceva a 1,30 m dal livello di campagna, e nei pressi erano state manomesse altre due tombe. Tutte e tre erano tombe a cassetta. Si rinvennero due ciotole, due vasetti accessori, un ossuario, un vaso di sagoma ovoide, una scodellina, un vasetto frammentato ovoide, una pisside, un vasetto ovoidale, due bacinelle, un gambo di coppa, una cote, una testa di spillone, una collana e venti perle di collana in vetro, due coltelli e una punta di lancia in ferro, sei bulle in bronzo, due pendagli in bronzo, due punteruoli, due anelli, una grossa perla biconica, dodici anelli, uno spillone, 11 braccialetti o armille, uno spillone, venticinque fibule, due situlette (altezza 13cm), tre gambe di lamina ripiegate a sostegno di un bacile, una placca di cintura, uno scettro tubolare, quattro frammenti appartenenti ad una situla, con decorazione che prevede un cervo e un elemento vegetale, frammenti di cinturoni angolari, frammenti di panziera ellittica, panziera ellittica.

Il proprietario del campo disse che nella campagna vicina in passato si rinvennero altre tombe. (Callegari 1930).

<b>Este - Fuoghi</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	106	Nr. provv.	28
		III	64.160

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Il corredo è collocabile tra la metà del V e la metà del IV sec."  
 Boaro 2001: "i nuclei di Pra d'Este (Fuoghi e Fondo Rizzardi) compresi tra VI e IV sec. a.C."  
 Callegari 1930: "io propenderei a datarla agli ultimi decenni del secolo V"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Viene recepita la cronologia di Capuis et alii 1992 come "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 114-115  
 Boaro 2001, pp. 157-158  
 Zerbinati 1982, p. 196  
 Callegari 1930, pp. 127-134

**Este - Fondo Rizzardi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 107

Nr. provv. 29

III

64.161

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Este

Località Pra

Coord. Nord 45.202155

Coord. Est 11.656988

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nel 1912, durante lavori agricoli, fu rinvenuta una tomba paleoveneta; nel luglio 1915, nello stesso fondo, vennero alla luce quattro tombe analoghe alla precedente" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Nel Fondo Rizzardi si rinvennero in momenti diversi quattro tombe del terzo periodo atestino.

La prima tomba presentava un corredo costituito da vasi fittili zonati, una piccola situla in bronzo, due tubetti di sottile lamina d'oro, e un pendaglio in foglia d'oro.

Dalle altre quattro tombe si recuperarono pochi fittili e alcuni oggetti in bronzo, tra cui un frammento di cintura decorata a linee incise e punti sbalzati.

(Zerbinati 1982)

<b>Este - Fondo Rizzardi</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	107	Nr. provv.	29
		III	64.161

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "tomba inquadrabile tra il V e la prima metà del IV; quattro tombe analoghe alla precedente anche se leggermente più antiche (VI-V sec)"  
 Boaro 2001: "i nuclei di Pra d'Este (Fuoghi e Fondo Rizzardi) sono compresi tra VI e IV secolo"  
 Zerbinati 1982: "venne scoperta una tomba del III per. atest. avanzato; si rinvennero quattro tombe del III per. atest"  
 Pellegrini 1916: "si rinvennero quattro tombe del terzo periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V e V/IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Viene assunta la cronologia di Boaro 2001 come "VI/V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 115  
 Zerbinati 1982, pp. 195-196  
 Boaro 2001, pp. 157-158  
 Pellegrini 1916, p. 388

**Baone - Rana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 108

Nr. provv. 13

III

64.144.1

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Baone

Località Rana

Coord. Nord 45.227335

Coord. Est 11.688224

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento pre 1900

"Nel secolo scorso (1800) si rinvennero un ossuario  
fittile, andato disperso, e una spada in  
bronzo" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Si rinvenne un ossuario fittile, andato disperso, ed una spada in bronzo intenzionalmente spezzata.  
La spada stava nel fittile e vi era stata collocata piegata e rotta in tre pezzi. Misura in lunghezza 57,5cm, la lama è larga 5,5 cm.  
L'impugnatura è ornamentata a cordoni e graffiti. (prosdocimi 1884)  
La spada rientra nel tipo "a pomo globulare tipo Calliano" (PBF XIV 1, n 289)

<b>Baone - Rana</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	108	Nr. provv.	13
		III	64.144.1

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "spada in bronzo databile all'VIII-VII sec"  
 PBF XIV, 1: "I complessi sicuramente databili con spade di questo tipo appartengono all'VIII secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input checked="" type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assume la cronologia assegnata da PBF XIV, 1, estendendola a "IX/VIII sec.". in quanto esistono dubbi sull'attribuzione cronologica precisa all'VIII secolo a.C:

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 112  
 PBF XIV, 1, p. 108 n. 289  
 Zerbinati 1982, p. 184  
 Chantre 1884, p. 11 fig. 1  
 Prosdocimi 1884, p. 100  
 Rellini 1926, p. 79  
 Alfonsi 1912, p. 98

**Monselice - Schiavonia**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 109

Nr. provv. 85

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località Schiavonia

Coord. Nord 45.211376

Coord. Est 11.715058

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"nel marzo 1890 si rinvenne, confuso tra le pietre terminali del sagrato della chiesa parrocchiale, un cippo a forma di piramide. Il luogo di ritrovamento non è quello originale (il terreno non presenta alcuno strato archeologico) e il cippo deve essere stato qui trasportato ai primi del sec. XIX" (Zerbinati 1992)  
"Tuttavia è improbabile che la sua collocazione originaria fosse lontana dal contesto di riutilizzo" (Paltineri, Turchetto 2021): in una lettera di A. Prosdocimi a L. Pigorini del 1877, Prosdocimi annuncia di aver trovato un «tumulo» funerario in loc. Schiavonia" (Boaro 2001)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Cippo di trachite dei colli euganei, intagliato con sufficiente regolarità, a forma di piramide tronca, fornito di base o zoccolo. E' alto 0,98m, alla sommità 0,17m, ed alla base 0,38m.

Sopra una delle quattro facce corre l'iscrizione racchiusa da quattro linee incise. (Prosdocimi 1890)

Sulla faccia contigua a quella iscritta sono le tracce di una fascia (iscritta?) simile a quella con l'iscrizione.

L'iscrizione corre in senso destrorso dal basso: "ego Voltiomnoi luvantioi" (Pellegrini Prosdocimi 1967)

<b>Monselice - Schiavonia</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	109	Nr. provv.
		85

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1992: "riferibile al III per. atest."  
 Pellegrini Prosdocimi 1967: "si può assegnare al III periodo per l'aspetto arcaico della grafia (anche se la punteggiatura a trapano sembra un elemento di recenziarietà)"  
 Prosdocimi 1978: "iscrizioni funerarie: cronologicamente databili tra III e IV periodo atestino (secc. V-III)"  
 Paltineri, Turchetto 2021: "sulla base del supporto e della paleografia, il cippo si può inquadrare tra il V e la prima metà del IV secolo a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> V-prima metà IV <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di PALTINERI, TURCHETTO 2021, come "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Zerbinati 1992, p. 45  
 Prosdocimi 1978, p. 271  
 Pellegrini Prosdocimi 1967, pp. 58-60  
 Prosdocimi 1890, pp. 51-52  
 Paltineri, Turchetto 2021, pp. 49-50  
 Boaro 2001, p. 168 nota 52

**Monselice - via Bosco**

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Esistenza in via Bosco di una necropoli paleoveneta genericamente riferibile al III periodo atestino (notizia C. Gioga) (Bianchin Citton, Zerbini 1994)

<b>Monselice - via Bosco</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	110	Nr. provv.	179

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, Zerbinati 1994: "III periodo atestino"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> III periodo atestino <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la cronologia di "III periodo atestino" come "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Bianchin Citton, Zerbinati 1994, nota 17.

**Monselice - Ca' Oddo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 111

Nr. provv. 50

III

64.226

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Monselice  
Località Ca' Oddo  
Coord. Nord 45.214528  
Coord. Est 11.734630  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento 1950-1990

"il 30/3/1968 fu recuperata da un mucchio di pietre una stele funeraria in trachite" (Capuis et alii 1992)

"la stele era stata scoperta anni prima dal signor Angelo Greggio in un mucchio di pietre durante lavori di restauro della sua casa e sistemata nel cortile della stessa; il signor Greggio esclude che sia stata trasportata da località molto distante" (Prosdocimi 1970)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Stele paleoveneta figurata e iscritta, in trachite dei Colli Euganei. La parte che emergeva dal suolo misura 44x50x12cm; la parte inferiore che era infissa al suolo misura invece 60x33x27cm. (Prosdocimi 1970) Iscrizione: "Fugiai Andetinaï Fuginiai eppetaris" (Fogolari 1981)

Monselice - Ca' Oddo

Rif. C.A.V.

Nr. sito 111

Nr. provv. 50

III 64.226

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "manufatto databile attorno al V-IV sec"  
Capuis, Chieco Bianchi 1979: "la stele di Ca' Oddo va probabilmente collocata tra fine V e inizio IV secolo"  
Paltineri, Turchetto 2021: "tramite un confronto con i due ciottoli di Trambacche (V-inizi IV sec.), la stele di Ca' Oddo può essere ritenuta di poco successiva"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

V/IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Viene assunta la cronologia della pubblicazione più recente (Paltineri, Turchetto 2021) di "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 132  
Prosdocimi 1970, pp. 511-515  
Capuis, Chieco Bianchi 1972, pp. 13-16  
Fogolari 1981, pp. 299-300

**Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 112

Nr. provv. 181

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località

Coord. Nord 45.208009

Coord. Est 11.738212

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1990-2022

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Affioramenti attinenti a un abitato paleoveneto, in linea di massima databile al III periodo atestino (notizia C. Gioga). (Bianchin Citton, Zerbinati 1994)

Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo

Rif. C.A.V.

Nr. sito 112

Nr. provv. 181

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, Zerbinati 1994: "III periodo atestino"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

III periodo atestino

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di "III periodo atestino" come "VI/V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Bianchin Citton, Zerbinati 1994, nota 17.

**Monselice - Tre Scalini**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 113

Nr. provv. 54

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Monselice  
Località Tre Scalini  
Coord. Nord 45.240417  
Coord. Est 11.753919  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1950-1990

"scavi archeologici eseguiti tra il 1993 e il 1995" (Rigon 2009)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Sulle pendici del monte della Rocca, dopo i depositi di colluvio dei versanti che sigillano i resti strutturali dell'abitato del Bronzo Recente, si registra un secondo ciclo insediativo che, con inizio nel Bronzo finale, perdurerà fino agli inizi dell'Età del Ferro. (Bianchin Citton 2017)

Qui, infatti, è stato indagato un settore d'abitato con più fasi insediative. Lo scavo ha riportato alla luce le tracce delle infrastrutture che munivano il pendio, resti delle abitazioni (buche di palo, stesure in limo dei piani pavimentali, focolari) e zone adibite a scarico. La documentazione archeologica, roveniente per lo più dalle rifiutaie, è costituita da vasellame fittile da fuoco e da mensa e da scarti di lavorazione connessi con le diverse attività artigianali (produzione fittile, lavorazione dell'osso-corno, attività metallurgica). (Rigon 2009)

<b>Monselice - Tre Scalini</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	113	Nr. provv.
		54

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rigon, 2009: "al pari degli abitati di Borgo San Zeno e Borgo Canevedo, l'insediamento di Monselice-Tre Scalini avrebbe beneficiato della vicinanza all'Adige e sarebbe rimasto in vita anche nel corso della primissima Età del Ferro (IX sec.).  
 Bianchin Citton 2017: "gli elementi strutturali riportati alla luce trovano confronti precisi con gli abitati di Borgo San Zeno e Borgo Canevedo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="BF3/IFe1"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Data i confronti con gli abitati di Este e Montagnana del BF3/IFe1, si assegna tale cronologia anche al sito in esame.

Bibliografia specifica

Bianchin Citton 2017, p. 110  
 Rigon 2009, p. 319

**Monselice - Rocca**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 114

Nr. provv. 53

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Monselice  
Località Rocca  
Coord. Nord 45.242488  
Coord. Est 11.755960  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento N.D.

"il Cordenons parla di una ascia ad alette trovata sul Monte Rocca di Monselice nell'Agosto 1846" (Zampieri, Lavarone 2000 n. 104)

"la provenienza è ignota; l'oggetto presenta tuttavia una patina identica a quella dell'ascia proveniente dal Monte Rocca di Monselice (cat.104)" (Zampieri, Lavarone 2000 n. 105)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Dalla rocca di Monselice provengono due asce ad alette "tipo Silea". Per la seconda ascia la provenienza è ignota; tuttavia, presenta una patina color bruno scuro identica a quella dell'altra ascia, proveniente sicuramente dal Monte Rocca; è quindi probabile che anche l'esemplare provenga dal medesimo sito e che le due asce facessero parte di un ripostiglio. (Zampieri, Lavarone 2000)

Ripostiglio con ?

<b>Monselice - Rocca</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	114	Nr. provv.
		53

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zampieri, Lavarone 2000: "le asce tipo Silea rappresentano secondo Peroni un elemento proprio del Bronzo Finale; recentemente Peroni e Carancini hanno proposto di riferire le asce del tipo Silea al Bronzo Finale 2/3"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>X sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assegnano le due asce tipo Silea al BF3 (X sec.); tuttavia, esse potrebbero essere riferibili ad una fase cronologica anche precedente.

Bibliografia specifica

Zampieri, Lavarone 2000, p 97

**Monselice - via Capitello-via Vetta**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 115

Nr. provv. 49

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località via Capitello-via Vetta

Coord. Nord 45.231382

Coord. Est 11.765817

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"ricerche archeologiche effettuate nel 2008" (Rigon 2009)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Diversi scarichi di vasellame domestico con difetti di cottura rinvenuti in località Vetta (fine X-IX sec.). (Rigon 2009)

Monselice - via Capitello-via Vetta

Rif. C.A.V.

Nr. sito 115

Nr. provv. 49

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton 2017: "intorno al V secolo sorgerà in una zona compresa tra via Capitello e via Vetta un sito minore dei Veneti antichi"

Rigon 2009: "allo stato attuale delle conoscenze possiamo ritenere che l'abitato della piena Età del Ferro di Monselice-località Vetta sia da considerare un sito-satellite posto tra i centri di Ateste e Patavium"

Rigon 2009: "allo stesso ambito cronologico (fine X-IX sec) vanno riferiti i diversi scarichi di vasellame domestico rinvenuti in località Vetta"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1, V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Vengono assunte, separatamente, le attribuzioni cronologiche di "BF3/IFe1" (Rigon 2009), e di "V sec." (Bianchin Citton 2017).

#### Bibliografia specifica

Bianchin Citton 2017, pp. 110-113  
Rigon 2009, pp. 319-320

**Monselice - via le Muraglie**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 116

Nr. provv. 55

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località via le Muraglie

Coord. Nord 45.221162

Coord. Est 11.761753

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"si fa riferimento in particolare agli scavi eseguiti negli anni 2001 e 2008-2009" (Bianchin Citton 2017)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Scarichi di vasellame fittile con cottura difettosa rinvenute nella periferia di Monselice, forse aree near-site, all'interno di buche di grandi dimensioni scavate in un deposito sabbioso formatosi a seguito di un evento alluvionale.

Alcune di queste strutture negative conservavano dei vasi con cottura difettosa ancora impilati gli uni dentro agli altri, così che è possibile che si tratti di parti residuali di impianti pirotecnologici connessi con la lavorazione della ceramica. (Bianchin Citton 2017)

<b>Monselice - via le Muraglie</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	116	Nr. provv.	55

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton 2017: "il vasellame di scarto rinvenuto in una fossa è databile al IX secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la cronologia di Bianchin Citton 2017 estendendola al "BF3/IFe1".

Bibliografia specifica

Bianchin Citton 2017, p. 110-113

**Monselice - Bacino esondazione del canale Desturo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 117

Nr. provv. 56

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località

Coord. Nord 45.212571

Coord. Est 11.763291

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo

Anno rinvenimento 1990-2022

"si fa riferimento all'indagine archeologica svolta nell'anno in corso" (Rigon 2009)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Indagini archeologiche hanno documentato la presenza di aree coltivate dotate di canalizzazioni artificiali.

Monselice - Bacino esondazione del canale Desturo

Rif. C.A.V.

Nr. sito 117

Nr. provv. 56

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rigon 2009: "ulteriori ricerche hanno documentato la presenza di aree coltivate riferibili ad una fase di passaggio tra l'Età del bronzo e la successiva Età del ferro (fine X-IXsec)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Rigon 2009 come "BF3/IFe1".

#### Bibliografia specifica

Rigon 2009, p. 319

Pozzonovo - Serraglio

Rif. C.A.V.

Nr. sito 118

Nr. provv. 78

III

64.238

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Pozzonovo

Località Serraglio

Coord. Nord 45.184312

Coord. Est 11.791490

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento N.D.

"I membri del Gruppo Bassa Padovana hanno raccolto alcuni frammenti ceramici" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Frammenti ceramici (Capuis et alii 1992)

<b>Pozzonovo - Serraglio</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	118	Nr. provv.	78
		III	64.238

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "Frammenti ceramici genericamente attribuibili all'Età del Bronzo Finale"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="bronzo finale generico"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la generica attribuzione al Bronzo Finale di Capuis et alii 1992.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 133-134  
 Corrain 1982, p. 17  
 Corrain 1984, p. 34

**Solesino - Bertazzo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 119

Nr. provv. 86

III

64.234

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Solesino

Località Arteselle

Coord. Nord 45.177393

Coord. Est 11.765809

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"i membri del Gruppo Bassa Padovana hanno raccolto alcuni frammenti ceramici" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Alcuni frammenti ceramici (Capuis et alii 1992)

<b>Solesino - Bertazzo</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	119	Nr. provv.	86
		III	64.234

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "frammenti ceramici genericamente attribuibili all'Età del Bronzo Finale"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> bronzo finale generico <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la generica cronologia di Bronzo Finale

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 133  
 Corrain et alii 1982, p. 17  
 Corrain et alii 1984, p. 34

**Pisana - Stanghella**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 120

Nr. provv. 92

III

64.235

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Stanghella

Località Pisana

Coord. Nord 45.173320

Coord. Est 11.755527

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"i membri del Gruppo Bassa Padovana hanno potuto raccogliere alcuni frammenti fittili" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Alcuni frammenti fittili (Capuis et alii 1992)

<b>Pisana - Stanghella</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	120	Nr. provv.	92
		III	64.235

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "alcuni frammenti fittili genericamente attribuiti all'età del bronzo finale"  
 Corrain et alii 1984: "in posizione elevata si sono registrati i ritrovamenti del Bronzo Finale della località Stanghella di Pisana"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> bronzo finale generico <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

Si assume la generica attribuzione cronologica al Bronzo Finale

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 133  
 Corrain et alii 1982, p. 21  
 Corrain et alii 1984, pp. 27, 32, 34

**Solesino - Boica di Ca' Venier**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 121

Nr. provv. 87

III

64.231

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Solesino

Località Boica di Ca' Venier

Coord. Nord 45.180107

Coord. Est 11.749004

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1950-1990

"i membri del Gruppo Bassa Padovana hanno raccolto alcuni frammenti ceramici" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Alcuni frammenti ceramici (Capuis et alii 1992)

<b>Solesino - Boica di Ca' Venier</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	121	Nr. provv.	87
		III	64.231

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "frammenti ceramici genericamente attribuibili all'Età del Bronzo Finale"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input checked="" type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="BF generico"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la generica cronologia di Bronzo Finale.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 133  
 Corrain et alii 1982, p. 17  
 Corrain et alii 1984, p. 34

**Monselice - Carpanedo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 122

Nr. provv. 180

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Monselice

Località

Coord. Nord 45.188880

Coord. Est 11.743564

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento 1990-2022

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Affioramenti attinenti a un abitato paleoveneto, in linea di massima databile al III periodo atestino (notizia C. Gioga). (Bianchin Citton, Zerbinati 1994)

<b>Monselice - Carpanedo</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	122	Nr. provv.
		180

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Bianchin Citton, Zerbinati 1994: "III periodo atestino"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> III periodo atestino <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la cronologia di "III periodo atestino" come "VI/V sec." e "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Bianchin Citton, Zerbinati 1994, nota 17.

**Granze**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 123

Nr. provv. 35

III

64.385

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Granze

Località

Coord. Nord 45.160759

Coord. Est 11.717031

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento N.D.

"un gruppo di oggetti, probabile corredo di una tomba, fu recuperato in epoca e circostanze sconosciute nel territorio di Granze" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Nel territorio di Granze si recuperarono oggetti probabilmente ad una tomba: un ossuario situliforme, una tazzina di ceramica nera frammentata con decorazione a borchie (una fila di borchie e due figure di cavalli), una tazzina, un frammento di ago crinale di bronzo con testa a bottone, un frammento di punta di ago crinale di bronzo, due frammenti di armilla di bronzo ornata a linee incise, una laminella di bronzo che da un lato termina con crestine bipuntite e dall'altra reca figurine d'uccelli. (Zerbinati 1982)

<b>Granze</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	123	Nr. provv.	35
		III	64.385

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "il complesso è databile alla fine del VII secolo"  
 Zerbinati 1982: "oggetti appartenenti probabilmente ad una tomba paleoveneta databile al II per. atest."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input checked="" type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="VIII/VII sec."/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume per il sito la cronologia di "VIII/VII sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 155  
 Zerbinati 1982, p. 121

**S.P. Viminario - Ca' Masola**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 124

Nr. provv. 84

III

64.242

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune San Pietro Viminario  
Località Ca' Masola  
Coord. Nord 45.244931  
Coord. Est 11.811455  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli  
Anno rinvenimento 1900-1950

"quattro tombe vennero casualmente alla luce durante lavori agricoli nel 1923, tre durante un saggio regolare di scavo nel 1924" (Capuis et alii 1992)  
"nel 1922 ne erano state trovate altre" (Callegari 1925)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Sette tombe a cassetta; fra gli oggetti di corredo si recuperarono:  
- t. 2: olla (cinerario), pezzi di lamina bronzea, due situliformi, due coppe a basso piede;  
- t. 3: coppa ad alto piede, ardiglione di una fibula;  
- t. 4: due vasetti zonati, due coppe e un vaso, due fibule certosa;  
- t. 5: vaso rosso cordonato;  
- t. 6: vaso zonato;  
(Callegari 1925)

<b>S.P. Viminario - Ca' Masola</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	124	Nr. provv.	84
		III	64.242

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbiniati 1982: "si rinvennero alcune tombe paleovenete datate al III periodo atestino".  
 Capuis et alii 1992: "il complesso è databile al V-prima metà del IV sec"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> V-prima metà IV <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 come "V/IV sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 134  
 Callegari 1925, p. 337  
 Zerbinati 1982, p. 44

**Cartura - Fondo de Marchi**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 125

Nr. provv. 22

III

64.260

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Cartura

Località Fondo de Marchi

Coord. Nord 45.263393

Coord. Est 11.843593

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1950-1990

"Nel 1971, durante gli scavi effettuati con mezzi meccanici per la posa di un oleodotto, si rinvenne una pietra sepolcrale" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Pietra ovoidale (di forma inconsueta), ritrovata presso quello che in età paleoveneta era fascia di confine tra i territori di Este e Padova. Si ignora l'esatta profondità alla quale giaceva il reperto, che comunque è ben conservato.

La pietra è un monumento sepolcrale.

Dimensioni: altezza 10 cm, basi ellittiche di 27x17cm. Lungo il bordo superiore corre l'iscrizione sottolineata da una linea continua.

Iscrizione: "ego Fonteii Ersinioi, vinetikaris vivoi olalekve murtuvoi atisteit"

<b>Cartura - Fondo de Marchi</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	125	Nr. provv.	22
		III	64.260

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "V secolo a.C."  
 Zerbinati 1982: "Databile agli inizi del V sec. circa"  
 Baggio 1973: "Andrebbe datata non più in basso della fine VI-inizio V sec. a.C."  
 Marinetti 2013: "seconda metà del VI sec."  
 Paltineri, Turchetto 2021: "seconda metà VI sec."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> seconda metà VI sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assume la cronologia della pubblicazione più recente (Paltineri, Turchetto 2021) come "VI sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 137  
 Zerbinati 1982, p. 36  
 Fogolari 1981, pp. 305-306  
 Lejeune 1982, pp. 732-742  
 Baggio 1973, pp. 379-381  
 Marinetti 2020, p. 385  
 Marinetti 2013, pp. 306-307  
 Paltineri, Turchetto 2021

<b>Tribano</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	126	Nr. provv.	94
		III	64.240

Luogo di rinvenimento

Regione	Veneto
Provincia	Padova
Comune	Tribano
Località	
Coord. Nord	45.211038
Coord. Est	11.834108
S. R.	WGS 84 - UTM 32 N
Ambito fisiografico	Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento	Lavori agricoli
Anno rinvenimento	pre 1900
<p>"Nel 1885 durante lavori agricoli fu recuperata una tomba paleoveneta" (Capuis et alii 1992)</p>	
<p>Grado di affidabilità <input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4</p>	

Caratteristiche funzionali e strutturali

<input type="checkbox"/> Abitato <input type="checkbox"/> Materiali d'abitato <hr/> <input type="checkbox"/> Necropoli-nucleo/i di sepolture <input checked="" type="checkbox"/> Tomba <input type="checkbox"/> Materiali funerari <hr/> <input type="checkbox"/> Luogo di culto <input type="checkbox"/> Votivo/sacrale isolato <hr/> <input type="checkbox"/> Ripostiglio <hr/> <input type="checkbox"/> Monumento litico iscritto <hr/> <input type="checkbox"/> Bronzo isolato <hr/> <input type="checkbox"/> ND	<p>Il corredo risulta costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pendaglio di bronzo a struttura laminare, foggiate schematicamente a figura umana; le braccia sono sollevate e assottigliate alle estremità; il corpo è a forma triangolare, privo degli arti inferiori, e decorato con circoletti impressi in ordine crescente; (Zampieri 1984)</li> <li>- fibula di bronzo a navicella con corpo molto rigonfio e chiuso alle estremità, mancante dell'ardiglione e della staffa; il dorso è decorato da linee trasversali alternate a linee spezzate. (Zampieri 1984)</li> <li>- frammento di vaso biconico fittile con decorazione a borchie di bronzo;</li> <li>- frammento di cinturone eneo; (Zerbinati 1984)</li> </ul>
--	---

<b>Tribano</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	126	Nr. provv.	94
		III	64.240

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "fu recuperata una tomba paleoveneta"  
 Zerbinati 1982: "tomba paleoveneta (transizione Este II-Este III)"  
 Zampieri 1984: "III periodo antico"  
 Zampieri 1986: "III periodo antico"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> III periodo antico <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

#### Discussione generale

Per la tomba, si assume una cronologia comprendente il "VII sec." e il "VI/V sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 134  
 Zerbinati 1982, pp. 38-39  
 Zampieri 1984, pp. 7-20  
 Zampieri 1986, pp. 97-99

**Monselice - Monte Ricco**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 127

Nr. provv. 52

III

64.206

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Monselice  
Località Monte Ricco  
Coord. Nord 45.254711  
Coord. Est 11.741974  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento pre 1900

"Nel 1862 si rinvenne un morso per cavalli, in bronzo. Provengono da Monte Ricco, dove furono scoperte nel 1862, due grandi asce bronzee" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

Senza precise indicazioni di rinvenimento sono conservati un morso equino in bronzo e due asce ad alette, di cui una con anellino. (Capuis et alii 1992)

Monselice - Monte Ricco

Rif. C.A.V.

Nr. sito 127

Nr. provv. 52

III 64.206

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "provengono da Monte Ricco due grandi asce bronzee ad alette, una con anellino, riferibili alla tarda Età del Ferro"  
Capuis et alii 1992: "sono conservate due asce ad alette di bronzo di cui una con anellino databili alla piena Età del Ferro"  
Zampieri, Lavarone 2000: "la datazione dell'ascia in esame comprende complessivamente il VII secolo e almeno il momento iniziale del VI secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VII/inizi VI sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di Zampieri, Lavarone 2000 di "VII/VI sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 71  
Zerbinati 1992, p. 71  
Zampieri, Lavarone 2000, pp. 99-100

**Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Tasinato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 128

Nr. provv. 4

III

64.189

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Arquà Petrarca  
Località Bignago  
Coord. Nord 45.252745  
Coord. Est 11.715007  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1900-1960

"nel 1945, in seguito ad uno scasso, si rinvenne una  
gettata di legname alla profondità di 1,50 dal piano-  
campagna" (Capuis et alii 1992)  
"si raccolsero frammenti ceramici" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si constatò l'esistenza di una gettata di legname: piccole travi e tavole incrociate e sovrapposte orizzontalmente, e in un punto anche pali verticali. L'esistenza di una capanna fu confermata dal fatto che alla profondità di 1.50m dal piano di campagna e a 30cm di profondità dallo strato torboso si raccolsero cocci. (Callegari 1948)

Tra il materiale recuperato figurano frammenti di pareti, fondi e orli di vasi di medie dimensioni, in impasto malcotto e poco depurato, con decorazioni cordonate. (Capuis et alii 1992)

? per attribuzione cronologica

<b>Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Tasinato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	128	Nr. provv.	4
		III	64.189

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "tra il materiale recuperato figurano frammenti databili agli inizi dell'Età del Ferro (IX sec.)"  
 Callegari 1948: "i frammenti ceramici ricordano alcuni del monte di Lozzo, ascritti al primo periodo di Este"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 119  
 Zerbinati 1982, pp. 69-70  
 Callegari 1948, pp. 8-9

**Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Trentin**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 129

Nr. provv. 7

III

64.189

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Arquà Petrarca  
Località Bignago  
Coord. Nord 45.254296  
Coord. Est 11.711476  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1900-1960

"nel 1945, in seguito ad uno scasso, si rinvennero scarsi frammenti ceramici nel fondo Trentin, contiguo al fondo Tasinato" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Nel fondo Trentin, adiacente a quello Tasinato dove si rinvenne una gettata di legname, si rinvennero pochi cocci simili alla profondità di 1.15m. (Callegari 1948)

? per attribuzione cronologica

Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Trentin

Rif. C.A.V.

Nr. sito 129

Nr. provv. 7

III 64.189

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "tra il materiale recuperato figurano frammenti databili agli inizi dell'Età del Ferro (IX sec.)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura.

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 119  
Zerbinati 1982, pp. 69-70  
Callegari 1948, pp. 8-9

**Arquà Petrarca - Fonteghe**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 130

Nr. provv. 8

III

64.191.1

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Arquà Petrarca  
Località Fonteghe  
Coord. Nord 45.263245  
Coord. Est 11.717456  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento 1900-1960

"Nel maggio 1947 sotto uno strato torboso, a 1.80m di profondità, furono recuperati una scodella, una fibula, un coltello" (Zerbinati 1992)  
I tre oggetti sono stati ritrovati nella stessa località, ma nello stesso contesto.

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  
 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  
 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  
 Ripostiglio  
 Monumento litico iscritto  
 Bronzo isolato  
 ND

Fu raccolta alla prof. di m 1,80 circa una scodella intera, lavorata al tornio, di colore bruno, molto levigata; è munita di basso piede ma ben distinto e nell'interno presenta un onfalo conico pèrominente. Il suo diametro alla bocca è di 10cm, al piede di 5 cm, è alta 6 cm. Riferibile al III per. atest. Fibula tipo Certosa in bronzo, scoperta sotto tre metri di terra più 1,80 di torba (probabilmente era scivolata tra le fenditure dello strato torboso, che non è compatto). E' lunga 7 cm. III per. atest. Sotto la torba, rinvenuto coltellino di ferro a dosso curvo. Lungo in tutto 11,4cm, il solo manico 3,2 cm. Riferibile al III per. atest. (Callegari 1948)

<b>Arquà Petrarca - Fonteghe</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	130	Nr. provv.	8
		III	64.191.1

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1992: "scodella intera riferibile al III per. atest.; fibula Certosa (III per. atest.); coltellino di ferro a dosso curvo (III per. atest)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

La cronologia assegnata dall'autore è di "III periodo atestino"; essa viene pertanto assunta come "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 119  
 Zerbinati 1982, pp. 69  
 Callegari 1948, pp. 9-10

**Baone - Monte Murale\_iscrizione**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 131

Nr. provv. 12

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Baone  
Località Monte Murale  
Coord. Nord 45.245393  
Coord. Est 11.696118  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata  
Anno rinvenimento pre 1900

"si dice sia stato scoperto sul Monte Murale, vari anni prima del 1891, un cippo con iscrizione venetica probabilmente votiva. Il monumento porta tracce di reimpiego (resti di calce) e pare che il luogo di ritrovamento non sia quello originario" (Zerbinati 1982)

"tracce di necropoli paleoveneta vengono segnalate nel secolo scorso in questa località" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  
 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  
 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  
 Ripostiglio  
 Monumento litico iscritto  
 Bronzo isolato  
 ND

Cippo con iscrizione venetica probabilmente votiva; il monumento porta tracce di reimpiego (resti di calce) (Zerbinati 1982).  
In Pellegrini, Prosdocimi 1967 sono presenti alcune considerazioni riguardo al cippo: ha caratteristiche comuni ai monumenti sepolcrali, come la base destinata all'interramento da cui parte un tronco di piramide (come nei cippi sepolcrali iscritti delle necropoli di Este) e il materiale (trachite degli Euganei).  
Il Cordenons ritiene che la pietra sia stata portata sul monte Murale, non essendovi qui tracce di necropoli, ma la congettura è gratuita (infatti nella mappa presente in Prosdocimi 1882 notiamo la presenza di una necropoli paleoveneta nell'area). Sempre in Pellegrini, Prosdocimi 1967 viene avanzata l'opzione che le laminette della stipe di Caldevigo fossero da collocare inizialmente sul monte Murale, e da qui poi siano dilavate in basse nell'area del loro ritrovamento.  
L'iscrizione, sviluppata su due facce e quattro linee con andamento bustrofedico, è così composta: "mego Fr[...]tos donasto [...] Voteios".

<b>Baone - Monte Murale_iscrizione</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	131	Nr. provv.
		12

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "necropoli paleoveneta"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>età del ferro</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume, per la notizia di necropoli, la cronologia offerta dalla letteratura (Zerbinati 1982), ovvero quella di "necropoli paleoveneta"; tale cronologia viene assunta come "Età del Ferro", in quanto non è possibile offrire grado di definizione cronologica più stretto.

Bibliografia specifica

Zerbinati 1982, p. 179  
 Pellegrini Prosdocimi 1967, pp. 184-188  
 Lejeune 1951, pp. 225-227

**Baone - Monte Murale\_necropoli**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 132

Nr. provv. 172

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Baone  
Località Monte Murale  
Coord. Nord 45.245393  
Coord. Est 11.696118  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata  
Anno rinvenimento pre 1900

"si dice sia stato scoperto sul Monte Murale, vari anni prima del 1891, un cippo con iscrizione venetica probabilmente votiva. Il monumento porta tracce di reimpiego (resti di calce) e pare che il luogo di ritrovamento non sia quello originario" (Zerbinati 1982)  
"tracce di necropoli paleoveneta vengono segnalate nel secolo scorso in questa località" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

<b>Baone - Monte Murale_necropoli</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	132	Nr. provv.
		172

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input checked="" type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> età del ferro <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume, per la notizia di necropoli, la cronologia offerta dalla letteratura (Zerbinati 1982), ovvero quella di "necropoli paleoveneta"; tale cronologia viene assunta come "Età del Ferro", in quanto non è possibile offrire grado di definizione cronologica più stretto.

Bibliografia specifica

Zerbinati 1982, p. 179  
 Pellegrini Prosdocimi 1967, pp. 184-188  
 Lejeune 1951, pp. 225-227

**Baone - Gattoline**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 133

Nr. provv. 11

III

64.127

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Baone  
Località Gattoline  
Coord. Nord 45.259195  
Coord. Est 11.688908  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso  
Anno rinvenimento N.D.

"in occasione dello scavo di nuove trincee agricole in un fondo allora di proprietà Lazzarini, dove in precedenza fu rinvenuta, sconvolta, una tomba in semplice buca, vennero alla luce alcune tombe a cassetta" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  
 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  
 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  
 Ripostiglio  
 Monumento litico iscritto  
 Bronzo isolato  
 ND

Inizialmente fu scoperta una tomba in semplice buca, composta di un rozzo ossuario con ciotola, i quali non vennero raccolti.  
Di maggiore importanza è invece la tomba descritta in Alfonsi 1908. Si tratta di una tomba a cassetta litica costruita con lastre ben squadrate e munite di incassi per ottenere una perfetta chiusura. Le dimensioni sono circa 90x80x70cm. Sul coperchio era accumulata terra di rogo.  
I materiali recuperati sono: due situle in bronzo alte 17,4 cm, una scodella di bronzo ad ansa rilevata spezzata di forma emisferica, alta 4 cm, una scodellina di bronzo con ansa rilevata alta 4,2 cm, a tronco di cono rovescio con breve spalla e orlo dritto; resti di una bacinella a tripode, con labbro arrovesciato e frammenti delle gambe ornati da una fila di punti a sbalzo; fittili di III periodo, tra cui ossuari zonati, due gambe di coppe zonate, alcuni frammenti di ciotole e frammenti accessori; inoltre sono presenti una base di vasetto greco con resti di splendida vernice nera, vasetto alto 8,5cm, a ventre rigonfio ed orlo espanso, una ciotola con larga base alta 5,4cm: questi fasi ricordano le ceramiche apule.  
Sono inoltre presenti due ganci di cintura in bronzo, a forma di cuspidi di lancia; il primo ha dimensioni 12,8xmassimo 5,8cm, il secondo 14x3,6.  
Tre fibule di bronzo del tipo certosa e due frammenti dell'arco di una fibula dello stesso tipo. Lama di coltello in ferro (lunghezza 17,4cm).  
Cinque asticcioline di ferro quadrangolari.

<b>Baone - Gattoline</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	133	Nr. provv.	11
		III	64.127

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1992: "tomba a cassetta del III periodo"  
 Alfonsi 1908b: "tomba preromana del III periodo della civiltà paleo-atestina"  
 X 1908: "tomba del 3° periodo della civiltà preromana dei Colli Euganei"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.   V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

La cronologia assegnata dall'autore (Alfonsi 1908b) è di "III periodo atestino"; essa viene pertanto assunta come "VI sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 108  
 Alfonsi 1908b, pp. 97-98  
 X 1908, p. 141  
 Zerbinati 1992, p. 177

**Baone - Valle San Giorgio**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 134

Nr. provv. 14

III

64.125

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Baone  
Località Valle San Giorgio  
Coord. Nord 45.266133  
Coord. Est 11.686536  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata  
Anno rinvenimento 1900-1950

"nel 1917 la sig. Briase, maestra di Valle San Giorgio, conservava una piccola collezione di oggetti archeologici trovati da un suo defunto zio arciprete del paese (probabilmente i reperti sono stati recuperati nei dintorni)" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

La tomba era costituita suppellettile del III per. atest. avanzato: un piccolo ossuario zonato, due coppe ad alto gambo, due bicchieri, una ciotola, una fibula. (Zerbinati 1982)

<b>Baone - Valle San Giorgio</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	134	Nr. provv.	14
		III	64.125

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "piccola tomba del III periodo atestino avanzato"  
 Capuis et alii 1992: "tomba di fine V secolo"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Dal momento che i reperti sono inediti, non è possibile proporre alcun tipo di discussione tipo-cronologica. Pertanto, si assume la datazione proposta in letteratura (Capuis et alii 1992).

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 108  
 Zerbinati 1982, p. 171

**Baone - Case Piombà-fondo Pezzolo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 135

Nr. provv. 9

III

64.131.2

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Baone

Località

Coord. Nord 45.263595

Coord. Est 11.657301

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento pre 1900

"da documenti d'archivio si ha notizia che verso il 1894 lungo i declivi del monte Cero a NW si rinvennero tre tombe preromane, due delle quali manomesse" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Lungo i declivi del Cero, verso NW, si rinvennero casualmente a m. 0,60 di profondità tre tombe a cremaione del III per. atest. Le prime due furono manomesse (pochi cocci recuperati dal fittavolo).  
Il corredo della terza tomba era costituito da quattro frammenti dell'ossuario in argilla nerastra con decorazione a cordoncini e a zone rosse e nere, da tre coppe fittili ad alto gambo (quasi intere) con decorazione simili a quella dell'ossuario (zone rosse e nere delimitate da cordoni rilevati), da due ciotole coperchio e da alcuni vasetti accessori.  
Di particolare interesse i bronzi, tra cui «Parecchi frammenti figurati a sbalzo e a cesello di una panziera».  
(Zerbinati 1982).

<b>Baone - Case Piombà-fondo Pezzolo</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	135	Nr. provv.	9
		III	64.131.2

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "tre tombe preromane a cremazione (V secolo)"  
 Zerbinati 1982: "tre tombe a cremazione del III periodo atestino"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia offerta Zerbinati 1982 di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 109  
 Zerbinati 1982, pp. 174-175

**Baone - Le Basse di Valcalaona**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 136

Nr. provv. 10

III

64.133.2

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Baone

Località Valcalaona

Coord. Nord 45.260054

Coord. Est 11.649922

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione

Anno rinvenimento N.D.

"raccolte programmate da parte del Gruppo Archeologico Veneto hanno portato all'identificazione di un insediamento dell'età del ferro" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Vari materiali ceramici: frammento di situliforme zonato con stampiglie ed alcuni frammenti molto esigui di ceramica a vernice nera, forse attica. Sono state inoltre rinvenute alcune perle di pasta vitrea blu.

Baone - Le Basse di Valcalaona

Rif. C.A.V.

Nr. sito 136

Nr. provv. 10

III 64.133.2

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "insediamento dell'età del ferro (V secolo)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF1-2, VI/V sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Per la fase di V secolo, si assume la cronologia offerta dalla letteratura (Capuis et alii 1992), di "insediamento dell'età del ferro (V secolo a.C.)",

#### Bibliografia specifica

Capuis 1992, p. 110  
Prosdocimi 1893, p. 106 fig. 1.1

**Lozzo Atestino - Roneghetto**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 137

Nr. provv. 100

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località

Coord. Nord 45.261914

Coord. Est 11.634893

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento

"Durante i lavori di sterro del Roneghetto, tra il Chiavicone e il Ponte Marchetti" (Prosdocimi 1968)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Coppa di bronzo, imitante un kantharos; vasca carenata e assottigliato; sulla parte esterna e nell'orlo interno tracce di due anse a nastro fissate con ribattini.

Presenta un'iscrizione di dedica sulla parete esterna, in due linee bustrofediche continue, alfabeto di prima fase: «Alkomno metlon Sikos Enogenes Vilkenis horvionte donasan».  
(Marinetti 2013)

<b>Lozzo Atestino - Ronchetto</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	137	Nr. provv.
		100

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Marinetti 2013: "fine del VII-inizio del VI secolo (coppa); metà del VI secolo (iscrizione)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input checked="" type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Per il cosiddetto «Kantharos di Lozzo» viene assunta la cronologia di "VII/VI sec".

Bibliografia specifica

Prodocimi 1968, pp. 123-184  
 Marinetti 2013, pp. 306-307

**Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà\_ripostiglio**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 138

Nr. provv. 39

III

64.97

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località Malandrina

Coord. Nord 45.267427

Coord. Est 11.624875

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nel 1939 durante lavori agricoli fu rinvenuto un vaso fittile frammentario contenente pani di bronzo e falcetti" (Aspes 1984)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

In località Malandrina si rinvenne il "ripostiglio di Lozzo", costituito da 22 kg di bronzo: nel dettaglio, è composto da 18,93kg di pani rettangolari con due facce opposte piane (179 frammenti) e 3,27 kg di falcetti (58 frammenti). (Callegari 1940)

Del vaso fittile restano solo alcuni frammenti. Il fatto che sia costituito da numerosi falci attesta l'attività in loco di artigiani itineranti collegati con l'Europa centro-orientale dove, in ripostigli coevi, si nota una prevalenza numerica di falci. (Fogolari 1967)

A non molta distanza dal punto della scoperta, nella stessa campagna, il proprietario asserì esistere una striscia di sabbia in mezzo alla quale si raccolgono conchiglie a cono, carboni, cocci: indizio di abitazioni. (Callegari 1940)

Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà\_ripostiglio

Rif. C.A.V.

Nr. sito 138

Nr. provv. 39

III 64.97

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "l'associazione dei materiali data la deposizione all'inizio del Bronzo Finale (seconda metà del XII secolo)  
Aspes 1984: "la deposizione avvenne verosimilmente agli inizi dell'Età del Bronzo Finale cioè tra la fine del XII e gli inizi dell'XI secolo a.C."  
Bianchin Citton 2012: "deposto tra la fine del XIII e gli inizi del XII secolo, cioè tra la fine dell'età del bronzo recente e gli inizi dell'età del bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BR2/BF1-2

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Il ripostiglio viene datato alla fase "BR2/BF1-2", come indicato nella pubblicazione più recente, Bianchin Citton 2012.

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 104  
Aspes 1984, p. 622  
Callegari 1940, pp. 169-170  
Bianchin Citton 2012, p. 16, fig. 7  
Fogolari 1967, pp. 16-17

**Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà\_abitato**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 139

Nr. provv. 177

III

64.97

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località Malandrina

Coord. Nord 45.267427

Coord. Est 11.624875

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nel 1939 durante lavori agricoli fu rinvenuto un vaso fittile frammentario contenente pani di bronzo e falcetti" (Aspes 1984)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

In località Malandrina si rinvenne il "ripostiglio di Lozzo", costituito da 22 kg di bronzo: nel dettaglio, è composto da 18,93kg di pani rettangolari con due facce opposte piane (179 frammenti) e 3,27 kg di falcetti (58 frammenti). (Callegari 1940)

Del vaso fittile restano solo alcuni frammenti. Il fatto che sia costituito da numerosi falci attesta l'attività in loco di artigiani itineranti collegati con l'Europa centro-orientale dove, in ripostigli coevi, si nota una prevalenza numerica di falci. (Fogolari 1967)

A non molta distanza dal punto della scoperta, nella stessa campagna, il proprietario asserì esistere una striscia di sabbia in mezzo alla quale si raccolgono conchiglie a cono, carboni, cocci: indizio di abitazioni. (Callegari 1940)

<b>Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà_abitato</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	139	Nr. provv.	177
		III	64.97

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "l'associazione dei materiali data la deposizione all'inizio del Bronzo Finale (seconda metà del XII secolo)

Aspes 1984: "la deposizione avvenne verosimilmente agli inizi dell'Età del Bronzo Finale cioè tra la fine del XII e gli inizi dell'XI secolo a.C."

Bianchin Citton 2012: "deposto tra la fine del XIII e gli inizi del XII secolo, cioè tra la fine dell'età del bronzo recente e gli inizi dell'età del bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input checked="" type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="BF1-2"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 104  
 Aspes 1984, p. 622  
 Callegari 1940, pp. 169-170  
 Bianchin Citton 2012, p. 16, fig. 7  
 Fogolari 1967, pp. 16-17

**Lozzo Atestino - Ponte Brunello**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 140

Nr. provv. 37

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località Ponte Brunello

Coord. Nord 45.263007

Coord. Est 11.618627

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scasso

Anno rinvenimento 1900-1950

"A partire dal 1929 i Consorzi di Bonifica Riuniti di Este hanno dato inizio a grandi lavoro di sterro per la creazione dello scolo di Lozzo" (Callegari 1929)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Si rinvenne inizialmente una fibula serpeggiante in bronzo e due frammenti di aes signatum, oltre ad alcune scaglie litiche; a un'estremità dell'area individuata come necropoli era collocato un cippo funerario di 90cm di altezza, attorno al quale ossa di animali e terra di colore scuro. Erano inoltre presente una recinzione semicircolare di scaglie di calcare e una lastra di calcare posta su un letto di piccole scaglie. Del sepolcreto facevano parte sia tombe a cassetta litica, sia tombe in semplice fossa. Dai limiti del recinto ne dipartivano altri, non indagati in quanto esterni ai limiti dello scavo.

Una tomba di particolare importanza fu rinvenuta in occasione degli ultimi lavori: essa comprendeva una fusaiola, un rasoio lunato con manico diritto terminante ad occhiello (Rasoio lunato tipo Bisenzio, PBF VIII,2), uno scalpello di bronzo e una zappetta di bronzo con cannone conico; infine, fu consegnata una statuetta di bronzo, noto ad oggi come "Guerriero di Lozzo".

(Callegari 1929)

<b>Lozzo Atestino - Ponte Brunello</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	140	Nr. provv.
		37

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input checked="" type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>VIII-VII, VI/V sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Il limite alto della frequentazione della necropoli è dato dalla ricca tomba contenente rasoio, scalpello, paletta e bronzetto; il rasoio lunato tipo Bisenzio è infatti datato dalla prima metà dell'VIII sec. all'inizio del VII (PBF VIII,2). Il limite alto è invece dato da fibule tipo Certosa (V sec.) recuperate nelle tombe collocate ad una quota superiore.

Bibliografia specifica

Callegari 1929, pp. 65-72  
 PBF VIII 2, p. 165 n 1044

**Lozzo Atestino - Vignalon-Fondo Vernazze**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 141

Nr. provv. 44

III

64.101

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Lozzo Atestino  
Località Vignalon  
Coord. Nord 45.289550  
Coord. Est 11.621188  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1900-1950

"nell'aprile 1904 durante lavori agricoli venne rinvenuta una tomba" (Capuis et alii 1992)  
"Scavi più sistematici nell'ottobre 1904 portarono alla luce tracce di un'altra tomba, e nelle vicinanze si riconobbero i resti di una pavimentazione" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Si scoprì una tomba a cremazione in semplice buca riempita di terra di rogo, il cui corredo è composto da un'urnetta biconica carenata con anse a linguetta e con decorazione incisa, da una figurina fittile zoomorfa (vacca), da una fibula con arco semplice e anellino in bronzo e una punta di freccia in selce. Nei campi circostante alla tomba si riscontrò la presenza di uno strato di terra di rogo con frammenti fittili.  
Circa 150m a sud dalla precedente tomba si rinvennero tracce di un'altra tomba (ossuario affine a quello precedente); nelle vicinanze si riconobbero i resti di una pavimentazione in ciottoli trachitici sulla quale stavano carboni, ossa di animali, frammenti di vasi fittili.  
Il contadino Zanon narrava di una fossa con terra bruciaticcia e ossa nelle vicinanze.  
Non c'è dubbio che in origine esistessero altre tombe, ma secondo le informazioni recuperate dagli altri contadini. sembra che esse fossero disposte ad una certa distanza le une dalle altre e che la cultura moderna abbia contribuito a distruggerle.  
(Ghirardini 1905)

Lozzo Atestino - Vignalon-Fondo Vernazze

Rif. C.A.V.

Nr. sito 141

Nr. provv. 44

III 64.101

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "la sepoltura è databile tra la fine dell'età del bronzo finale (X sec) e l'inizio dell'età del ferro (IX sec)"  
Zerbinati 1982: "tomba attribuibile agli inizi dell'età del ferro; per il Peroni e collaboratori al Bronzo Finale"  
PBF : "entro il X secolo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

La sepoltura viene assegnata alla fase "BF3/IFe1".

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 105  
Zerbinati 1982, p. 165  
PBF XIV, 5, p. 30 n. 235  
Ghirardini 1905, pp. 289-300  
Ghirardini 1906, p. 283

**Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Rivale di Pra'**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 142

Nr. provv. 41

III 64.105

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Lozzo Atestino  
Località Rivale di Pra'  
Coord. Nord 45.290804  
Coord. Est 11.616700  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento 1900-1950

"in seguito a rinvenimenti casuali nel 1884 in località Prà, nel 1902 e nel 1903 furono condotti saggi in quattro siti distinti; tuttavia, i materiali non furono tenuti distinti, essendo secondo Alfonsi tipologicamente omogenei" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

In un'area collocata su un terrazzo, durante gli scavi furono rinvenute strutture quali un acciottolato ed una costruzione di massi irregolari in trachite.  
I numerosi materiali fittili e litici ritrovati in tali strutture d'abitato non furono tenuti distinti, essendo tipologicamente omogenei.  
(Capuis et alii 1992)

Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Rivale di Pra'

Rif. C.A.V.

Nr. sito 142

Nr. provv. 41

III 64.105

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i materiali datano tale insediamento alle fasi recente e finale dell'età del bronzo e alla fase iniziale dell'età del ferro (XIII-IX sec.)"

Zerbinait 1982: "insediamento riferibile alla tarda età del bronzo"

Alfonsi 1903: "Le stoviglie del monte di Lozzo ricordano perfettamente nelle loro forme, parti accessorie e decorazioni quelle di Canevedo"

Fasani, Salzani 1975: "da un'analisi tipologica dei materiali si possono distinguere manufatti dell'età del Bronzo recente e dell'età del Bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Il complesso dei materiali viene assegnato alla fase "BF3/IFe1"-

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 105  
Zerbinati 1982, p. 164  
Cordenons 1885, p. 59  
Alfonsi 1903, pp. 537-549  
Fasani, Salzani 1975, pp. 59-60

**Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Pra'**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 143

Nr. provv. 40

III

64.105

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Lozzo Atestino

Località Pra'

Coord. Nord 45.292082

Coord. Est 11.616226

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1900-1950

"in seguito a rinvenimenti casuali nel 1884 in località Prà, nel 1902 e nel 1903 furono condotti saggi in quattro siti distinti; tuttavia, i materiali non furono tenuti distinti, essendo secondo Alfonsi tipologicamente omogenei" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Dove erano già stati identificati sei fondi di capanna, gli scavi misero in luce un fondo di capanna in terra battuta con focolare ed un muro a grossi massi trachitici. Tale costruzione aveva lo scopo di rendere piano il declivio del colle.

I numerosi materiali fittili e litici ritrovati in tali strutture d'abitato non furono tenuti distinti, essendo tipologicamente omogenei. (Capuis et alii 1992)

Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Pra'

Rif. C.A.V.

Nr. sito 143

Nr. provv. 40

III 64.105

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i materiali datano tale insediamento alle fasi recente e finale dell'età del bronzo e alla fase iniziale dell'età del ferro (XIII-IX sec.)"

Zerbinait 1982: "insediamento riferibile alla tarda età del bronzo"

Alfonsi 1903: "Le stoviglie del monte di Lozzo ricordano perfettamente nelle loro forme, parti accessorie e decorazioni quelle di Canevedo"

Fasani, Salzani 1975: "da un'analisi tipologica dei materiali si possono distinguere manufatti dell'età del Bronzo recente e dell'età del Bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Il complesso dei materiali viene assegnato alla fase "BF3/IFe1"-

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 105  
Zerbinati 1982, p. 164  
Cordenons 1885, p. 59  
Alfonsi 1903, pp. 537-549  
Fasani, Salzani 1975, pp. 59-60

**Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Preara**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 144

Nr. provv. 42

III

64.105

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Lozzo Atestino  
Località Preara  
Coord. Nord 45.294474  
Coord. Est 11.614035  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento 1900-1950

"in seguito a rinvenimenti casuali nel 1884 in località Prà, nel 1902 e nel 1903 furono condotti saggi in quattro siti distinti; tuttavia, i materiali non furono tenuti distinti, essendo secondo Alfonsi tipologicamente omogenei" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Fu messo in luce un pavimento di capanna con focolare (di circa 60cm di larghezza), di forma sub-quadrangolare in argilla scottata.  
I numerosi materiali fittili e litici ritrovati in tali strutture d'abitato non furono tenuti distinti, essendo tipologicamente omogenei.  
(Capuis et alii 1992)

Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Preara

Rif. C.A.V.

Nr. sito 144

Nr. provv. 42

III 64.105

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i materiali datano tale insediamento alle fasi recente e finale dell'età del bronzo e alla fase iniziale dell'età del ferro (XIII-IX sec.)"

Zerbinait 1982: "insediamento riferibile alla tarda età del bronzo"

Alfonsi 1903: "Le stoviglie del monte di Lozzo ricordano perfettamente nelle loro forme, parti accessorie e decorazioni quelle di Canevedo"

Fasani, Salzani 1975: "da un'analisi tipologica dei materiali si possono distinguere manufatti dell'età del Bronzo recente e dell'età del Bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Il complesso dei materiali viene assegnato alla fase "BF3/IFe1"-

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 105  
Zerbinati 1982, p. 164  
Cordenons 1885, p. 59  
Alfonsi 1903, pp. 537-549  
Fasani, Salzani 1975, pp. 59-60

**Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Mezzareo**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 145

Nr. provv. 43

III

64.105

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Lozzo Atestino  
Località Mezzareo  
Coord. Nord 45.295704  
Coord. Est 11.623757  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento 1900-1950

"in seguito a rinvenimenti casuali nel 1884 in località Prà, nel 1902 e nel 1903 furono condotti saggi in quattro siti distinti; tuttavia, i materiali non furono tenuti distinti, essendo secondo Alfonsi tipologicamente omogenei" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Furono rinvenuti due focolari in argilla scottata, senza strutture perimetrali riferibili ad una capanna.  
I numerosi materiali fittili e litici ritrovati in tali strutture d'abitato non furono tenuti distinti, essendo tipologicamente omogenei.  
(Capuis et alii 1992)

Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Mezzareo

Rif. C.A.V.

Nr. sito 145

Nr. provv. 43

III 64.105

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "i materiali datano tale insediamento alle fasi recente e finale dell'età del bronzo e alla fase iniziale dell'età del ferro (XIII-IX sec.)"

Zerbinait 1982: "insediamento riferibile alla tarda età del bronzo"

Alfonsi 1903: "Le stoviglie del monte di Lozzo ricordano perfettamente nelle loro forme, parti accessorie e decorazioni quelle di Canevedo"

Fasani, Salzani 1975: "da un'analisi tipologica dei materiali si possono distinguere manufatti dell'età del Bronzo recente e dell'età del Bronzo finale"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Il complesso dei materiali viene assegnato alla fase "BF3/IFe1"-

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 105  
Zerbinati 1982, p. 164  
Cordenons 1885, p. 59  
Alfonsi 1903, pp. 537-549  
Fasani, Salzani 1975, pp. 59-60

**Cinto Euganeo - Fontanafredda**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 146

Nr. provv. 25

III

64.118

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Cinto Euganeo  
Località Preara  
Coord. Nord 45.288485  
Coord. Est 11.672986  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.  
Anno rinvenimento N.D.

"Si è scoperta «anni or sono» una tomba paleoveneta" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

Tomba paleoveenta a cremazione, ricca di oggetti di bronzo andati perduti; il corredo era costituito da vasi fittili e da una placca di bronzo cesellato. (Zerbinati 1982)

Cinto Euganeo - Fontanafredda

Rif. C.A.V.

Nr. sito 146

Nr. provv. 25

III 64.118

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zerbinati 1982: "tomba paleoveneta a cremazione"  
Boaro 2001: "singola tomba riferibile al III periodo"  
Pellegrini 1917: "tomba dell'età veneta ricca di oggetti in bronzo"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

VI/V e V/IV sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Viene assegnata la cronologia di "VI/V sec." e "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1982, p. 107  
Zerbinati, p. 168  
Pellegrini 1917a, p. 216  
Boaro 2001, pp. 157-158, fig. 5

**Galzignano Terme - Monte Orbieso**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 147

Nr. provv. 34

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Galzignano Terme  
Località Monte Orbieso  
Coord. Nord 45.288102  
Coord. Est 11.710765  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Ricognizione  
Anno rinvenimento 1990-2022

"Il sito è stato oggetto di indagini di superficie condotte saltuariamente nel corso dell'ultimo decennio" (Sciola 2009)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

I depositi di materiali individuati in superficie si caratterizzano come clusters affioranti in superficie; non presentano una dispersione casuale, ma si collocano in aree circoscritte anche se scollegate tra loro. La gran parte dei reperti sembra colluviata dato il forte degrado dei margini di frattura. E' stato invece possibile individuare un probabile contesto sub-in posto presso un ripiano che forma uno strano contato con il pendio del versante meridionale del monte: i frammenti ceramici hanno qui infatti dimensioni decimetriche e fratture a spigoli vivi. Data l'assenza di materiali in cima al rilievo si potrebbe escludere un insediamento sommitale; questo, unito alle considerazioni precedenti, permette di individuare un abitato posto su un pianoro più o meno naturale. Questa scelta insediativa trova confronti nel vicino Monte di Lozzo e a Montebello Vicentino. (Sciola 2009)

Galzignano Terme - Monte Orbieso

Rif. C.A.V.

Nr. sito 147

Nr. provv. 34

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Sciola 2009: il materiale si riferisce ad un arco cronologico compreso tra il XIV e il V sec. a.C.

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1? VIII/VII?

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

I materiali sulla base dei quali viene proposta la cronologia in Sciola 2009 risultano notevolmente frammentati e di difficile interpretazione; pertanto invece che assumere una cronologia che va dal XIV al V secolo a.C., si mantengono le fasi che risultano maggiormente individuabili, ovvero "BF3/IFe1" e "VIII/VII sec.".

#### Bibliografia specifica

Sciola 2009, pp. 9-37

**Battaglia Terme**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 148

Nr. provv. 18

III

64.205

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Battaglia Terme

Località

Coord. Nord 45.288937

Coord. Est 11.776798

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale

Anno rinvenimento 1900-1950

"Nel territorio comunale si rinvenne, forse verso il 1903, un vassoio in lamiera bronzea" (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Vassoio rituale in lamina bronzea, di forma ellittica, con prolungamenti laterali. L'orlo a tesa è decorato da due file di punti sbalzati interrotti da rosette. (Zerbinati 1982)  
In corrispondenza di uno dei prolungamenti laterali, sotto l'orlo, reca due impronte rettangolari con tracce di saldatura relative probabilmente agli attacchi di un'ansa.

<b>Battaglia Terme</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	148	Nr. provv.	18
		III	64.205

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis 1992: "vassoio simile a quello di Bertipaglia attribuito al VI secolo"  
 Zerbinati 1982: "probabilmente riferibile, data la decorazione, al II per. atest. tardo-III per. atest, antico"  
 Fogolari 1981: "la datazione dell'oggetto può essere fissata entro i limiti del III periodo antico (VI sec.)"  
 Zampieri, Lavarone 2000: "in anni recenti, a questi due esemplari ne è stato rinvenuto un terzo a Fossalta di Portogruaro per il quale è stata proposta una datazione al tardo V secolo a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di "VI/V sec." con ?

#### Bibliografia specifica

Capuis 1992, pp. 127-128  
 Zerbinati 1982, p. 65  
 Fogolari 1981, pp. 190-191, 197, tav. 37  
 Zampieri, Lavarone 2000, p. 162  
 Moschetti 1938, p. 138 fig 215

## Montegrotto Terme - Via Castello

Rif. C.A.V.

Nr. sito 149

Nr. provv. 67

III

64.204.2

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Montegrotto Terme  
Località Via Castello  
Coord. Nord 45.330954  
Coord. Est 11.781687  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento pre 1900

"in seguito ai primi rinvenimenti del signor Scapin nel 1892 si eseguirono dei saggi nell'alveo del vicino canale rio Alto" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato

---

- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari

---

- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato

---

- Ripostiglio

---

- Monumento litico iscritto

---

- Bronzo isolato

---

- ND

Montegrotto Terme - Via Castello

Rif. C.A.V.

Nr. sito 149

Nr. provv. 67

III 64.204.2

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis 1992: "materiale datato alla inoltrata età del bronzo, metà XII-X sec. a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1, VIII-VII sec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

La frequentazione del sito in epoca precedente al santuario è documentata da alcuni pezzi editi in Dammer 1986: un frammento di biconico di IX sec. (Dammer 1986 tav. 146/2760), che trova confronto, per la decorazione elicoidale, in esemplari di tazze provenienti da Gazzo Veronese (Ranzato 2021, tavv. 30-31); frammenti di biconici, scodella, tazze e olle di VIII-prima metà VII sec. (Dammer 1986 tav. 140/2700, 141/2701, 138/2667, 133/2602, 143/2710, 77/1630, 143/2737).

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 121-122  
Dammer 1986, n 2701, 2710, 2719, 2760

**Abano - area urbana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 150

Nr. provv. 2

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Abano

Località Area urbana

Coord. Nord 45.349687

Coord. Est 11.779670

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento

nd

"rinvenuta ad Abano presso la Chiesa" (Zampieri, Lavarone 2000)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Punta di lancia (con lama che dal punto di innesto sul cannone alla punta doveva presumibilmente raggiungere una lunghezza di circa 15/15.5cm) presenta un profilo "a foglia d'ulivo", con margini poco taglienti caratterizzati da una forte convergenza verso la punta.

Per tutta la sua lunghezza la lama è attraversata da una massiccia nervatura centrale sfaccettata con sezione ottagonale; il cannone si sviluppa in continuità con la nervatura centrale e risulta anch'esso sfaccettato con sezione ottagonale. (Zampieri, Lavarone 2000)

<b>Abano - area urbana</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	150	Nr. provv.
		2

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zampieri, Lavarone 2000: "per la punta di lancia in esame si propende per una datazione alla prima età del Ferro compresa tra X e IX sec. a.C."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Si assume la cronologia fornita dalla letteratura (Zampieri, Lavarone 2000), avvalorata dal confronto con Carancini, Peroni 1999, tav. 31 n. 58.

Bibliografia specifica

Zampieri, Lavarone 2000, p. 104  
 Aspes 1984, p. 581

## Montegrotto Terme - Santuario

Rif. C.A.V.

Nr. sito 151

Nr. provv. 68

III

64.204.2

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Montegrotto  
Località  
Coord. Nord 45.330954  
Coord. Est 11.781687  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento pre 1900

"in seguito ai primi rinvenimenti del signor Scapin nel 1892 si eseguirono dei saggi nell'alveo del vicino canale rio Alto" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato

---

- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari

---

- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato

---

- Ripostiglio

---

- Monumento litico iscritto

---

- Bronzo isolato

---

- ND

Montegrotto Terme - Santuario

Rif. C.A.V.

Nr. sito 151

Nr. provv. 68

III 64.204.2

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec.    V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)    VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.)    VI sec.		<input type="checkbox"/> VI-V sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Dopo una frequentazione del sito che pare cominciare già nella fase di BF3/IFe1 e proseguire nell'VIII/VII secolo (scheda 149), a partire dal VI secolo, e quindi parallelamente alla fase urbana di Este e Padova, comincia la frequentazione a scopo sacrale del santuario di Montegrotto.

#### Bibliografia specifica

Dammer 1986

**Abano - Strada Feriole**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 152

Nr. provv. 1

III

50.245

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Abano Terme

Località Strada Feriole

Coord. Nord 45.383251

Coord. Est 11.779601

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Lavori agricoli

Anno rinvenimento 1900-1960

"nel 1906, durante lavori agricoli, furono rinvenute un'ascia in bronzo e una statuina femminile" (Zerbinati 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Statuetta di "madre con bambino". Stante, in posizione frontale, con gambe informi; il corpo fa tutt'uno con il manto che scende dal capo della figura coprendo le spalle e aprendosi in due lembi rigidi nella parte inferiore. Regge con le braccia in rilievo plastico un bimbo dai tratti anatomici sommariamente indicati. (Fogolari 1981)

<b>Abano - Strada Feriole</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	152	Nr. provv.	1
		III	50.245

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis 1992: "statuetta databile tra la fine del V e la prima metà del IV sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>fine V-prima metà IV sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

Discussione generale

Si assume la cronologia fornita dalla letteratura (Capuis et alii 1992), ovvero fine V-prima metà IV sec.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 70  
 Gasparotto 1959, p. 72  
 Fogolari 1981, pp. 193-194

**Teolo - Monterosso-Villa Bembiana**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 154

Nr. provv. 91

III

50.225.3

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Teolo  
Località Monterosso  
Coord. Nord 45.367898  
Coord. Est 11.748468  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento 1950-1990

"durante lavori di allargamento della via Appia uno sbancamento del pendio portò alla luce materiale archeologico" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

??

Agli inizi dell'Età del Ferro sono ascrivibili un bicchiere in impasto rossastro, frammenti di tazze carenate e ad S, un frammento di olla con orlo a tesa e un frammento di coppa troncoconica, e due frammenti di alare a mattone.  
(Capuis et alii 1992)

<b>Teolo - Monterosso-Villa Bembiana</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	154	Nr. provv.	91
		III	50.225.3

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Fogolari 1981: "orizzonte collocabile nell'ambito del Bronzo recente, compaiono vari elementi fittili attribuibile con certezza alla fase tarda del Bronzo finale e al I periodo del Ferro antico (sec. X-IX)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di Fogolari 1981 come "BF3/IFe1"

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 67  
 Fogolari 1981, pp. 97-102, tav 12-13  
 Aspes 1984, p. 580  
 Moschetti, Cordenons 1906

**Torreglia - Monte Rua**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 155

Nr. provv. 93

III

64.200

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Torreglia  
Località Monte Rua  
Coord. Nord 45.322261  
Coord. Est 11.711403  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento pre 1900

"il 13 dicembre 1882 si rinvenne a Monte Rua, a seguito di scavo a metà del colle, una statuetta schematica di devota..." (Zerbinati 1982)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Statuetta di devota orante, rappresentata ignuda, stante, in posizione rigida frontale, con le gambe divaricate; il sesso è espresso da tre solchi convergenti.  
La statua si ispira, dal punto di vista iconografico, al tipo di devoto stante con le braccia allargate in gesto di preghiera.  
(Zampieri 1986)

<b>Torreglia - Monte Rua</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	155	Nr. provv.	93
		III	64.200

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "statuetta databile tra la metà del V sec e la prima metà del IV sec."  
 Zerbinati 1982: "seconda metà del V-prima metà del IV sec."  
 Zampieri 1986: "si può inserire forse tra i prodotti più modesti di officine operanti nel territorio di Padova tra il V e il III secolo a.C."

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input checked="" type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<input type="checkbox"/> metà V-metà IV sec. <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

#### Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis et alii 1992 di "V/IV sec."

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 121  
 Zerbinati 1982, p. 64  
 Fogolari 1981, p. 194, tav. 35  
 Zampieri 1986, pp. 136-137

## Teolo - Monte Pendice

Rif. C.A.V.

Nr. sito 156

Nr. provv. 88

III

50.221.1

### Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Teolo  
Località Monte Pendice  
Coord. Nord 45.339492  
Coord. Est 11.681893  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata  
Anno rinvenimento N.D. ▾

"esiste una segnalazione della raccolta di materiali fittili" (Capuis 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Rinvenuti molto cocci di vasi fittili del III periodo atestino, rinvenuti nei pressi di cave di trachite. (Zerbinati 1982)

<b>Teolo - Monte Pendice</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	156	Nr. provv.	88
		III	50.221.1

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis 1992: "materiali fittili della piena età del ferro (VI-V sec. a.C.)"  
 Zerbinati 1982: "vasi fittili del III periodo atestino"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input checked="" type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> VI/V sec. <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia di Capuis 1992 di "VI/V sec."

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 67  
 Gasparotto 1959, p. 76

**Vo Eug. - Monte Rovalora**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 157

Nr. provv. 95

III

64.207

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Vo Euganeo  
Località Monte Rovalora  
Coord. Nord 45.336039  
Coord. Est 11.669020  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1900-1950

"nel 1916 vennero in luce tracce di uno stanziamento umano" (Gasparotto 1959)  
"nel 1917 G. Pellegrini effettuò una campagna di scavo" (Bellintani 1968)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Su una leggera insenatura si individuarono i resti di un villaggio preromano; il sedimento archeologico è costituito da terreno nero, carbonoso, sparso di resti numerosi di vasi e altri manufatti, di corna e d'ossa di animali. Nello scavo non fu possibile individuare resti o indizi diretti di recinti e pareti di abitazioni. Tuttavia, si rinvennero focolai di argilla concotta. L'area occupata dal sedimento archeologico è di circa 1600 metri quadri, che forma una superficie sufficiente per 70-80 capanne di 16 metri quadri. (Pellegrini 1917)

Vo Eug. - Monte Rovalora

Rif. C.A.V.

Nr. sito 157

Nr. provv. 95

III 64.207

#### Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis 1992: "tra i materiali più significativi alcuni riferibili al bronzo finale avanzato (X secolo), e uno spillone databile al VII secolo; il complesso dei materiali è databile tra l'età del bronzo recente e l'età del bronzo finale e la prima età del ferro"

Zerbinati 1982: "dall'età del bronzo all'inizio di quella del ferro"

Pellegrini 1917b: "io credo che l'abitato, fondato tutt'al più al chiudersi dell'età del bronzo, durò nell'età del ferro fino al V secolo a.C.; fu cioè contemporaneo del primo, del secondo e, in parte almeno, del terzo periodo Prodocimi"

Bellintani 1978: "l'abitato di Rovalora dovrebbe essere datato dalla fine dell'Età del Bronzo all'Età del Ferro inoltrata (1°, 2°, 3° periodo atestino sino al V sec.)"

#### Revisione dell'attribuzione cronologica

##### Grado di def. 0

- Età del Bronzo  
 Età del Ferro

##### Grado di def. 1

- BF  
 Primo Ferro  
 Pieno Ferro

##### Grado di def. 2

- BR2/BF1-2  VIII/VII sec.  V/IV sec.  
 BF3/IFe1  VII/VI sec.  
 IX/VIII sec.  VI/V sec.

##### Grado di def. 3

- BF1-2  VIII sec.  V sec.  
 BF3 (X sec.)  VII sec.  
 IFe1 (IX sec.)  VI sec.

BF3/IFe1, VII-VI/Vsec.

Presenza di fase senza doc. edita

Presenza materiale greco:  Sì  No

#### Discussione generale

Per il sito si assume una fase di BF3/IFe1, attestata in letteratura.  
Inoltre, viene assunta una fase di VII secolo

#### Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, pp. 64-65  
Pellegrini 1917b  
PBF XIV, 5, p. 31  
PBF XIII, 2, pp. 201-202, 297  
Bellintani 1968

**Vo Eug. - Zovon**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 158

Nr. provv. 96

III

64.208.1

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Vo Euganeo

Località Zovon

Coord. Nord 45.338186

Coord. Est 11.645057

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Notizia riportata

Anno rinvenimento 1900-1950

"Si ha notizia del rinvenimento negli anni '40 di una spada in bronzo" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Spada di tipo Allerona.

Vo Eug. - Zovon		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	158	Nr. provv.	96
		III	64.208.1

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "spada attribuita genericamente all'età del bronzo (XV-X secolo)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input checked="" type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume la cronologia di BR2/BF1-2, in quanto la spada in questione è una spada tipo Allerona con orizzonte cronologico di BR evoluto (BR2/BF1-2).

Bibliografia specifica

**Lovolo - Albettone**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 159

Nr. provv. 36

III

50.201

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Vicenza  
Comune Lovolo  
Località Albettone  
Coord. Nord 45.378694  
Coord. Est 11.608586  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito  
fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Casuale  
Anno rinvenimento N.D.

"Sono conservati materiali provenienti da rinvenimenti casuali di superficie" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato
- Materiali d'abitato
- 
- Necropoli-nucleo/i di sepolture
- Tomba
- Materiali funerari
- 
- Luogo di culto
- Votivo/sacrale isolato
- 
- Ripostiglio
- 
- Monumento litico iscritto
- 
- Bronzo isolato
- 
- ND

<b>Lovolo - Albettone</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	159	Nr. provv.	36
		III	50.201

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "materiali riferibili all'età del bronzo finale-inizi ferro (seconda metà XII-IX secolo a.C.)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="text" value="BF3/IFe1"/> <input checked="" type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	

Discussione generale

Viene assegnata la cronologia di "BF3/IFe1", ovvero di X-IX sec.

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 64  
 Bellintani 1968, p. 36

**Teolo - Monterosso-Scolo Rialtello**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 160

Nr. provv. 89

III

50.225.2

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto  
Provincia Padova  
Comune Teolo  
Località Monterosso  
Coord. Nord 45.367897  
Coord. Est 11.748468  
S. R. WGS 84 - UTM 32 N  
Ambito fisiografico Comprensorio euganeo

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento Scavo  
Anno rinvenimento 1900-1950

"a seguito di ritrovamenti casuali il Museo Civico di Padova nel 1906 intraprese una campagna di saggi di scavo" (Fogolari 1981)  
"diversi saggi furono condotti presso lo scolo Rialtello" (Capuis et alii 1992)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

- Abitato  
 Materiali d'abitato  

---

 Necropoli-nucleo/i di sepolture  
 Tomba  
 Materiali funerari  

---

 Luogo di culto  
 Votivo/sacrale isolato  

---

 Ripostiglio  

---

 Monumento litico iscritto  

---

 Bronzo isolato  

---

 ND

Durante lo scavo dei saggi venne alla luce uno strato costituito da una gettata di tronchi di legno frammista a terreno antropizzato, riconducibile ad un abitato su bonifica databile tra XIII e IX sec. (Capuis et alii 1992)  
La cronologia viene confermata anche da alcuni frammenti ceramici recuperati alle falde del Monte Rosso.

<b>Teolo - Monterosso-Scolo Rialtello</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	160	Nr. provv.	89
		III	50.225.2

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Capuis et alii 1992: "strato riconducibile ad un abitato su bonifica databile tra l'età del Bronzo recente (XIII sec) e il I periodo atestino (IX sec)"  
 Fogolari 1981: "orizzonte collocabile nell'ambito del Bronzo recente, compaiono vari elementi fittili attribuibile con certezza alla fase tarda del Bronzo finale e al I periodo del Ferro antico (sec. X-IX)"

Revisione dell'attribuzione cronologica

<b>Grado di def. 0</b> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<b>Grado di def. 1</b> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<b>Grado di def. 2</b> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<b>Grado di def. 3</b> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Si assume l'attribuzione cronologica di Fogolari 1981 come "BF3/IFe1"

Bibliografia specifica

Capuis et alii 1992, p. 67  
 Fogolari 1981, pp. 97-102, tav 12-13  
 Aspes 1984, p. 580  
 Moschetti, Cordenons 1906

**Abano - ascia**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 161

Nr. provv. 3

Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune Abano Terme

Località

Coord. Nord 45.357448

Coord. Est 11.787106

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento N.D.

Ascia 1: "Abano Terme. Rinvenimento di natura imprecisata" (PBF IX, 12)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Ascia ad occhio tipo Abano. Ascia assai tozza, con testa stretta a lati paralleli; lama massiccia - distinta dalla testa mediante larga risega - a margini diritti, poco divergenti verso il taglio.

<b>Abano - ascia</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	161	Nr. provv.	3

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

PBF IX, 12: "prima età del ferro"  
Zampieri, Lavarone 2000: "VIII sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p>Grado di def. 0</p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p>Grado di def. 1</p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p>Grado di def. 2</p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p>Grado di def. 3</p> <input type="checkbox"/> BF1-2    VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)    VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<p>VIII sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p>	
<p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		

Discussione generale

Tramite il confronto con l'ascia presente in Zampieri, Lavarone 2000, p. 108, si assegna la cronologia di "VIII sec."

Bibliografia specifica

PBF IX, 12, p. 231 n 4465

**Territorio padovano - ascia**

Rif. C.A.V.

Nr. sito 162

Nr. provv. 182

## Luogo di rinvenimento

Regione Veneto

Provincia Padova

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R. WGS 84 - UTM 32 N

Ambito  
fisiografico Pianura - Padova

## Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento N.D.

Anno rinvenimento N.D.

Ascia 2: "La specifica provenienza dell'oggetto è ignota; [...] tuttavia è possibile che l'ascia in esame provenga da Abano" (Zampieri, Lavarone 2000)

Grado di affidabilità  1  2  3  4

## Caratteristiche funzionali e strutturali

 Abitato Materiali d'abitato Necropoli-nucleo/i di sepolture Tomba Materiali funerari Luogo di culto Votivo/sacrale isolato Ripostiglio Monumento litico iscritto Bronzo isolato ND

Ascia ad occhio tipo Abano.

Bronzo a fusione piena in matrice bivalve.

L'ascia è caratterizzata da una lama sub-trapezoidale molto tozza, con margili rettilinei lievissimamente divergenti verso il taglio. Presenta residuo di cono di fusione. (Zampieri, Lavarone 2000).

<b>Territorio padovano - ascia</b>		Rif. C.A.V.	
Nr. sito	162	Nr. provv.	182

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Zampieri, Lavarone 2000: "VIII sec."

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2    VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.)    VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.		<p>VIII sec.</p> <p>Presenza di fase senza doc. edita</p> <p>Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Discussione generale

Si assume la cronologia fornita da letteratura (Zampieri, Lavarone 2000) per l'ascia relativa, ovvero VIII sec. a.C..

Bibliografia specifica

## Este - raccolta Obizzi/Catajo

Rif. C.A.V.

Nr. sito

Nr. provv.

### Luogo di rinvenimento

Regione

Provincia

Comune

Località

Coord. Nord

Coord. Est

S. R.

Ambito  
fisiografico

### Storia del rinvenimento

Tipo rinvenimento

Anno rinvenimento

Grado di affidabilità  1  2  3  4

### Caratteristiche funzionali e strutturali

Abitato

Materiali d'abitato

Necropoli-nucleo/i di sepolture

Tomba

Materiali funerari

Luogo di culto

Votivo/sacrale isolato

Ripostiglio

Monumento litico iscritto

Bronzo isolato

ND

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

<b>Este - raccolta Obizzi/Catajo</b>		Rif. C.A.V.
Nr. sito	163	Nr. provv.
		144

Cronologia e facies archeologica dalla letteratura

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Revisione dell'attribuzione cronologica

<p><b>Grado di def. 0</b></p> <input type="checkbox"/> Età del Bronzo <input type="checkbox"/> Età del Ferro	<p><b>Grado di def. 1</b></p> <input type="checkbox"/> BF <input type="checkbox"/> Primo Ferro <input type="checkbox"/> Pieno Ferro	<p><b>Grado di def. 2</b></p> <input type="checkbox"/> BR2/BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII/VII sec. <input type="checkbox"/> V/IV sec. <input checked="" type="checkbox"/> BF3/IFe1 <input type="checkbox"/> VII/VI sec. <input type="checkbox"/> IX/VIII sec. <input type="checkbox"/> VI/V sec.
<p><b>Grado di def. 3</b></p> <input type="checkbox"/> BF1-2 <input type="checkbox"/> VIII sec. <input type="checkbox"/> V sec. <input type="checkbox"/> BF3 (X sec.) <input type="checkbox"/> VII sec. <input type="checkbox"/> IFe1 (IX sec.) <input type="checkbox"/> VI sec.	<input type="checkbox"/> Presenza di fase senza doc. edita	
Presenza materiale greco: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		

Discussione generale

Rimando alla relativa scheda di BOVOLATO 2015

Bibliografia specifica

## Capitolo 5

# Analisi critica delle dinamiche di popolamento e dell'organizzazione del territorio

### 5.1 Il Bronzo Finale 1-2 (metà XII-XI secolo a.C., Tav. I)

Nell'analisi delle dinamiche del popolamento, il BF viene suddiviso in due macro-fasi: una prima che comprende BF1 e BF2, e una seconda che comprende BF3 e IFe1. Questi orizzonti cronologici non risultano, infatti, analizzabili separatamente in quanto contraddistinti da una fortissima continuità culturale che ne rende sostanzialmente impossibile la distinzione; per lo stesso motivo, nel BF1-2 vengono considerati anche alcuni siti che presentano elementi di datazione dubbia rispetto alla fase evoluta del BR2.

Come sintetizzato nelle tabelle presentate di seguito, nell'areale esaminato si sono individuati 16 siti assegnabili con certezza al BF1-2 e 8 siti con una datazione incerta tra la fase finale del BR2 e il BF1-2; vi sono tuttavia anche 6 siti che presentano una generica attribuzione al BF – Solesino-Boica di Ca Venier (121), Solesino-Bertazzo (119), Pisana-Stanghella (120) e Pozzonovo-Serraglio (118) – che, in quanto tali, non potranno entrare organicamente nell'analisi.

Tabella BF 1-2			
<i>Nr.</i>	<i>ID</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
7	Frattesina_abitato	RO	Abitato
8	Frattesina_necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
18	Rovigo – Campestrin	RO	Abitato
56	Montagnana - Lago Zorzi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
136	Baone - Le Basse di Valcalaona	PD	Materiali d'abitato
139	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà_abitato	PD	Materiali d'abitato

Tabella BR2/BF1-2			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
4	Giacciano con Baruchella (dal territorio)	RO	ND
41	S.M di Venezze - Saline	RO	Abitato
48	Cona - Cantarana	VE	Materiali d'abitato
67	S.M. d'Adige - Valli S. Margherita Nord	PD	Materiali d'abitato
83	Este - Morlungo-fondo Capodaglio ex Nazari	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
92	Este - Serraglio Albrizzi	PD	Votivo/sacrale isolato
138	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassinà_ripostiglio	PD	Ripostiglio
158	Vo Eug. - Zovon	PD	Bronzo isolato

Tabella BF generico			
Nr.	Sito	Prov.	Caratteristiche funzionali e strutturali
2	Castelnovo Bariano - L'Aquila	RO	ND
80	Lozzo Atestino - Ponte della Torre	PD	Ripostiglio
118	Pozzonovo – Serraglio	PD	Materiali d'abitato
119	Solesino – Bertazzo	PD	Materiali d'abitato
120	Pisana – Stanghella	PD	Materiali d'abitato
121	Solesino - Boica di Ca' Venier	PD	Materiali d'abitato

I contesti documentati per la fase in discussione sono in maggioranza di tipo abitativo (13 su 22); vi ricorrono tuttavia anche funerari (3 su 22), ripostigli (2 su 22), bronzi isolati (1 su 22) ed evidenze non determinabili (2 su 22).

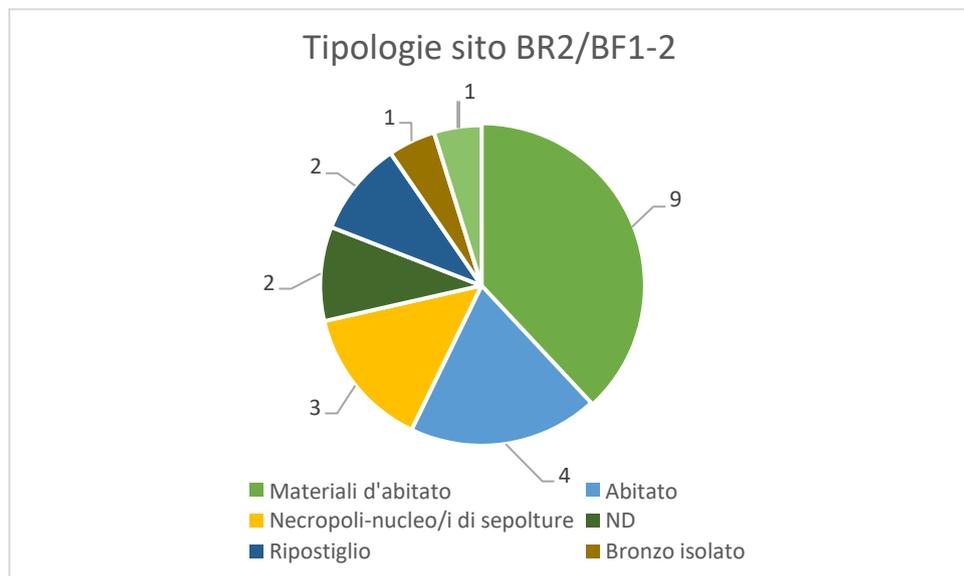


Fig. 6 Divisione dei siti individuati nella fase BR2/BF1-2 per tipologie funzionali.

Procedendo da Nord verso Sud – prassi di presentazione che si utilizzerà anche nei paragrafi successivi –, il primo dato da osservare è la limitata ma significativa persistenza di occupazione/frequenzamento del versante occidentale dei Colli Euganei, che si manifesta nel sito – e nel ripostiglio – di Lozzo-Malandrina-fondo Fassina (138 e 139), nel nucleo abitativo delle Basse di Val Calaona (136) e nel bronzo isolato di Zovon (158).

Per quel che riguarda l'asse dell'Adige, il dato chiave è rappresentato dalla persistenza del centro di Montagnana-Borgo San Zeno (57), cui fanno riferimento le evidenze funerarie di Lago Zorzi (56). Una blanda ma significativa occupazione del tratto dell'asse atesino posto a Est dello snodo di Montagnana è del resto documentata anche dal nucleo insediativo di S. Margherita d'Adige (67) e dalle sia pur dubbie evidenze di Este-fondo Capodaglio ex Nazari (83); il dato, se confermato, risulta ovviamente di grande rilievo in quanto dimostra che l'area atestina *stricto sensu* era occupata anche

in questa fase. Il tratto dell'Adige compreso tra Este e il suo sbocco a mare – e ci si riferisce tanto al ramo di Conselve, quanto alla più meridionale diramazione di Bagnoli – non risulta invece occupato.

In area polesana, l'evidenza insediativa di maggiore rilievo è rappresentata dal *central place* di Frattesina (7) il quale si colloca a stabile presidio del tratto mediano del Po di Adria; strettamente legato a Frattesina (7) è ovviamente anche il sito di Campestrin (18), che, pur esaurendosi molto probabilmente nel BF1 – a favore di Frattesina (7)? –, occupa una posizione assolutamente strategica, in quanto dista meno di 5 km dal punto in cui l'asse padano si biforca nel Po di Saline-Cona a Nord e nel Po di Adria a Sud. Il Po di Adria, tuttavia, risulta sistematicamente occupato sia a monte sia a valle di Frattesina (7). A monte di questo centro si collocano infatti in particolare Mariconda di Melara (1) – sito da porre molto probabilmente in relazione strutturale con l'ormai ex *polity* delle Valli Grandi Veronesi – e Trecenta-via Arbarello (3); una frequentazione del territorio è documentata del resto anche dalle evidenze isolate di Castelnuovo Bariano (2) e Giacciano con Baruchella (42). A valle di Frattesina (7), nei pressi della confluenza tra Po di Saline-Cona e la diramazione atesina di Conselve potrebbe essere ancora attivo – anche se in esaurimento – il sito di Cona-Cantarana (48), che, va da sé, rappresenterebbe la vera testa di ponte verso il mare dell'intero sistema. A completamento dell'analisi delle geometrie insediative del sistema polesano, va infine sottolineato che, in questa fase, potrebbe già essere attivo il sito di San Martino di Venezze (41), ubicato – e anche in questo caso si tratta di una posizione strategica – sul Po di Saline-Cona e, più precisamente, esattamente a metà tra il punto in cui questo ramo fluviale si stacca dal Po di Adria 1 e il punto in cui confluisce nell'Adige di Bagnoli. Su questo tema, tuttavia, è opportuno in questo momento usare molta prudenza, in quanto le evidenze di BF1-2 note per San Martino di Venezze (41) sono, ad oggi, poche e non così indiscutibili.

Com'è ben noto, il BF 1-2 corrisponde allo scenario immediatamente posteriore alla crisi che investì il sistema terramaricolo alla fine del BR2<sup>16</sup>. Tuttavia, nel territorio esaminato – come in generale in area nord-padana e veneta in particolare – questo fenomeno di portata storica fondamentale portò sì a una drastica riduzione della pressione abitativa ma, a differenza di quanto verificatosi nelle regioni collocate a Sud del Po – colpite da un totale spopolamento delle aree planiziarie e da una tenuta molto selettiva del solo comparto appenninico –, non a un collasso di sistema. Il fenomeno che qui si verifica è infatti quello di una iper-selezione e iper-concentrazione del popolamento – in settori già attivi prima della crisi e posti in punti del territorio che, nell'ottica dei collegamenti ad ampia scala

---

<sup>16</sup> CUPITÒ, LEONARDI 2015, p. 228.

territoriale, rivestivano evidentemente un ruolo chiave<sup>17</sup> – e, con esso, della formazione di un sistema territoriale nuovo. Il che è pienamente confermato anche dall'analisi che si è condotta con il presente lavoro.

Sull'Adige, infatti, come detto, il ruolo egemone è chiaramente esercitato dal sito di Montagnana-Borgo San Zeno (57) che, per alcune peculiarità – in particolare la presenza di ceramica egeomicenea<sup>18</sup> e di un ripostiglio di fonditore – si configura quasi come il corrispondente atesino – a scala ridotta, ovviamente – di Frattesina (7). Per quel che riguarda il ruolo che, nel sistema evidentemente dominato Montagnana-Borgo San Zeno (57), rivestivano l'area *stricto sensu* atestina e il comparto collinare euganeo, a causa della scarsità dei dati ben poco si può dire al momento; la presenza di un ripostiglio di notevole ricchezza come quello di Lozzo Atestino-Malandrina-Fondo Fassinà (139) dà tuttavia la cifra dell'importanza di questo settore – che, è bene ricordarlo, si colloca nell'area dove l'asse Nord-Sud del c.d. Paleoalveo di Lozzo si avvicina fino a congiungersi con quello Est-Ovest dell'Adige – nel quadro del sistema di circolazione del metallo – e sicuramente non solo di quello – che trovava in Montagnana-Borgo San Zeno (57) il suo snodo chiave più prossimo.

Sul Po, come ugualmente anticipato, il ruolo di *central place* è svolto da Frattesina (7) – che, all'inizio, sembra fare sistema unico con Campestrin (18) per poi assumere l'egemonia nell'area –, la quale si configura chiaramente come il baricentro di un sistema integrato che comprende a monte Mariconda di Melara (1) – quindi, di fatto, ciò che resta della *polity* terramaricola delle Valli Grandi Veronesi – e Trecenta (3) e a valle, forse, gli avamposti verso l'Adige e il mare di San Martino di Venezze (41) e Cona-Cantarana (48). Le ragioni che stanno alla base dell'almeno apparente completo disinteresse per l'occupazione del tratto del Po di Adria compreso tra la biforcazione del Po di Saline-Cona e la foce in Adriatico non sono chiare. Esso potrebbe tuttavia imputarsi anche a motivazioni di carattere ambientale, ovvero alla presenza di estesissime zone paludose<sup>19</sup>.

## 5.2 Il Bronzo Finale 3/Primo Ferro 1 (X-IX secolo a.C., Tav. II)

Come già evidenziato in precedenza, le fasi di BF3 e IFe1 devono inevitabilmente essere trattate assieme in quanto, a causa della fortissima continuità culturale che le caratterizza, quasi sempre per i contesti ad esse riferibili non è possibile proporre un'attribuzione cronologica precisa. Sono inoltre stati inclusi nell'analisi anche quei siti con attribuzione dubbia tra IX e VIII secolo a.C.

Come espresso nelle tabelle di seguito presentate, per la macrofase BF3-IFe1 sono stati individuati 62 siti; solo 4, invece, sono i contesti con attribuzione dubbia tra IX e VIII secolo a.C. Nella carta

---

<sup>17</sup> CUPITÒ, LEONARDI 2015, p. 228.

<sup>18</sup> VAGNETTI 1998.

<sup>19</sup> PIOVAN, MOZZI, STEFANI 2009, p. 6. In DALLA LONGA 2019 è infatti visibile come nel BM e nel BR sia insediato anche il tratto più prossimale del Po di Adria.

sono stati ovviamente inclusi anche i 6 già citati siti genericamente attribuiti al BF – Solesino-Boica di Ca Venier (121), Solesino-Bertazzo (119), Pisana-Stanghella (120) e Pozzonovo-Serraglio (118) – ma, anche in questo caso, essi non potranno entrare organicamente nell’analisi.

<b>Tabella BF3-IFe1 (X-IX sec.)</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
1	Melara - Mariconda	RO	Abitato
7	Frattesina_abitato	RO	Abitato
8	Frattesina_necropoli	RO	Necropoli
9	Villamarzana - Gognano	RO	Materiali d'abitato
10	Villamarzana (via Stradone dei Dieci, Boaria 13, Oratorio B.V. della Salute, Boaria Ciarelle, Argine Canalbianco, Campagna Michela)	RO	Abitato
16	Frassinelle Pol. - Chiesa S. Maria Assunta	RO	Materiali d'abitato
17	Arquà Polesine - Capobosco	RO	Abitato
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
41	S.M di Venezia - Saline	RO	Abitato
46	San Basilio - tenuta Forzello	RO	Abitato
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
58	Montagnana - Ca' Nogare	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
61	Casale di Scodosia - Castellari	PD	Materiali d'abitato
79	Este - Loc. Melati/scolo Brancaglia	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
81	Este - loc. Brolo Capodaglio	PD	Abitato
82	Este - via Scarabello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
84	Este - fondo Capodaglio ex Nazari 4	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
85	Este - fondo Nazari sporadici	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
86	Este - fondo Lachini Pelà	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
87	Este - loc. Nuova Casa di Ricovero	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
88	Este - Pra d'Este A	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
90	Este - via Battisti	PD	Abitato
91	Este - Canevedo-ex saffa	PD	Abitato
93	Este - Canevedo - fondo Morini	PD	Abitato
95	Este - Casa di Ricovero 1	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
96	Este - Loc. Lottizz. Ca Mori	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
97	Este - lottizzazione Ca Mori abitato	PD	Abitato
98	Este - via Rovigo	PD	Abitato
99	Este - Canevedo-fondo Burchiellaro Gagliardi poi dal Bello	PD	Abitato
100	Este - loc. ex zuccherificio	PD	Abitato
101	Este - via artigiani	PD	Abitato
102	Este - loc. santuario Baratella	PD	Abitato
113	Monselice - Tre Scalini	PD	Abitato
114	Monselice - Rocca	PD	Ripostiglio
115	Monselice - via Capitello-via Vetta	PD	Abitato
116	Monselice - via le Muraglie	PD	Materiali d'abitato
117	Monselice - Bacino esondazione del canale Desturo	PD	Abitato
128	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Tasinato	PD	Abitato
129	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Trentin	PD	Abitato
141	Lozzo Atestino - Signalon-Fondo Vernazze	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
142	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Rivale di Pra'	PD	Abitato
143	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Pra'	PD	Abitato

144	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Preara	PD	Abitato
145	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Mezzareo	PD	Abitato
147	Galzignano Terme - Monte Orbieso	PD	Abitato
149	Montegrotto Terme - Via Castello	PD	ND
150	Abano - area urbana	PD	Bronzo isolato
154	Teolo - Monterosso-Villa Bembiana	PD	Materiali d'abitato
157	Vo Eug. - Monte Rovalora	PD	Abitato
159	Lovolo - Albettono	PD	Materiali d'abitato
160	Teolo - Monterosso-Scolo Rialtello	PD	Abitato
163	Este - raccolta Obizzi/Catajo	PD	Materiali funerari

Tabella siti IX/VIII secolo a.C.			
Nr.	Sito	Prov.	Caratteristiche funzionali e strutturali
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
63	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a	PD	Abitato
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
108	Baone - Rana	PD	Tomba

Tabella BF generico			
Nr.	Sito	Prov.	Caratteristiche funzionali e strutturali
2	Castelnovo Bariano - L'Aquila	RO	ND
80	Lozzo Atestino - Ponte della Torre	PD	Ripostiglio
118	Pozzonovo - Serraglio	PD	Materiali d'abitato
119	Solesino - Bertazzo	PD	Materiali d'abitato
120	Pisana - Stanghella	PD	Materiali d'abitato
121	Solesino - Boica di Ca' Venier	PD	Materiali d'abitato

Dal punto di vista qualitativo, i contesti identificati sono in maggioranza di tipo abitativo (49 su 71), ma vi sono anche evidenze funerarie (17 su 71); decisamente minoritari sono i ripostigli (2 su 71), i bronzi isolati (1 su 71) e i contesti non determinati (2 su 71).

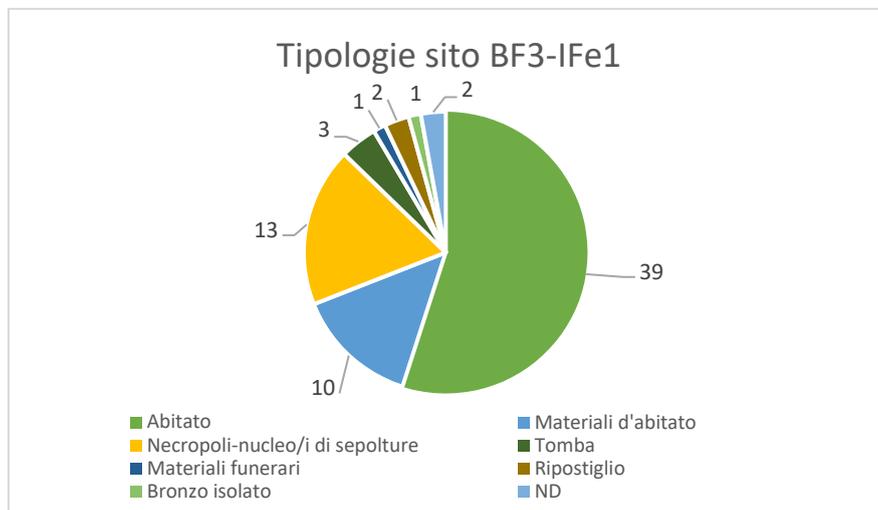


Fig. 7 Divisione dei siti individuati nella fase BF3-IFe1 per tipologie funzionali.

Sempre procedendo nell'analisi della distribuzione dei siti, due dati emergono subito in maniera molto chiara: il comparto collinare euganeo registra una decisa ripresa del popolamento – anche nelle zone interne – e, allo stesso modo, l'occupazione si infittisce – tra l'altro con incremento dimensionale di siti già attivi e nascita di siti, ugualmente spesso di notevoli dimensioni, apparentemente di nuova fondazione – lungo l'asse dell'Adige. In area euganea si incontrano infatti ora il grande sito del Monte di Lozzo (142)<sup>20</sup>, nonché i nuclei di Lovolo-Albettone (159), Monte Rovarola (157), Monte Orbieso (147), Arquà Petrarca-Le Contarine (128 e 129), Monterosso-Villa Bembiana e Scolo Rialtello (154 e 160) e Abano Terme (150). La particolare importanza rivestita in questa fase dall'area dei Colli Euganei è del resto indiziata dalla presenza di un probabile ripostiglio sul Monte della Rocca (114) presso Monselice. Va inoltre notato che in questa fase sono documentate le prime evidenze di frequentazione di quello che, a partire dal VI sec. a.C., sarà il santuario di Montegrotto Terme (149); non vi è tuttavia alcun elemento per poter affermare che queste presenze abbiano una valenza di tipo sacrale.

Per quanto riguarda l'asse dell'Adige, oltre al sito di Montagnana-Borgo San Zeno (58) – che continua il suo ciclo di vita precedente ed anzi raggiunge in questa fase la sua massima estensione –, si incontra il polo, di nuova attivazione, di Megliadino San Fidenzio-Giacomelli Fondo Bellini (63) e, soprattutto, da un lato, ai piedi dei Colli Euganei, poco a Sud-Est della confluenza tra il c.d. Paleoalveo di Lozzo e l'Adige il centro di Borgo Canevedo con le sue estese necropoli (79, 81-82, 84-88, 90-91, 93, 95-102), dall'altro l'ugualmente importante sito di Monselice, articolato, a quanto pare, in una pluralità di nuclei; nell'area in questione si identificano infatti il sito di Tre Scalini (113), ai piedi del Monte della Rocca, e, nella fascia planiziarica meridionale, quelli di via Capitello-via Vetta (115), via le Muraglie (116) e Canale Desturo (117).

Un fenomeno di incremento e potenziamento del tessuto insediativo si registra del resto ora anche lungo il Po di Adria. Il baricentro del sistema è ancora rappresentato dal grande sito di Frattesina (7 e 8), ma mentre a monte di questo sito la situazione non sembra subire variazioni di particolare portata – e prova ne sia il fatto che il sito di Mariconda di Melara (1) prosegue senza traumi la sua traiettoria –, a valle si assiste alla nascita apparentemente *ex novo*, non solo del grande centro di Villamarzana (10), ma anche dei siti di Gognano (9), Frassinelle Polesine (16) e Arquà Polesine-Capobosco (17). La complessità dei fenomeni che vengono a delinearsi in questo comparto territoriale – e, con essi, la vivacità del medesimo – è del resto indicata anche da tre altri elementi. Primo: il sito di San Martino di Venezze (41), ubicato, come si è visto, nel tratto mediano del Po di Saline-Cona – quindi una posizione strategica tra Po di Adria e Adige – va incontro a una fase di grande sviluppo; secondo: è

---

<sup>20</sup> Il sito in questione doveva avere un'estensione non trascurabile, in quanto il rilievo reca testimonianze di strutture abitative lungo tutte le sue pendici, vale a dire in località Prà, Rivale di Prà, Preara e Mezzareo (142-145); è inoltre attestata un'area funeraria in località Vignalon-Fondo Vernazze (141).

possibile che un nuovo sito – per ora documentato solo da alcuni elementi di provenienza funeraria – si attivi all’altezza di Borsea (23), pochi chilometri a Ovest di Capobosco; infine, sebbene i dati siano purtroppo molto evanescenti e problematici, è probabile che, ora, una presenza stabile interessi anche l’area di San Basilio di Ariano nel Polesine (46)

Alla luce dei dati fin qui enucleati, quindi, l’orizzonte cronologico BF3-IFe1 si conferma essere un momento di fortissimo e generalizzato incremento insediativo e di consolidamento delle logiche di organizzazione del territorio già delineatesi nella fase precedente, ma, nel contempo, anche come un momento nel quale fenomeni come l’espansione di siti già attivi – ad esempio Montagnana (57)– e, ancora di più, la nascita di nuovi siti di notevole o notevolissima entità – ad esempio Este-Borgo Canevedo e Monselice (113-117) sull’Adige e Villamarzana (10) sul Po – indica l’innescò di meccanismi tesi al progressivo superamento del modello insediativo del villaggio, benché l’interesse principale sia sempre quello del controllo capillare dei due assi fluviali principali, cioè dell’Adige e del Po. Rispetto al BF1-2, quindi, elementi di chiara continuità – anzi impensabili senza i processi che interessarono la fase appena citata – coesistono con elementi che, almeno a livello embrionale, si pongono in chiara discontinuità. Del resto, in netta discontinuità si pongono anche altri due fenomeni. Il primo corrisponde alla “riconquista” del comparto collinare euganeo, la quale, come è ovvio, va letta in termini non solo di interesse – da parte verosimilmente del sito di Este-Borgo Canevedo? – allo sfruttamento più capillare delle risorse locali – *in primis* la trachite –, ma, stante la presenza di un sito dell’entità di Monte Lozzo (141-142), anche di controllo diretto dell’importante direttrice Nord-Sud rappresentata dal c.d. Paleoalveo di Lozzo –. Il secondo coincide invece con un chiaro interesse – da parte del sistema polesano – alla proiezione più o meno diretta sulla costa, come potrebbero indicare, qualora fossero confermate, le presenze San Basilio di Ariano nel Polesine (46); una proiezione che, in una fase di ormai avvenuta cessazione delle relazioni con il mondo egeo e orientale, grazie anche al confronto con la situazione riscontrata nella parte più orientale della pianura ferrarese<sup>21</sup>, pare meglio comprensibile nell’ambito di processi legati al sempre maggiore interesse per lo sfruttamento delle risorse marine, *in primis* il sale.

### 5.3 L’VIII secolo a.C. (Tav. III)

Come schematizzato nelle tabelle di seguito presentate, per questa fase sono stati individuati complessivamente 23 siti; di questi, 8 si datano con certezza all’VIII secolo a.C., 3 presentano un’attribuzione dubbia tra IX e VIII secolo a.C. e 4 un’attribuzione dubbia tra VIII e VII secolo a.C.

---

<sup>21</sup> GAROSI 2020.

Nella carta del popolamento sono ovviamente inseriti anche i 5 siti ai quali è possibile assegnare solo una generica datazione all'Età del Ferro; questi, tuttavia, in quanto tali, non potranno entrare organicamente nell'analisi.

<b>Tabella VIII secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche strutturali e funzionali</i>
38	Gavello – Mellea	RO	Bronzo isolato
52	Montagnana - via Praterie	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
140	Lozzo Atestino - Ponte Brunello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
149	Montegrotto Terme - Via Castello	PD	ND
161	Abano – ascia	PD	Bronzo isolato
162	Territorio padovano – ascia	PD	Bronzo isolato

<b>Tabella siti IX/VIII secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
63	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a	PD	Abitato
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
108	Baone – Rana	PD	Tomba

<b>Tabella VIII/VII secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
52	Montagnana - via Praterie	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
123	Granze	PD	Materiali funerari
147	Galzignano Terme - Monte Orbieso	PD	Abitato

<b>Tabella Età del Ferro generica</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
50	Montagnana - Rovenega_abitato	PD	Abitato
51	Montagnana - Rovenega_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
103	Este - Fondo Bressane	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
105	Este – Mottarelle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
131	Baone - Monte Murale_iscrizione	PD	Monumento litico iscritto
132	Baone - Monte Murale_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture

Sul piano qualitativo, nel totale dei 23 siti citati, 6 sono di tipo abitativo e 9 di ambito funerario; sono inoltre presenti 3 bronzi isolati e un contesto non determinato.

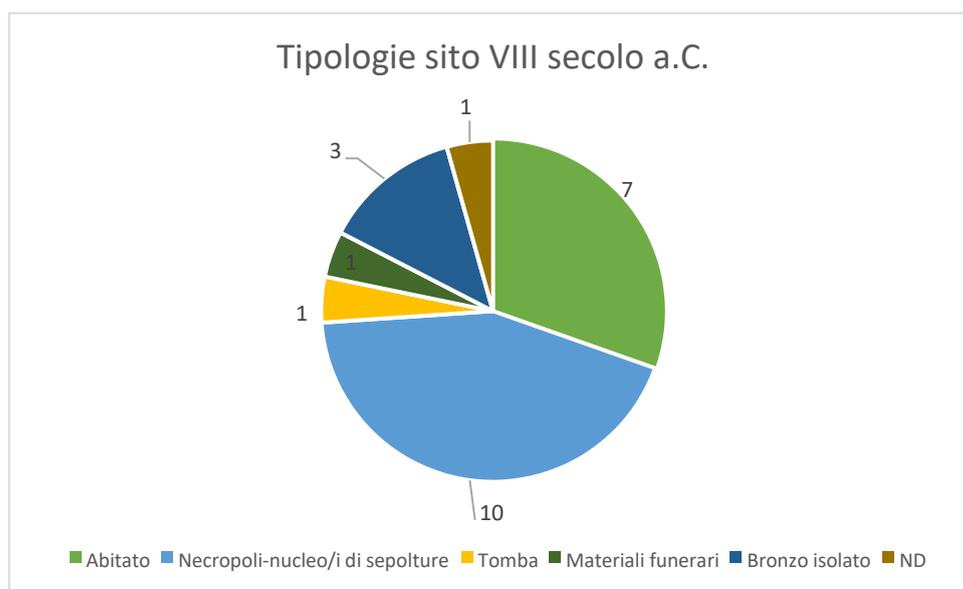


Fig. 8 Divisione dei siti individuati nella fase di VIII secolo a.C. per tipologie funzionali.

Prima di entrare nel merito dell'analisi del popolamento di questa fase, è necessario richiamare brevemente le notevoli trasformazioni che, in essa, subisce il complesso sistema idrografico dell'area: se, infatti, l'Adige risulta sostanzialmente stabile, il Po di Adria 2 risulta in fase di senescenza ma non è ancora chiaro se il Tartaro sia già pienamente attivo<sup>22</sup>.

Dal punto di vista delle dinamiche insediative, la fase in esame si connota in maniera chiarissima come un momento di drastico decremento del numero dei siti. Il comparto collinare euganeo, infatti, come dimostrato dalla presenza dei soli siti di Monte Orbieso (147) e Ponte Brunello (140) – risulta quasi completamente abbandonato; è tuttavia significativo notare che nella fascia di pianura posta immediatamente a Est dei Colli resta attivo – ed anzi ora mostra una maggiore quantità di evidenze – il polo di Montegrotto Terme (149). Lungo l'asse dell'Adige il decremento risulta altrettanto drastico, con una sicura ma assai blanda persistenza del solo sito di Montagnana-Borgo San Zeno (57). Come da più parti evidenziato, questo fenomeno di vera e propria scomparsa del fitto *pattern* insediativo proprio della fase precedente va ovviamente letto come il riflesso della formazione, tra la fine del IX e l'inizio dell'VIII secolo a.C., del centro protourbano di Este (94) in corrispondenza del dosso – in precedenza non o poco occupato – esteso oltre 100 ettari<sup>23</sup> posto alla confluenza tra il c.d. Paleoalveo di Lozzo a Nord e l'Adige a Sud. Tale processo si realizzò infatti, per sinecismo, cioè per coagulazione nell'area del nuovo centro sia del popolamento euganeo, sia di gran parte di quello atesino<sup>24</sup>, anche se è plausibile pensare che vi abbiano partecipato anche gruppi provenienti dall'area lessinea e, soprattutto, dal morente sistema polesano (v. *infra*). Anche se il dettaglio cronologico a

<sup>22</sup> GARATTI, PALTINERI 2021, p.18; BALISTA 2013, p. 186.

<sup>23</sup> CAPUIS, GAMBACURTA 2015, p. 452.

<sup>24</sup> LEONARDI 1994, p. 186.

nostra disposizione è ancora molto limitato, è ad ogni modo molto probabile che già nel corso di questo cruciale orizzonte cronologico, Este abbia avviato un processo di proiezione verso l'esterno, con la specifica finalità di presidiare – quindi di controllare dal centro – alcuni punti chiave del territorio. È in questo senso, infatti, che sembrano potersi più organicamente leggere le evidenze di Megliadino S. Fidenzio-Giacomelli Fondo Bellini a (63), di Contrada Rana a Baone (108), di Granze (123) – posto a circa 10 chilometri a Sud-Est rispetto ad Este – e soprattutto dell'area di Montagnana. Se, infatti, come si è detto, il grande sito di Montagnana-Borgo San Zeno (57) mostra blande evidenze di sopravvivenza solo fino all'inizio dell'VIII secolo a.C., durante il medesimo secolo si rivivifica in maniera notevolissima, con l'enucleazione dell'abitato di Rocca degli Alberi (55) – ubicato in un luogo significativamente diverso da quello di Borgo San Zeno (57) – e l'attivazione delle necropoli di Ca' Manin (59), via Praterie (52) e Prato della Valle (53). Pur non potendo escludere che questa seconda vita dell'area montagnanese sia stata generata dalla pur blanda sopravvivenza di Borgo San Zeno (57), sembra in realtà assolutamente più probabile che essa sia il riflesso della precisa volontà di Este di appropriarsi – e, come detto, di controllare e gestire direttamente – di quello che era uno snodo chiave sul corso dell'Adige per lo meno dalla tarda Età del Bronzo. Per quanto riguarda l'area polesana, infine, l'unico – ma fondamentale – dato da registrare è quello del totale abbandono del territorio conseguente al collasso – forse alla fine del IX secolo a.C. – del fiorente sistema Frattesina-Villamarzana. L'unica occorrenza presente nel territorio corrisponde infatti a un'ascia da Gavello-Mellea (38).

In termini generali, quindi, l'VIII sec. a.C. si configura come il momento in cui le traiettorie storiche da un lato del sistema Adige e Colli Euganei, dall'altro del sistema Po di Adria imboccano direzioni completamente diverse: se, infatti, come si è visto il primo è investito dal fenomeno della protourbanizzazione – con, tra l'altro, una Este (94) che già nel corso del secolo inizia progressivamente a definire quello che sarà il suo territorio di pertinenza<sup>25</sup> –, il sistema polesano implode completamente e viene abbandonato fors'anche a causa di problematiche di carattere paleoidrografico; proprio tra VIII e VII secolo a.C., è documentata per il Po di Adria 2 l'avulsione che lo porterà ad avere un corso più meridionale<sup>26</sup>.

---

<sup>25</sup> In questo senso, come sottolineato anche in BOARO 2001, non si può escludere che già in questa fase il polo di Montegrotto Terme (149) rivestisse un preciso valore di confine tra il territorio di Este e quello di Padova. Due aspetti vanno tuttavia precisati: il primo è che, a differenza di quanto sostenuto in BOARO 2001, p. 160, non sussiste alcun elemento di cultura materiale che testimoni una connotazione del sito in senso sacrale; il secondo è che, considerando la evidentissima patavinità che connota il santuario che si attiverà in area nel VI secolo a.C. e, non da ultimo, la sua ubicazione – cioè a Est del comparto collinare euganeo – è altamente probabile che il sito fosse controllato da Padova fin dall'VIII secolo a.C.

<sup>26</sup> BALISTA 2015, p. 186.

#### 5.4 Il VII secolo a.C. (Tav. IV)

Come riportato nelle tabelle seguenti, nella fase di VII secolo a.C. si sono individuati complessivamente 26 siti; di questi, 13 sono riferibili con certezza al VII secolo a.C., 4 sono assegnati ad una fase dubbia tra VIII e VII secolo a.C. e 3 ad una fase dubbia tra VII e VI secolo a.C. Anche in questa carta sono stati ovviamente inseriti i siti datati genericamente all'Età del Ferro, ma, per ovvie ragioni, essi non potranno essere organicamente inclusi nell'analisi.

<b>Tabella VII secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
54	Montagnana - Fondo de Togni	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
61	Casale di Scodosia - Castellari	PD	Materiali d'abitato
68	Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
126	Tribano	PD	Tomba
140	Lozzo Atestino - Ponte Brunello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
149	Montegrotto Terme - Via Castello	PD	ND
157	Vo Eug. - Monte Rovalora	PD	Abitato

<b>Tabella VIII/VII secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
52	Montagnana - via Praterie	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
123	Granze	PD	Materiali funerari
147	Galzignano Terme - Monte Orbieso	PD	Abitato

<b>Tabella VII/VI sec.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
6	Badia Polesine	RO	Bronzo isolato
49	Montagnana - Via Luppia Alberi 129	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
127	Monselice - Monte Ricco	PD	Materiali funerari

<b>Tabella Età del Ferro generica</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
50	Montagnana - Rovenega_abitato	PD	Abitato
51	Montagnana - Rovenega_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
103	Este - Fondo Bressane	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
105	Este - Mottarelle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
132	Baone - Monte Murale_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture

A livello qualitativo, dei 26 siti identificati, 6 sono di tipo abitativo e ben 16 di tipo funerario; seguono un 1 bronzo isolato e 1 contesto non determinato.

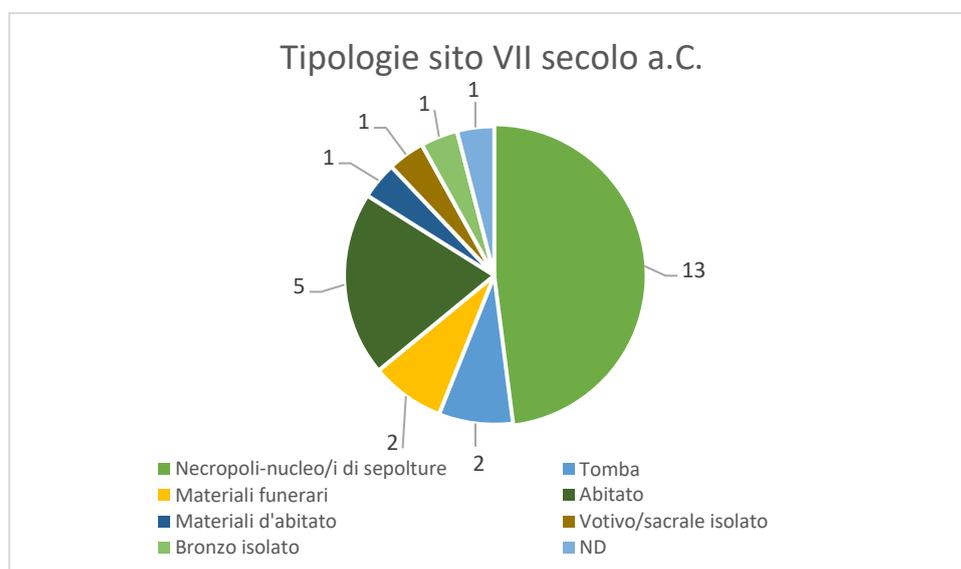


Fig. 9 Divisione dei siti individuati nella fase di VII secolo a.C. per tipologie funzionali.

Nell'orizzonte cronologico in esame, l'unica area per la quale, a livello di dinamiche del popolamento, si possono osservare delle trasformazioni rispetto alla fase precedente è, di fatto, quella gravitante intorno a Este (94), ormai da circa un secolo saldamente al centro del sistema atesino-euganeo. Forse per ragioni legate ancora alla complessa situazione paleofluviale, l'area polesana, se si eccetta l'importante necropoli di Borsea (23) – sulla quale si tornerà in seguito –, risulta di fatto spopolata. Le trasformazioni che vengono a delinearsi nel comparto atesino-euganeo non sono macroscopiche e, per di più, si pongono chiaramente in continuità con quella tendenza alla proiezione nel territorio – *post* consolidamento interno – che il centro protourbano di Este aveva inaugurato già in una fase verosimilmente matura dell'VIII sec. a.C. Esse tuttavia, nel contempo, ricoprono un'importanza storica fondamentale perché, pur blandamente, per la prima volta vanno ad interessare anche la fascia di pianura che si colloca a Sud dell'Adige. Nel comparto euganeo infatti la situazione rimane sostanzialmente invariata; nuove evidenze di occupazione si osservano ora a Monte Ricco, presso Monselice (127), ma la frequentazione dei siti di Monte Orbieso (147), Monte Rovarola (157) e, a Ovest di Lozzo, di Ponte Brunello (140) prosegue senza soluzione di continuità. La medesima tendenza alla stabilità si osserva del resto anche sull'asse dell'Adige; qui, infatti, Montagnana mantiene chiaramente quel ruolo di caposaldo atestino verso Ovest che aveva assunto nella fase precedente – l'abitato di Rocca degli Alberi (55) e le necropoli di via Praterie (52), Ca' Manin (59), Prato della Valle (54) e Fondo de Togni (53) perdurano e l'unica nuova attivazione è rappresentata dal sepolcreto di via Luppia Alberi (49) – e tra Montagnana ed Este, a conferma del sempre più

capillare controllo di questo tratto dell'Adige si enuclea il nuovo sito di Saletto- Via Arzarello-Fondo Besola (68). Nella fascia di pianura compresa tra i 5 e i 10 km a sud dell'asse atesino, invece, il cambiamento è abbastanza radicale. Ora, infatti, il territorio in questione, prima del tutto spopolato, vede da un lato la rifrequentazione del sito arginato dell'Età del Bronzo Casale di Scodosia-Castellari (61), dall'altro la nascita dei siti di Carceri-via Lenguora (77) e Tribano (126) e, allo scorcio del secolo – o a cavallo con quello successivo – l'enucleazione del sito di Granze (123). Questa tendenza proiettiva di Este (94) parrebbe del resto essere confermata anche dalle evidenze della necropoli di Borsea, ubicata in corrispondenza della fascia in cui si interlacciano Po di Adria 2 e Tartaro, la quale, per questa fase, ha restituito anche materiali veneti.

Quindi, sintetizzando, a livello di popolamento, per il VII secolo a.C. si possono individuare due linee di tendenza che, come detto, si pongono in evidente continuità con quelle già delineate nell'VIII secolo a.C.: in area atesino-euganea risulta macroscopicamente evidente la volontà di Este (94) di procedere ad un controllo – per il momento a maglie larghe – del proprio territorio, con un fenomeno espansivo che comprende da un lato la frequentazione delle testate collinari del comparto euganeo, dall'altro il controllo capillare sia dell'Adige sia della fascia di pianura posta più o meno immediatamente a Sud del medesimo. La proiezione limitata che Este (94) mise in atto nell'VIII secolo a.C. lascia pertanto il posto, nel VII, ad una fase di proiezione «esplosiva»<sup>27</sup> e mirante a segnare quelli che saranno i confini del suo territorio di pertinenza anche nella piena Età del Ferro. Come si vedrà, infatti, nel VI e V sec. a.C. tutti i nuovi siti sotto controllo atestino sorgeranno all'interno di questa sorta di «cintura» che va da Casale di Scodosia-Castellari (61) a Tribano (126). Le già citate presenze venete nella necropoli di Borsea (23) potrebbero inoltre suggerire un relativamente precoce interesse atestino per la proiezione anche in questo territorio e quindi sul problematico ma ovviamente importante asse Po di Adria 2-Tartaro –; non si può tuttavia escludere che Borsea (23) debba essere letta in termini di proiezione del complesso sistema delle *politie* veronesi.

### 5.5 Il VI e il V secolo a.C. (Tavv. V e VI)

Come espresso nelle tabelle di seguito presentate, per le fasi di VI e V secolo a.C. – che, stante la notevole analogia che le caratterizza a livello di trasformazioni del popolamento e dell'organizzazione del territorio saranno trattate unitariamente – sono stati individuati 92 siti; di questi, 15 sono riferibili con certezza al VI secolo a.C. e 22 con certezza al V secolo a.C., 4 presentano un'attribuzione dubbia tra VII e VI secolo a.C., 37 un'attribuzione dubbia tra VI e V secolo a.C. e 31 un'attribuzione dubbia tra V e IV secolo a.C.; all'interno di questi ultimi due gruppi di siti – VI-V e V-IV secolo a.C. – per 17 si può solo proporre una generica collocazione nell'arco cronologico VI-

---

<sup>27</sup> LEONARDI 1994, p. 187.

IV secolo a.C.<sup>28</sup>. Come di prassi, in carta sono stati inseriti anche i 5 siti riferibili genericamente all'Età del Ferro, ma, va da sé, anche in questo caso essi non potranno essere organicamente inclusi nell'analisi.

<b>Tabella VI secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
34	Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti	RO	Abitato
39	Adria_abitato	RO	Abitato
46	San Basilio - tenuta Forzello	RO	Abitato
47	San Basilio - Chiesa	RO	ND
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
54	Montagnana - Fondo de Togni	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
68	Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
74	Ospedaletto Eug. - Palugana	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
125	Cartura - Fondo de Marchi	PD	Monumento litico iscritto
151	Montegrotto Terme - Santuario	PD	Luogo di culto

<b>Tabella V secolo a.C.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
19	Rovigo - Le Balone_abitato	RO	Abitato
20	Rovigo - Le Balone_necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
25	Crespino - Il Cantone	RO	Votivo/sacrale isolato
32	Gavello_tomba	RO	Materiali funerari
34	Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti	RO	Abitato
35	Cicese - Valle della Croce	RO	Materiali d'abitato
39	Adria_abitato	RO	Abitato
46	San Basilio - tenuta Forzello	RO	Abitato
54	Montagnana - Fondo de Togni	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
64	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini b	PD	ND
73	Ospedaletto Eug. - Caneva	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
74	Ospedaletto Eug. - Palugana	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
76	Carceri - Chiesa Abbaziale	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
115	Monselice - via Capitello-via Vetta	PD	Abitato
133	Baone - Gattoline	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
134	Baone - Valle San Giorgio	PD	Tomba

<sup>28</sup> Solitamente questi siti sono datati in letteratura al «III Periodo Atestino», corrispondente com'è noto al VI-IV secolo a.C.

151	Montegrotto Terme - Santuario	PD	Luogo di culto
-----	-------------------------------	----	----------------

**Tabella VII/VI secolo a.C.**

<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
6	Badia Polesine	RO	Bronzo isolato
49	Montagnana - Via Luppia Alberi 129	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
127	Monselice - Monte Ricco	PD	Materiali funerari
137	Lozzo Atestino - Roneghetto	PD	Votivo/sacrale isolato

**Siti VI/V secolo a.C.**

<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
21	Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16	RO	Abitato
24	Pontecchio Polesine	RO	Votivo/sacrale isolato
26	Crespino - San Cassiano-Romanina Nord	RO	Materiali d'abitato
28	Ceregnano - Pezzoli-Mezzana	RO	Materiali funerari
30	Gavello_bronzetti	RO	Votivo/sacrale isolato
31	Gavello - Colombina-Larda	RO	Materiali d'abitato
33	Gavello - Saline	RO	Materiali d'abitato
37	Gavello - La Chiusa	RO	Materiali d'abitato
40	Adria_Canal Bianco	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
43	Loreo - Vallona	RO	Bronzo isolato
44	Contarina	RO	Votivo/sacrale isolato
45	Taglio di Po - Ca' Zen-Motta Pisani	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
60	Montagnana - Ca' Negri	PD	Abitato
62	Megliadino S.F. - Ca' Marzola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
65	Megliadino S.F. - Spino-ovest	PD	Abitato
66	Megliadino S.F. - Spino	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
69	Saletto - Fosso Est	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
70	Saletto - Fosso Ovest	PD	Materiali d'abitato
71	Ospedaletto Eug. - Dossi	PD	Materiali d'abitato
72	Ospedaletto Eug. - Case Casarin	PD	Materiali d'abitato
75	Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
78	Ponso - Granza	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
89	Este - Pra d'Este B	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
104	Este - Deserto	PD	Bronzo isolato
107	Este - Fondo Rizzardi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
110	Monselice - via Bosco	PD	Materiali funerari
112	Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo	PD	Materiali d'abitato
122	Monselice - Carpanedo	PD	Materiali d'abitato
126	Tribano	PD	Tomba
130	Arquà Petrarca - Fonteghe	PD	Materiali d'abitato
135	Baone - Case Piombà-fondo Pezzolo	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
136	Baone - Le Basse di Valcalaona	PD	Materiali d'abitato
140	Lozzo Atestino - Ponte Brunello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
146	Cinto Euganeo - Fontanafredda	PD	Tomba
148	Battaglia Terme	PD	Votivo/sacrale isolato
156	Teolo - Monte Pendice	PD	Materiali d'abitato
157	Vo Eug. - Monte Rovalora	PD	Abitato

<b>Siti V/IV sec.</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
21	Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16	RO	Abitato
22	Rovigo - Recanata	RO	Materiali d'abitato
26	Crespino - San Cassiano-Romanina Nord	RO	Materiali d'abitato
27	Rovigo - Saltara	RO	Materiali d'abitato
29	Villadose - Cagna	RO	Votivo/sacrale isolato
36	Gavello - Pra dei Manzi	RO	Materiali d'abitato
37	Gavello - La Chiusa	RO	Materiali d'abitato
42	San Pietro di Cavarzere - Fossa Bebbe	VE	ND
56	Montagnana - Lago Zorzi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
60	Montagnana - Ca' Negri	PD	Abitato
62	Megliadino S.F. - Ca' Marzola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
69	Saletto - Fosso Est	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
70	Saletto - Fosso Ovest	PD	Materiali d'abitato
71	Ospedaletto Eug. - Dossi	PD	Materiali d'abitato
72	Ospedaletto Eug. - Case Casarin	PD	Materiali d'abitato
73	Ospedaletto Eug. - Caneva	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
75	Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
78	Ponso - Granza	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
89	Este - Pra d'Este B	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
106	Este - Fuoghi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
107	Este - Fondo Rizzardi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
110	Monselice - via Bosco	PD	Materiali funerari
111	Monselice - Ca' Oddo	PD	Monumento litico iscritto
112	Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo	PD	Materiali d'abitato
122	Monselice - Carpanedo	PD	Materiali d'abitato
124	S.P. Viminario - Ca' Masola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
146	Cinto Euganeo - Fontanafredda	PD	Tomba
152	Abano - Strada Feriole	PD	Votivo/sacrale isolato
155	Torreglia - Monte Rua	PD	Votivo/sacrale isolato

<b>Tabella Età del Ferro generica</b>			
<i>Nr.</i>	<i>Sito</i>	<i>Prov.</i>	<i>Caratteristiche funzionali e strutturali</i>
50	Montagnana - Rovenega_abitato	PD	Abitato
51	Montagnana - Rovenega_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
103	Este - Fondo Bressane	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
105	Este - Mottarelle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
132	Baone - Monte Murale_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture

Dal punto di vista qualitativo, i siti identificati sono, per la maggior parte, di tipo abitativo, complessivamente 28, e di tipo funerario, 38; seguono un contesto santuarioale, 9 elementi votivi/sacrali isolati, 2 monumenti litici iscritti, 3 bronzi isolati e 3 contesti non determinabili.

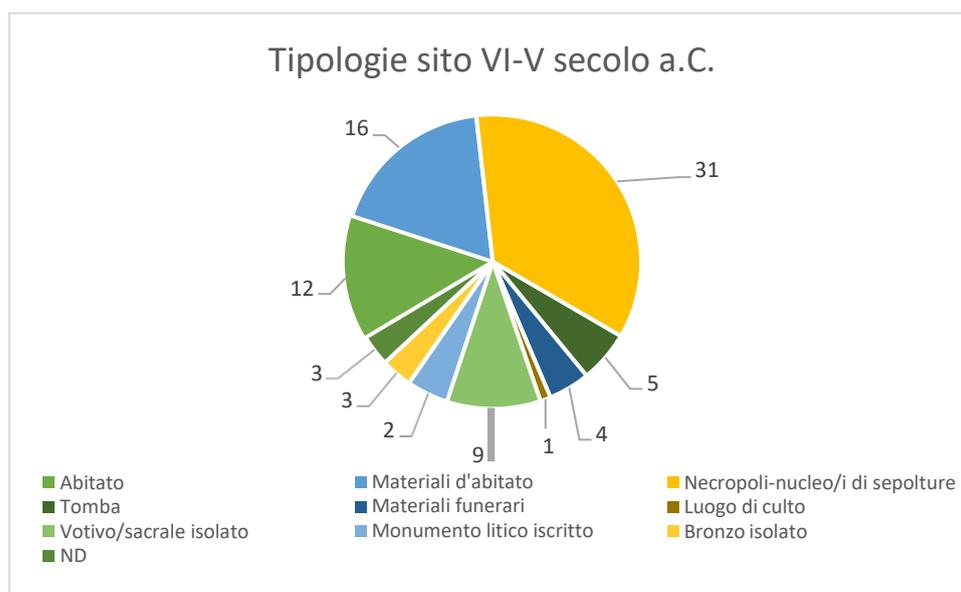


Fig. 10 Divisione dei siti individuati nella fase di VI-V secolo a.C. per tipologie funzionali.

Nel VI secolo a.C., in quello che ormai è possibile identificare come l'agro di Este (94) – la quale, come è noto, entra ora nella sua fase pienamente urbana – si verifica un incremento del numero di siti davvero notevolissimo. Il primo, macroscopico dato da sottolineare è la vera e propria (ri-)esplosione del popolamento nel comprensorio collinare euganeo che, ora, soprattutto nel suo versante sud-occidentale, è occupato in maniera capillare. Se, infatti, il sito di Ponte Brunello (140) risulta in continuità con le fasi precedenti, si attivano ora i nuclei di Arquà Petrarca-Fonteghe (130), Baone-Le Basse di Valcalaona (136) e la sua possibile necropoli di Case Piombà-Fondo Pezzolo (135), Cinto Euganeo-Fontanafredda (146) e Monselice-Monte Ricco (127). Benché caratterizzata da una frequentazione più rarefatta, è ora occupata anche l'area settentrionale dei Colli, come indicato dai siti di Monte Rovalora (157) e Monte Pendice (156). Due deposizioni votive, cioè il c.d. «*kantharos* di Lozzo», presso il Ronchetto (137), e un vassoio rituale presso Battaglia Terme (148), indicano inoltre il progressivo emergere – in non casuale parallelismo con la nascita della cintura dei santuari urbani di Este – di un paesaggio sacro extraurbano. Di fondamentale rilievo in questo senso è ovviamente infine la nascita, in un'area che, fin dall'VIII sec. a.C. rivestiva un ruolo chiave nelle dinamiche politiche tra Este e Padova, del santuario di confine di Montegrotto Terme (151); santuario che, tuttavia, stanti le caratteristiche dei suoi votivi, sembra decisamente più legato – quindi anche controllato? – a Padova.

Il secondo aspetto che riflette la radicale trasformazione che, nell'orizzonte cronologico in esame, investe il centro di Este è rappresentato dall'esponentiale incremento della pressione insediativa lungo l'asse dell'Adige e, più in particolare, nell'area planiziaria compresa tra, da un lato, le pendici sud-occidentali dei Colli Euganei e il comprensorio montagnanese, e, dall'altro, quella linea – posta mediamente a circa 5 km a Sud dell'asse atesino – che, formatasi già nel VII sec. a.C., congiunge

idealmente i siti di Ponso (78) e Tribano (126). A Nord dell'Adige, infatti, si attestano i nuclei di Montagnana-Via Luppia Alberi 129 (49), Rocca degli Alberi (55) con le relative necropoli di Prato della Valle e Fondo de Togni (54 e 53), Megliadino S.F.-Ca' Marzola (62), Saletto Fosso-Est (69) con la necropoli di Fosso-Ovest (70), Ospedaletto-Dossi (71) e Case Casarin (72); a Sud del fiume, invece, Montagnana-Ca' Manin (59) e Ca' Negri (60), Megliadino S.F.-Spino ovest (65) con la necropoli di Spino (66), Saletto-via Arzarelo (68), Ospedaletto Euganeo-Palugana (74), Carceri-via Lenguora (77), Ponso-Granza (78), Peagnola-Fondo Colombara (75), Pra d'Este B (89), Fondo Rizzardi (107), Deserto (104), Fondo Bressane (103) e Mottarelle (105)<sup>29</sup>, Monselice-Via Bosco (110) La Cortazza di Ca' Oddo (112) e Carpanedo (122). Più ad Est, a Nord dell'Adige, la frequentazione dell'area di Cartura è indiziata dal monumento litico iscritto di Fondo De Marchi (125). Tutti questi nuclei – abitativi e funerari – si collocano a distanze relativamente regolari gli uni dagli altri; inoltre, quelli più prossimi ad Este mantengono da essa una distanza mai inferiore ai 2-3 km: questa fascia rappresenta, quindi, il territorio direttamente controllato dal centro urbano.

Nel V secolo a.C., in continuità con il precedente, si verifica un ulteriore infittimento del *pattern* insediativo, con nuove attivazioni in area sia collinare sia planiziaria. Sui Colli Euganei, infatti, da un lato nasce in questa fase il polo funerario di Baone (Gattoline, 133, e Valle S. Giorgio, 134), dall'altro si registrano alcune deposizioni votive (bronzetti dal Monte Rua, 155, e da Abano-Strada Feriole, 152), probabile riflesso dell'attività del santuario di Montegrotto Terme (151)<sup>30</sup>. Parallelamente, nella pianura a Sud dell'Adige si attivano nuove aree sia abitative che funerarie: Montagnana-Lago Zorzi (56), Megliadino San Fidenzio-Giacomelli/Fondo Bellini b (64), Ospedaletto Euganeo-Caneva (73), Carceri-Chiesa Abbaziale (76), Este-Fuoghi (106), Monselice-via Bosco (110), La Cortazza di Ca' Oddo (112), Carpanedo (122) e via Capitello/via Vetta (115) e San Pietro Viminario-Ca' Masola (124).

Proseguendo verso Sud, la fascia di pianura compresa tra Adige e Po è totalmente priva di attestazioni, tranne, forse, nel suo settore orientale, dove a San Pietro di Cavarzere-Fossa Bebbe (42, v. *infra*) si colloca il rinvenimento di ceramica definita "greca" da notizie ottocentesche, purtroppo non verificabili.

Passando all'analisi del Polesine, dopo il totale spopolamento dell'VIII-VII secolo a.C., a partire dal VI secolo a.C. – ma con maggiore evidenza nel successivo – si registra una rapida e sempre più fitta rioccupazione del territorio. Infatti, a poca distanza dalla linea di costa nasce *in primis* il centro emporico di Adria (39), che presto sviluppa – a Ovest, lungo il corso del Tartaro<sup>31</sup> – la sua *chora* con

---

<sup>29</sup> Le necropoli nr. 103 e 105 vengono attribuite nel presente lavoro, data la non verificabilità delle informazioni, ad una generica Età del Ferro. Tuttavia, in letteratura sono riferite con probabilità al VI-V secolo a.C.

<sup>30</sup> La tipologia di questi votivi è comparabile a quella dei votivi rinvenuti presso il santuario di Montegrotto. ZAMPIERI 1986, pp. 136-137.

<sup>31</sup> PALTINERI, ROBINO 2016, p. 277.

i siti di cultura etrusca di Rovigo-Raccordo Transpolesana-SS16 (21), Borsea (23), Pontecchio Polesine (24), Crespino-S. Cassiano/Romanina Nord (26) e S. Cassiano/Podere Andreotti (34), Ceregnano-Pezzoli-Mezzana (28), Gavello-La Chiusa (37), Colombina-Larda (31). L'importante presenza di bronzetti – due da Pontecchio Polesine (24), cinque da Gavello (30) e il cosiddetto «Eracle di Contarina» (44) quasi tutti privi però di una precisa localizzazione topografica – consente di ipotizzare, come per l'area atestina, l'esistenza di un paesaggio sacro extraurbano.

L'occupazione dell'area costiera è invece documentata dal sito di San Basilio – in località Tenuta Forzello (46) e Chiesa (47) – e dai siti di Loreo-Vallona (43), Contarina (44), e Taglio di Po-Ca' Zen/Motta Pisani (45).

Infine, a Ovest, poco a Nord rispetto al corso del Tartaro, si colloca il rinvenimento di un bronzo sporadico presso Badia Polesine (6), già menzionato nel paragrafo precedente.

Successivamente – come avviene più a Nord sul corso dell'Adige – nel V secolo a.C. anche in Polesine si registra un infittimento del *pattern* insediativo nella *chora* di Adria, con le nuove attivazioni di Le Balone (19 e 20), Rovigo-Recanata (22), Rovigo-Saltara (27), Villadose-Cagna (29) – dove è stata rinvenuta una laminetta votiva, probabile prodotto dell'artigianato veneto<sup>32</sup> –, Gavello (32), Cicese-Valle della Croce (35) e Gavello-Pra dei Manzi (36).

In conclusione, tra VI e V secolo a.C. Este (94) continua la sua parabola storica e – ora centro urbano – struttura il suo agro all'interno della cintura dei siti sorti fra VIII e VII secolo a.C. Il territorio atestino, dai limiti chiaramente definiti, in questo orizzonte cronologico vede l'attivazione di una serie di siti minori sia in area collinare che pianiziarica al fine di controllare le risorse delle due diverse ecozone: nel settore meridionale dei Colli Euganei – di nuovo densamente occupato – soprattutto la trachite, e nella pianura lungo l'Adige le risorse agrarie necessarie per il sostentamento della città<sup>33</sup>. Sul versante nord-orientale dei Colli sorge inoltre, nel VI secolo a.C., il santuario di Montegrotto Terme (149), con prerogative di confine ma legato soprattutto al centro di Padova.

A Sud di quest'area, la pianura risulta totalmente spopolata fino al corso del Po/Tartaro: l'area si connota, da questo momento, come una fascia di confine tra mondo veneto e mondo etrusco padano. Analogamente a quanto accade sul corso dell'Adige, il Polesine – che nell'VIII-VII secolo a.C. risultava disabitato – vede il sorgere a partire dal VI di una fitta rete di siti in seguito a mutate e più favorevoli condizioni ambientali<sup>34</sup>; tale processo, pur con punti di partenza differenti, si realizzerà con risultati sostanzialmente uguali a quelli dell'area atestina.

---

<sup>32</sup> ZERBINATI 1993, p. 129.

<sup>33</sup> LEONARDI 1992, p. 187.

<sup>34</sup> Si fa riferimento, in particolare, all'attivazione del fiume Tartaro che avviene proprio nel VI secolo a.C. BALISTA 2013, p. 186.

Mentre nella prima metà del VI secolo a.C. sorge – chiaramente dalla convergenza degli interessi commerciali etruschi, veneti e greci<sup>35</sup> – il centro emporico di Adria (39), con la seconda metà del secolo, e in particolar modo nel V, lo scenario insediativo – e il rapporto fra le diverse componenti culturali – dell’area deltizio-polesana cambia radicalmente con l’innesto di nuovi apporti demografici dall’Etruria meridionale e interna<sup>36</sup>: il fenomeno va letto sia nel quadro del potenziamento dell’Etruria interna, sia, a nord dell’Appennino, nella riorganizzazione che interessa in questa fase l’intera Etruria Padana<sup>37</sup>. Adria, in cui ora la componente etnica etrusca risulta prevalente su quella veneta e greca acquisisce fisionomia urbana e può essere debitamente definita *polis*. Il centro, come Este sull’Adige – ma in tempi molto più brevi, forte di un’esperienza urbana che nel mondo etrusco era ormai plurisecolare – sviluppa la sua *chora* espandendosi nel territorio circostante con l’attivazione di una serie di siti minori; la collocazione di questi lungo il corso del Tartaro, indubbiamente legata alle capacità produttive del fertile territorio polesano<sup>38</sup>, è sicuramente funzionale anche alla redistribuzione verso la pianura padana centrale – e in particolare verso il Forcello di Bagnolo San Vito – delle merci arrivate nello scalo adriese.

Parallelamente, sulla costa si sviluppa San Basilio di Ariano Polesine (46), sito con probabile connotazione emporica altrettanto caratterizzato – sin dalla sua attivazione – da una compresenza di genti etrusche, venete e greche.

Infine, un discorso a parte merita la notizia ottocentesca relativa al rinvenimento di ceramica greca presso San Pietro di Cavarzere<sup>39</sup>. Il dato, qualora fosse verificato, sarebbe di notevole interesse, dal momento che il sito si colloca presso l’attuale corso dell’Adige<sup>40</sup> in un punto intermedio tra la linea di costa e la confluenza tra l’Adige di Bagnoli e il Po di Saline-Cona, disattivati, com’è noto, alla fine del BF. Tuttavia, da un lato il fatto che il tratto dell’Adige diretto verso la laguna risulti privo di attestazioni, e dall’altro la posizione dei siti di Tribano e San Pietro Viminario, sul paleoalveo dell’Adige di Bagnoli, potrebbero suggerire che questi corsi d’acqua fossero ancora – o nuovamente – attivi. In quest’ottica, parallelamente a quanto si verifica in ambito patavino, con la proiezione lagunare del centro capoluogo durante la Piena Età del Ferro<sup>41</sup>, si potrebbe pensare a un analogo

---

<sup>35</sup> BERMOND MONTANARI 2002; BONOMI, GAMBACURTA 2017.

<sup>36</sup> Come dimostrano i gentilizi di provenienza meridionale attestati ad Adria. GAUCCI 2021, pp. 79-85 e 207-210.

<sup>37</sup> SASSATELLI 2008.

<sup>38</sup> HARARI 2004C.

<sup>39</sup> Vedi scheda n. 42 del *database*.

<sup>40</sup> Originatosi in epoca storica in seguito ad un’avulsione; è possibile che vi fosse un precedente corso d’acqua – attivo o disattivato – nel quale l’Adige si incanalò.

<sup>41</sup> BOARO 2001, fig. 4; tramite il confronto con la fig. 3, si notano in maniera evidente i siti attivati nel territorio prossimo alla laguna; essi risponderebbero non solo a esigenze di produzione «primaria» (produzione del sale e sfruttamento delle risorse ittiche), ma anche alla proiezione verso la laguna per beneficiare dei nuovi traffici adriatici che si attivano a partire dal VI secolo a.C.

interesse da parte di Este ad attivare un accesso autonomo alla costa adriatica attraverso questo percorso fluviale<sup>42</sup> (fig. 11).

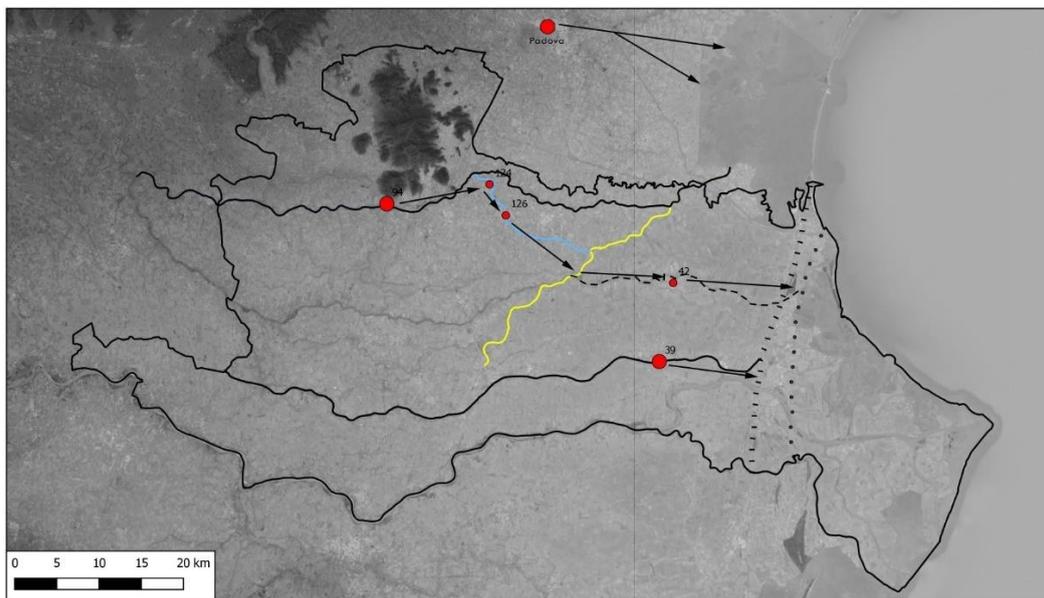


Fig. 11 Ipotetica ricostruzione dell'accesso alla costa da parte delle diverse aree urbane. I cerchi più grandi indicano le città (Padova, Este, Adria), mentre quelli più piccoli rappresentano i siti di Tribano (124), San Pietro Viminario (126) e Cavarzere (42). La direttrice ipotetica che consentirebbe ad Este di avere un autonomo accesso all'Adriatico sfrutterebbe l'Adige di Bagnoli (in azzurro), il Po di Saline-Cona (in giallo) e l'attuale corso dell'Adige (linea tratteggiata).

<sup>42</sup> La ceramica greca è infatti attestata sia ad Este sia – limitatamente – in area euganea, presso Baone (siti 133 e 136).

## Capitolo 6

### Considerazioni conclusive

Per una migliore comprensione diacronica dei fenomeni analizzati nel Capitolo 5, si ritiene utile riportare le principali tendenze del popolamento che caratterizzano il territorio esaminato. Esse si sviluppano, nel corso di quasi otto secoli, con una costante: il forte condizionamento dato dai corsi d'acqua.

Come ormai noto – e in modo non diverso da quanto accade nel resto del territorio veneto – nel BF1-2 l'area esaminata risponde alla crisi verificatasi alla fine del BR2 tramite una vistosa contrazione del numero degli insediamenti. Rispetto alla maggiore occupazione documentata nel BR<sup>43</sup> rimangono attivi pochi siti, organizzati dicotomicamente in sistemi insediativi lungo i principali assi fluviali: l'Adige, con il sito egemone di Montagnana, e il Po di Adria, con Frattesina a svolgere un analogo – ma più importante, in ottica internazionale – ruolo<sup>44</sup>.

Il popolamento del BF3-IFe1 si pone sulla stessa linea di sviluppo della fase precedente: la stabilità raggiunta nel BF1-2 si traduce in una maggiore occupazione del territorio, con nuovi poli abitativi che sorgono, anch'essi, lungo Adige e Po e che continuano a fare riferimento ai *central places* di Montagnana e Frattesina<sup>45</sup>. Tuttavia, tra X e IX secolo a.C. si registra – in netta rottura rispetto al BF iniziale – l'occupazione/frequentazione di due aree precedentemente prive di insediamenti: da un lato i Colli Euganei – soprattutto sulle testate collinari – vedono nascere nuovi poli insediativi anche di notevole entità, come quello del Monte di Lozzo; dall'altro, la frequentazione della costa è testimoniata dai rinvenimenti di San Basilio. Entrambe queste nuove tendenze vanno sicuramente lette nell'ottica di uno sfruttamento delle risorse offerte dai due comparti geografici.

Lo scenario insediativo subisce nell'VIII secolo a.C. una battuta d'arresto, con una drastica e rapida riduzione del numero di siti. In area euganeo-atestina il fenomeno è dovuto alla nascita del centro protourbano di Este, che coagula i siti attivi nel BF3-IFe1 e procede – tuttavia con esiti maggiori nel VII secolo a.C. – a proiettarsi nel territorio circostante attraverso l'impianto di alcuni siti che, posti a distanze regolari sia a Nord che a Sud dell'Adige, formano una sorta di «cintura» all'interno della quale si svilupperà l'agro atestino nei secoli successivi.

---

<sup>43</sup> CUPITÒ, LEONARDI 2015, pp. 219-221; DALLA LONGA 2019.

<sup>44</sup> CUPITÒ, LEONARDI 2015, p. 229.

<sup>45</sup> CUPITÒ ET ALII, 2015, p. 303.

Un fatto che la presente tesi ha permesso di evidenziare è quello che è stato interpretato come una sorta di «passaggio di consegne» – avvenuto presso Montagnana all'interno del medesimo orizzonte cronologico – tra l'abitato di Borgo San Zeno – che va incontro ad una disattivazione – e quello di Rocca degli Alberi, la cui nascita è evidente esito della proiezione atestina nel territorio.

Al contrario, in Polesine il crollo del sistema Frattesina-Villamarzana è imputabile ad avverse condizioni idrografiche e ambientali, che perdureranno anche nel secolo successivo lasciando spopolato questo territorio<sup>46</sup>.

Infine, tra VI e V secolo a.C. si verifica un vertiginoso aumento del numero dei siti: a Nord, Este – ora centro urbano – si proietta nel suo agro occupandolo capillarmente, per il controllo dell'Adige e lo sfruttamento delle risorse agrarie<sup>47</sup>; a Sud, in seguito all'attivazione in area deltizio-polesana del Tartaro e del commercio con i *partners* greci, si assiste alla proiezione etrusca, che si realizza con il prevalere di questa componente etnica nel centro emporico di Adria e nella costruzione e strutturazione della sua *chora*<sup>48</sup>.

Complessivamente, nell'arco di quasi otto secoli (metà XII-V secolo a.C.), si delineano due diverse parabole di sviluppo: una prima, che ha inizio attorno alla metà del XII secolo a.C. e si interrompe nel passaggio IX-VIII; una seconda – e ininterrotta – che ha invece inizio nell'VIII secolo a.C. – ma in Polesine solo nel VI – e che avrà come risultato finale l'affermazione politica e territoriale dei due centri urbani di Este e Adria. Risulta evidente, all'interno di entrambe le traiettorie, come la frequentazione del territorio in esame risulti totalmente condizionata dai corsi dei principali fiumi; questa tendenza si concretizza in uno spopolamento pressoché totale, tra Bronzo Finale e Piena Età del Ferro, dell'area compresa tra l'Adige e il Po, la quale si connoterà, nel V secolo a.C., come zona di confine tra Veneti ed Etruschi.

---

<sup>46</sup> PIOVAN, MOZZI, STEFANI 2009, p. 6.

<sup>47</sup> LEONARDI 1994, p. 187.

<sup>48</sup> SASSATELLI 2008, pp. 81-85.

## Bibliografia

- ALFONSI 1903, *Lozzo Atestino - Avanzi di antichissime abitazioni sopra il colle*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1903», pp. 537-549.
- ALFONSI 1907, *Baone. Nuove scoperte di antichità nell'agro atestino*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1907», pp. 499-503.
- ALFONSI 1908, *Baone. Scoperta casuale di una tomba preromana nel territorio atestino*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1908», pp. 97-99.
- ALFONSI 1912A, *Tomba arcaica scoperta nel 1985 in Este*, in «Bullettino di Paleontologia Italiana 1912», p. 92-109.
- ALFONSI 1912B, *Tomba paleo-veneta di Pra di Este (Padova)*, in «Bullettino di Paleontologia Italiana 1912», p. 177.
- ARENOSO CALLIPO, BELLINTANI 1994, *Dati archeologici e paleoambientali del territorio di Frattesina di Fratta Polesine (RO) tra la tarda età del Bronzo e la prima età del Ferro*, «Padusa 30», p. 7-63.
- ASPES 1984, *Il Veneto nell'antichità II*, Verona, Ed. Banca Popolare di Verona, 1984.
- ATRIA 1989, *Atria. Siti di interesse archeologico in ambito polesano*, Rovigo, Ed. Istituto padano di arti grafiche, 1989.
- AURIGHI, VITTADELLO 1999, *Testimonianze geologiche dei Colli Euganei. Itinerari per conoscere la geologia dei nostri Colli*, a cura di Marina Aurighi, Albertina Vittadello, Padova, ed. Provincia di Padova, 1999.
- BAGGIO 1973, *Cartura*, in «Studi Etruschi XLI», pp. 379-381.
- BAGOLAN, LEONARDI 2000, *Il Bronzo finale nel Veneto*, in «Il Protovillanoviano al di qua e al di là dell'Appennino. Atti della Giornata di studio (Pavia, 17 giugno 1995)», ed. New Press, pp. 15-46.
- BALISTA 2013, *Dal Po di Adria al fiume Tartaro: trasformazioni paleoidrografiche tra l'Età del Bronzo e l'Età del Ferro attraverso le evidenze petrografiche dei sedimenti del sito dell'Amolara di Adria (RO)*, in «Padusa 49», pp. 159-192.
- BELLINTANI 1968, *Le stazioni dei Colli Euganei dal Neolitico agli albori della Civiltà Atesina*, in «Padusa 4», pp. 21-36.
- BELLINTANI 1986, *Innesamento del Bronzo finale a Saline (San Martino di Venezze - Ro)*, in «Padusa 22», pp. 255-269.
- BELLINTANI 1994A, *Nuovi dati e vecchie segnalazioni sulla protostoria del Medio Polesine*, in «Civiltà Padana V», pp. 17-28.
- BELLINTANI 1994B, *Un ripostiglio di Bronzi contenente pani a piccone dall'abitato «protoveneto» di Villamarzana-Campagna Michela (RO). Considerazioni e alcune precisazioni sulla documentazione archeologica relativa alla metallurgia nel Medio Polesine tra XI e IX-VII sec. a.C.*, in «Civiltà Padana V», pp. 7-16.

- BELLINTANI 2014, *Baltic amber, alpine copper and glass beads from the Po plain. Amber trade at the time of Campestrin e Frattesina*, in «Padusa L», pp. 111-133.
- BELLINTANI, MORETTI 1976, *Insedimenti dell'età del bronzo in comune di Castelnuovo Bariano (Rovigo)*, in «Padusa 12», p. 161.
- BELLINTANI, PERETTO, PERETTO 1984, *Nuovi trovamenti protoveneti nel Medio Polesine*, in «Padusa 20», pp. 29-35.
- BELLINTANI, SCARANI 1971, *Bronzi protostorici del Polesine*, in «Padusa 7», pp. 71-108.
- BERMOND MONTANARI 2002, *La circolazione della ceramica greca nell'Adriatico settentrionale durante il VI secolo a.C.*, in «Padusa XXXVIII», pp. 29-33.
- BERTOLI 2019, *Il tardo Bronzo Finale tra Polesine e Bassa Veronese. Proposta di scansioni in fasi sulla base della produzione ceramica di abitato*, Maria Elena Bertoli, Tesi di Laurea Magistrale, Università degli Studi di Padova, a.a. 2019/2020.
- BIANCHIN CITTON 1998, *Breve storia delle scoperte*, in «... "presso l'Adige ridente" ...», *Recenti rinvenimenti archeologici da Este a Montagnana*, Padova, ADLE Edizioni, 1998, pp. 235-236.
- BIANCHIN CITTON 2012, *Este: Museo nazionale atestino*, Treviso, Ed. Vianello, 2012.
- BIANCHIN CITTON 2015, *Il Bronzo finale nel Veneto: dinamiche insediative e gestione del territorio*, in «Preistoria e protostoria del Veneto», Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2015, pp. 251-266
- BIANCHIN CITTON 2017, *Monselice in età preromana: evoluzione del paesaggio e dinamiche insediative*, in «Archeologia Veneta XL», pp. 102-117.
- BIANCHIN CITTON, BALISTA 1991, *Megliadino San Fidenzio. Località Giacomelli: stratificazioni residue di un argine dell'età del bronzo connesse con un tratto di struttura spondale romana del paleoalveo dell'Adige (scavi 1985-1986)*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto 7», pp. 26-40.
- BIANCHIN CITTON, DE MIN 1990, *Il museo archeologico e il lapidario di Montagna*, Padova, Editoriale Programma, 1990.
- BIANCHIN CITTON, ZERBINATI 1994, *Il territorio in età preromana e romana*, in «Monselice. Storia, cultura e arte di un centro "minore" del Veneto», Monselice, ed. Canova, 1994, pp. 21-46.
- BIETTI SESTIERI ET ALII 2015, *Frattesina: un centro internazionale di produzione e di scambio nell'Età del bronzo del Veneto*, in «Preistoria e protostoria del Veneto», Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2015, pp. 428-436.
- BOARO 2001, *Dinamiche insediative e confini nel Veneto dell'età del ferro: Este, Padova e Vicenza*, in «Padusa XXXVII», pp. 153-197.
- BONDESAN, FOZZATI, FURLANETTO 2013, *...ad litora venetorum pervenit: paesaggio e insediamenti nella terra dei Veneti antichi*, in «Venetkens, viaggio nella terra dei Veneti antichi», Venezia, ed. Marsilio, 2013, pp. 6-16.
- BONOMI, GAMBACURTA 2017, *Adria: l'abitato etrusco*, in «Spina. Neue Perspektiven der archäologischen Erforschung. Tagung an der Universität Zürich 4.-5. Mai 2012.», Zurigo, Ed. Reusser, 2017, pp. 69-74.

- BONOMI, VALLICELLI, BALISTA 2020, *The Etruscan Settlement of Adria (Italy, Rovigo): New Data 193 from the Excavations in Via Ex Riformati (2015-2016)*, in «Crossing the Alps. Early urbanism between northern Italy and central Europe (900-400 BC)», Leiden, Sidestone Press, 2020, pp. 193-206.
- BOVOLATO 2015, *Il comparto collinare euganeo nell'età del bronzo. Analisi tramite GIS delle dinamiche insediative tra Bronzo antico e Bronzo finale 3/IFerro 1*, Claudio Bovolato, Tesi di Specializzazione, Università degli Studi di Padova, a.a. 2015/2016.
- BRUSIN 1951, *Carceri d'Este*, in «Rivista di Scienze Preistoriche VI», Firenze, Ed. Spinelli, 1951, pp. 191-192.
- CALLEGARI 1925, *S. Pietro Viminario (Padova) - Sepolcreto preromano*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1925», pp. 337-339.
- CALLEGARI 1929, *"Aes Signatum" e Statuetta di guerriero scoperti nei lavori di ampliamento dello Scolo di Lozzo*, in «Buletino di Paletnologia Italiana 1929», pp. 65-72.
- CALLEGARI 1930, *Di una tomba scoperta a Pra di Este*, in «Studi Etruschi IV», pp. 127-134.
- CALLEGARI 1933, *Merlara (Montagnana) - Ripostiglio di bronzi*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1933», pp. 390-394.
- CALLEGARI 1937, *Este e agro atestino - Scoperte casuali lungo il corso dello Scolo di Lozzo*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1937», pp. 91-96.
- CALLEGARI 1940, *Lozzo Atestino - Scoperta di ripostiglio*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1940», pp. 169-170.
- CALLEGARI 1948, *Arquà Petrarca*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1948», pp. 8-9.
- CALLEGARI 1953, *Carceri d'Este (Padova) - Necropoli preromana*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1953», pp. 3-6.
- CAPUIS ET ALII 1990, *Carta Archeologica del Veneto II, Carta d'Italia IGM 1:100.000, fogli 50-64-76*.
- CAPUIS ET ALII 1992, *Carta Archeologica del Veneto III, Carta d'Italia IGM 1:100.000, fogli 51-52-53-65-77*.
- CAPUIS ET ALII 1994, *Carta Archeologica del Veneto IV, Carta d'Italia IGM 1:100.000, fogli 51-52-53-65-77*.
- CAPUIS, CHIECO BIANCHI 1979, *Osservazioni sul celtismo euganeo*, in «Archeologia Veneta II», pp. 12-17.
- CAPUIS, GAMBACURTA 2015, *Il Veneto tra il IX e il VI secolo a.C.: dal territorio alla città*, in «Preistoria e protostoria del Veneto», Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2015, pp. 449-459.
- CARANCINI, PERONI 1999, *L'Età del Bronzo in Italia: per una cronologia della produzione metallurgica*, in «Quaderni di protostoria 2», pp. 1-86, tavv. 1-35.
- CAVEDONI 1858, *Scavi di Adria veneta*, in «Buletino dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica 1858», pp. 166-168.

- CHANTRE 1884, *études sur quelques necropoles de l'Autriche e de l'Italie. Corneto, Este, Watsch, San Margarethen, etc.*, in «Materiaux pour l'histoire primitive et naturelle de l'homme, VIII», Parigi, Ed. Ch. Reinwald, 1884, p. 11 fig. 1.
- CHIECO BIANCHI 1976, *Montagnana (Padova)*, in «Studi Etruschi XLIV», pp. 426.
- CONSONNI 2008, *L'abitato protostorico di Villamarzana (RO). Nuovi dati e spunti per un'analisi cronologica e territoriale*, in «Padusa XLIV», pp. 55-80.
- CORDENONS 1885, *Lozzo Atestino*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1885», pp. 59
- CORDENONS 1897A, *Le antichità primitive di Marendole nei Colli Euganei*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1897», pp. 65-81.
- CORDENONS 1897B, *La stipe votiva aponense*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1897» pp. 200-212.
- CORRAIN 1982, *Terra acque uomini in Bassa padovana: appunti per una esplorazione d'ambiente*, Camillo Corrain, Ed. Gruppo bassa padovana, 1982.
- CORRAIN 1984, *Territorio e popolamento in bassa padovana*, Camillo Corrain, Ed. Gruppo bassa padovana, 1984.
- CUPITÒ, LEONARDI 2015, *Il Veneto tra Bronzo Antico e Bronzo Recente*, in «Preistoria e protostoria del Veneto», Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2015, pp. 201-239.
- CUPITÒ ET ALII 2015, *Dinamiche di popolamento e modelli di organizzazione del territorio nella bassa pianura veneta compresa tra Adige e Tagliamento durante l'Età del bronzo*, in «Preistoria e protostoria del Veneto», Firenze, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2015, pp. 295-306.
- DALLA LONGA 2015, *La media e bassa pianura veneta a sud dell'antico Adige nell'età del bronzo. Popolamento ed evoluzione socio-politica di un territorio a cavallo tra Europa, Italia e Mediterraneo*, Elisa Dalla Longa, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Padova, 2015.
- DALLA LONGA 2019, *Settlement dynamics and territorial organization in the middle and low Veneto plain south of the ancient Adige river in the Bronze Age*, in «Preistoria Alpina 49-bis», pp. 95-121.
- DAMMER 1986, *San Pietro Montagnon (Montegrotto) : ein vorgeschichtliches Seeheiligtum in Venetien*, Mainz am Rhein, ed Von Zabern, 1986.
- DE MIN 1977, *Rinvenimenti e saggi archeologici in località Spin - Comune di Megliadino S. Fidenzio - Padova*, in «Aquileia Nostra LXVIII», pp. 376-377,
- DE MIN 1980, *Notiziario. Saletto di Montagnana (Padova)*, in «Aquileia Nostra LI», pp. 402-403.
- DE MIN 1981, *Notiziario. Saletto di Montagnana (Padova)*, in «Aquileia Nostra LII», pp. 248-249.
- DE MIN 1982, *Saletto di Montagnana*, in «Studi Etruschi L», pp. 480-482.
- DE MIN 1986A, *L'abitato arcaico di San Basilio di Ariano Polesine*, in «L'Antico Polesine. Testimonianze archeologiche e geoambientali», Padova, Ed. Tipografia e libreria Antoniana, 1986, pp. 171-184.
- DE MIN 1986B, *Adria e il suo territorio in età preromana*, in «Gli Etruschi a nord del Po», pp. 61-65.
- DE MIN 1989, *L'abitato arcaico di San Basilio*, in «Gli Etruschi a nord del Po», pp 84-98.

- FASANI 1984, *Una stazione preistorica della fine dell'età del bronzo a Mariconda presso Melara (Rovigo)*, in «Padusa XX», pp. 9-12.
- FASANI, SALZANI 1975, *Aspetti e problemi dell'età del bronzo finale nella pianura padana orientale*, in «Padusa XI», pp. 53-121.
- FOGAGNOLO 1965, *Note di ricerche polesane. Frassinelle*, in «Padusa I», pp. 27-28.
- FOGOLARI 1950, *Carceri d'Este (Venetia, Padova)*, in «Fasti archeologici V», p. 199-200.
- FOGOLARI 1967, *Il Museo Nazionale Atestino in Este*, Giulia Fogolari, ed. Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1967.
- FOGOLARI 1981, *Padova Preromana*, Padova, Ed. Antoniana, 1981.
- FOGOLARI, SCARFÌ 1970, *Adria antica*, Venezia, Ed. Alfieri, 1970.
- GAMBACURTA 2019, *Attenti al lupo. La tazza biansata da San Basilio di Ariano nel Polesine*, in «Archeologia Veneta XLI».
- GARATTI, PALTINERI 2021, *L'Eridano, il Po e i suoi rami. Un paesaggio culturale e le sue trasformazioni fra fonti letterarie e testimonianze archeologiche*, in «Archeologia Veneta XLIV», pp. 15-25.
- GAROSI 2020, *Analisi del popolamento e dell'organizzazione nel territorio compreso fra la parte meridionale del Delta del Po e la Romagna dal Bronzo Finale al Villanoviano III (metà XII-inizio VII a.C. ca.)*, Gaia Garosi, Tesi di Specializzazione, Università degli Studi di Padova, a.a. 2020/2021.
- GASPAROTTO 1959, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000. Foglio 50, Padova*.
- GAUCCI 2021, *Iscrizioni della città etrusca di Adria. Testi e contesti tra Arcaismo ed Ellenismo*, Bologna, Bononia University Press, 2021.
- GHIRARDINI 1905, *Lozzo atestino - Tomba primitiva, scoperta sul declivio del monte*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1905», pp. 289-300.
- GHIRARDINI 1906, *Tomba preromana di Lozzo Atestino (Padova)*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1906», p. 283.
- GIACOMELLI 1976, *Notizie locali preromane*, in «Notizie e ricerche per la storia di Montagnana e del suo territorio dalle origini al Mille di Cristo», Vicenza, Ed. OTV Stocchiero, 1976, pp. 83-88.
- HARARI 2003, *I Veneti tra Greci ed Etruschi (V secolo a.C.)*, in «I Veneti dai bei cavalli», Venezia, Ed. Canova, 2003, pp. 71-72.
- HARARI 2004A, *Note di aggiornamento sugli scavi delle università di Pavia e di Ferrara nell'entroterra di Adria*, in «I Greci in Adriatico 2», pp. 215-223.
- HARARI 2004B, *San Cassiano di Crespino. Stato delle esplorazioni alla fine della IX campagna (2002)*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto XX», pp. 31-36.
- HARARI 2004C, *Una definizione di Spina*, in F. Berti, M. Harari (a cura di), «Storia di Ferrara II. Spina tra archeologia e storia», Ferrara, pp. 37-50.
- LEJEUNE 1951, *Stèles votives d'Este*, in «Studi Etruschi 1951», pp. 215-228.

- LEJEUNE 1982, *Venetica*, in «Latomus 42», n.4, Ed. Société d'Études Latines de Bruxelles, pp. 732-742.
- LEONARDI 1992, *Il territorio dall'età del bronzo alla romanizzazione*, in «Padova nord-ovest: archeologia e territorio», Padova, 1992, pp. 182-194.
- LODO 1993, *Francesco Bocchi e il suo tempo 1821-1888*, Rovigo, Ed. Associazione Culturale Minelliana, 1993, pp. 99-109.
- MALNATI ET ALII 1999, *Nuovi rinvenimenti relativi alla civiltà veneta nel quadro dell'Italia settentrionale*, in «Protostoria e storia del Venetorum Angulus, Atti del XX convegno di studi etruschi ed italici. Portogruaro-Quarto d'Altino-Este-Adria», Pisa, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 1999, pp. 347-376.
- MAMBELLA 1982, *Un bronsetto arcaico di cavaliere da Gavello (RO)*, in «Padusa XVIII», pp. 87-97.
- MANGANI 1986, *La raccolta Soranzo nel museo preistorico etnografico "L. Pigorini"*, in «Aquileia Nostra LVII», pp. 282-323.
- MARCASSA 1987, *La pianura veneta sudorientale dalla tarda età del bronzo alla romanizzazione*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, rel. Prof. L. Capuis.
- MARCATO 1981, *Ritrovamenti dell'età del bronzo a Cantarana (Venezia)*, in «Archeologia Veneta IV», p. 193.
- MARINETTI 2013, *Parole dal passato: tra insegnamento e pratica*, in «Venetkens, viaggio nella terra dei Veneti antichi», Venezia, Ed. Marsilio, 2013, pp. 302-313.
- MARINETTI 2020, *Venetico*, in «Paleohispanica 2020. Actas del congreso internacional "Lenguas y culturas epigráficas paleoeuropeas. Retos y perspectivas de estudio"», pp. 367-401.
- MARIO 2019, *Morfometrie di meandri fluviali olocenici nella pianura veneta nell'area compresa tra Monselice e Correzzola (Italia)*, Luciaelisa Mario, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, a.a. 2019/2020.
- MOSCHETTI 1938, *Il museo civico di Padova*, Padova, Ed. Soc. Cooperativa tipografica, 1938, p. 318 fig 215.
- MOSCHETTI, CORDENONS 1906, *Teolo - Scavi archeologici fatti eseguire dalla direzione del museo civico di Padova alle falde del Monte Rosso*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1906», pp. 393-400
- MOZZI ET ALII 2018, *Long-term drivers and impacts of abrupt river changes in managed lowlands of the Adige river and northern Po delta (Northern Italy)*, Paolo Mozzi, Silvia Piovan, Elisa Corrà, 2018.
- MÜLLER-KARPE 1959, *Beiträge zur Chronologie der Urnenfelderzeit nördlich und südlich der Alpen*, Berlin, 1959.
- NOIO 2017, *Il territorio vicentino e la pianura patavina tra il Bronzo Finale e la Prima età del Ferro: analisi del popolamento e organizzazione territoriale*, Nadia Noio, Tesi di Specializzazione, Università degli Studi di Padova, a.a. 2017/2018.
- NERI 1998, *Aspetti premonetali e monetali nell'Emilia centrale: aes signatum e moneta greca da Castelfranco Emilia*, Firenze, ed. All'Insegna del Giglio, 1998.

- PALTINERI, ROBINO 2016, *Le ultime fasi del sito di San Cassiano e le trasformazioni nell'entroterra di Adria*, in «Il mondo etrusco e il mondo italico settentrionale prima dell'impatto con Roma (IV-II secolo a.C.). Atti del Convegno», Roma, Ed. Bretschneider, 2016, pp. 275-301.
- PALTINERI, TURCHETTO 2021, *Pietre al bivio. Marcatori territoriali e tracce stradali nel paesaggio resiliente tra Este e Padova*, in «Agri Centuriati. An international journal of landscape archaeology, 18», Pisa, Roma, Ed. Fabrizio Serra, 2021, pp. 43-65.
- PBF II, 18, *Praehistorische Bronzefunde II, 18. Atlantic Cauldrons and buckets of the late bronze and early iron ages in Western Europe*, Sabine Gerloff, 2010.
- PBF IV, 1, *Praehistorische Bronzefunde IV, 1. Die Schwerter in Italien. Le spade nell'Italia continentale*, Vera Bianco Peroni, 1970.
- PBF VII, 2, *Praehistorische Bronzefunde VII, 2. Die Messen in Italien. I coltelli nell'Italia continentale*, Vera Bianco Peroni, 1976.
- PBF VIII, 2, *Praehistorische Bronzefunde VIII, 2. I rasoi nell'Italia continentale*, Vera Bianco Peroni, 1979.
- PBF IX, 12, *Praehistorische Bronzefunde IX, 12. Le asce nell'Italia continentale II*, Gian Luigi Carancini, 1984.
- PBF XIII, 2, *Praehistorische Bronzefunde XIII, 2. Die nadeln in Italien. Gli spilloni nell'Italia continentale*, Gian Luigi Carancini, 1975.
- PBF XIV, 5, *Praehistorische Bronzefunde XIV, 5. Le fibule nell'Italia settentrionale*, Patrizia Von Eles Masi, 1986.
- PELLEGRINI 1912, *Stipe votiva di San Pietro Montagnon nel comune di Battaglia (Padova)*, in «Bullettino di Paleontologia Italiana 1911», pp 119-124.
- PELLEGRINI 1916, *Trovamenti fortuiti in località Rivadolmo, in frazione Pra, in via Meggiaro e nel Castello Comunale*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1916», p. 388.
- PELLEGRINI 1917A, *Cinto Euganeo - Tombe romane scoperte nella frazione Fontanafredda*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1917», pp 214-217.
- PELLEGRINI 1917B, *Vo Euganeo - Reliquie di un abitato preromano rintracciate sul Monte Rovarola, nella frazione di Zovon*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1917», pp. 199-214.
- PELLEGRINI PROSDOCIMI 1967, *La lingua venetica I, Le iscrizioni*, Padova 1967, Ed. Istituto di glottologia dell'Università di Padova, 1967.
- PERETTO 1994, *La scoperta del paesaggio. Il territorio tra protostoria e romanità*, in «Balone. Un insediamento etrusco presso un ramo del Po», Padova, Ed. OGM, 1994, p. 15-42.
- PERETTO 1999, *Vie fluviali nell'antica area settentrionale del delta padano*, in «Protostoria e storia del 'Venetorum Angulus'. Atti del XX Convegno di Studi etruschi ed italici. Portogruaro-Quarto d'Altino-Este-Adria», Pisa, Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 1999, pp. 615-626.
- PERETTO, SALZANI 1998, *Polesine: le recenti scoperte*, in «Spina e il delta padano. Riflessioni sul catalogo e sulla mostra ferrarese», Roma, Ed. L'Erma di Bretschneider, 1998, pp. 235-243.

- PERETTO, SALZANI 2007, *Ricerche archeologiche nel Polesine-San Martino di Venezia: saggi di scavo in località Saline*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto XXIII», pp. 29-35.
- PERETTO, VALLICELLI, WIEL-MARIN 2002, *L'entroterra di Adria: conoscenze archeologiche e paleoambientali*, in «Padusa XXXVIII», pp. 91-114.
- PERONI 1975, *Studi sulla cronologia delle civiltà di Este e Golasecca*, Peroni et alii, Firenze, ed. Sansoni, 1975.
- PERONI 1999, *Gli Oppida dell'Area Alpina alla fine del I millennio a.C. e la loro forma socio-economica. Possibili evidenze dalla necropoli di Ornavasso*.
- PIETROGRANDE 1882, *Ponso*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1882», pp. 101-102.
- PIGORINI 1892, *Di una scoperta archeologica avvenuta nel Polesine intorno all'anno 1716*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1892», pp. 110-112.
- PIGORINI 1908, *Tomba preromana nel comune di Baone (Padova)*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1908», p. 141.
- PIOVAN, MOZZI, STEFANI 2009, *Bronze age paleohydrography of the souther venetian plain*, in «Geoarchaeology: an international journal 25», 2009, pp. 6-35.
- PROSDOCIMI 1882, *Este*, in «Notizie dagli Scavi di Antichità 1882», tav. 5
- PROSDOCIMI 1884, *Notizie diverse*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1884», p. 99-100.
- PROSDOCIMI 1888, *Antichità scoperte nel villaggio di Pra', frazione del comune di Este*, in «Notizie dagli Scavi di antichità 1888», p. 486.
- PROSDOCIMI 1890, *Schiavonia (frazione del comune di Este) - Di una stele con iscrizione euganea*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1890», pp. 51-52.
- PROSDOCIMI 1894, *Necropoli preromane dei Colli Euganei*, in «Bullettino di Paletnologia italia 1894», pp. 31-32.
- PROSDOCIMI 1905, *Este - Scoperte di antichità nel suburbio. Situla in bronzo del III periodo*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1905», pp 6-9.
- PROSDOCIMI 1906A, *Fittili preromani di Pernumia (Padova)*, in «Bullettino di Paletnologia Italiana 1906», p. 283.
- PROSDOCIMI 1906B, *Pernumia. Scoperta di fittili preromani*, in «Notizie dagli scavi di antichità 1906», p 173.
- PROSDOCIMI 1968, *Una iscrizione inedita dal territorio atestino. Nuovi aspetti epigrafici linguistici culturali dell'area paleoveneta*, in «Atti dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti. Classe di scienze morali e lettere CXXXVII», Venezia, 1968-1969, pp. 123-184.
- PROSDOCIMI 1970, *Una nuova stele paleoveneta iscritta*, in «Studi Etruschi XXXVII», pp. 511-515.
- PROSDOCIMI 1978, *Il Venetico*, in «Popoli e civiltà dell'Italia antica, VI», Roma, Biblioteca di Storia Patria, 1978.

QUIRINO 2013, *Sistema informativo territoriale dell'Etruria Padana: creazione di un archivio topografico e analisi dei modelli insediativi della pianura padana tra VI e IV secolo a.C.*, Tommaso Quirino, Tesi di dottorato, Università degli Studi di Milano, a.a. 2013/2014.

RANZATO 2021, *Tipologia e proposta di scansione in fasi del tardo Bronzo finale-Primo Ferro I veneto sulla base delle evidenze funerarie*, Samira Ranzato, Tesi di laurea magistrale, Università degli Studi di Padova, a.a. 2021/2022.

RELLINI 1926, *Per lo studio delle spade in bronzo scoperte in Italia*, in «*Bullettino di Paleontologia Italiana* 1926», p. 79.

RIGON, 2009, *Monselice nei Secoli*, a cura di Antonio Rigon, Monselice, Ed. Canova, 2009.

RITTATORE VONWILLER, FOGOLARI 1975, *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, vol. IV

ROBINO, PALTINERI, SMOQUINA 2009, *Scavi dell'Università di Pavia a San Cassiano di Crespino. Un complesso abitativo etrusco nella chora di Adria*, in «*The Journal of Fasti Online*, Associazione internazionale di archeologia classica», 2009, pp. 1-23.

ROBINO, SMOQUINA, SPALLA 2005, *Esplorazioni archeologiche a San Cassiano di Crespino (Rovigo, Italy)*, in «*Papers in Italian Archaeology VI, Communities and Settlements from Neolithic to the Early Medieval Period, Proceedings of the 6th Conference of Italian Archaeology held at the University of Groningen, Groningen Institute of Archaeology, The Netherlands, April 15-17, 2003, Volume II*», Oxford, Ed. Archeopress, 2005, pp. 794-801.

RUTA SERAFINI 1990, *La necropoli paleoveneta di via Tiepolo a Padova. Un intervento archeologico nella città. Catalogo della mostra*, Este, Libreria Editrice Zielo, 1990.

RUTA SERAFINI, PAIOLA 1995, *Montagnana, via Luppia Alberi 129: rinvenimento di un nucleo di tombe dell'età del ferro*, in «*Quaderni di Archeologia del Veneto XI*», p. 29.

SACCHETTI 2011, *Le anfore commerciali greche della fascia costiera e della chora di Adria*, in «*Padusa XLVII*», pp. 97-149.

SAINATI 2012, *La necropoli dell'età del ferro di Saletto di Montagnana (Padova) in località Arzarello*, in «*Archeologia Veneta XXXV*», pp. 329-333.

SALZANI 1975A, *S. Vito di Cerea*, in «*3000 anni fa a Verona. Dalla Fine Dell'Età Del Bronzo All'Arrivo Dei Romani Nel Territorio Veronese*», 1975, p. 161.

SALZANI 1975B, *S. Zeno di Colognola ai Colli*, in «*3000 anni fa a Verona. Dalla Fine Dell'Età Del Bronzo All'Arrivo Dei Romani Nel Territorio Veronese*», 1975, p. 164.

SALZANI 1984, *L'insediamento protoveneto di Mariconda (Melara - Rovigo)*, in «*Padusa XX*», 1984.

SALZANI 1986, *Abitati preistorici e protostorici dell'alto e del medio Polesine*, in «*L'Antico Polesine. Testimonianze archeologiche e paleoambientali*», Padova, Ed. Tipografia e libreria Antoniana, 1986, pp. 103-115.

SALZANI 1987A, *San Cassiano. Fondo La Romanina (com. di Crespino)*, in «*Padusa XXIII*», pp. 233-237.

SALZANI 1987B, *Villamarzana - Boaria 13*, in «*Padusa XXIII*», pp. 239-243.

SALZANI 1993, *Rovigo, loc. Le Balone*, in «*Studi Etruschi LVII*», pp. 414-415.

- SALZANI 2003, *Recenti rinvenimenti nel Polesine*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto XIX», pp. 40-51.
- SALZANI 2009, *Rovigo. Notizie preliminari sulle ricerche nel sito dell'età del Bronzo di Grignano Polesine*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto 25», pp. 37-39.
- SALZANI, BELLINTANI, BERTOLINI, BALDO, THUN HOHENSTAIN 2020, *Campestrin di Grignano Polesine: le ricerche sul campo, anni 2008-2011*, in «Padusa LVI», pp. 27-45.
- SALZANI, PERETTO, ZERBINATI 1988, *Saggi di scavo in località Le Balone (Com. di Rovigo)*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto IV», pp. 28-36.
- SALZANI, VITALI 1988, *L'abitato arcaico di San Basilio di Ariano Polesine*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto IV», pp. 37-40.
- SALZANI, VITALI 1993, *Scavi e scoperte. San Basilio (Comune di Ariano Polesine)*, in «Studi Etruschi LVII», pp. 415-419.
- SARACINO, VALLICELLI, DE ZUCCATO 2020, *L'età del Bronzo nell'Alto-Medio Polesine: nuovi dati da Fiesso Umbertiano e Villamarzana - Stradone dei Dieci*, in «Padusa LVI», pp. 204-210.
- SASSATELLI 2008, *Gli Etruschi nella valle del Po. Riflessioni, problemi e prospettive di ricerca*, «Annali della Fondazione per il Museo Claudio Faina», XV, Roma, Ed. Quasar, 2008, pp. 71-114.
- SASSATELLI 2013, *I Veneti e l'Etruria padana*, in «Venetkens, Viaggio nella terra dei Veneti antichi», Venezia, ed. Marsilio, 2013, pp. 119-131.
- SCARANI 1971, *Dati per una carta archeologica del Polesine*, in «Padusa VII», pp. 3-38.
- SCIOLA 2009, *Il sito di Monte Orbieso nel quadro della protostoria dei Colli Euganei*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto XXXII», pp. 9-37.
- SORANZO 1885, *Scavi e scoperte nei poderi Nazari di Este descritti dall'ab. Francesco Soranzo*, Roma, Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1885.
- TOMBOLANI 1989, *I bronzi etruschi di Adria*, in «Gli Etruschi a nord del Po», Mantova, Ed. Accademia nazionale virgiliana di scienze lettere e arti, 1989, pp. 99-109.
- VAGNETTI 1998, *Un frammento ceramico di tipo Egeo da Montagnana-Borgo S. Zeno*, in «... "presso l'Adige ridente"», Padova, ADLE editore, 1998, pp. 329-330.
- ZAFFANELLA 1988, *Il villaggio preistorico su altura arginata circolare dei Castellari di Vallerana presso Casale di Scodosia (Padova) nel quadro del popolamento eneolitico su altura nella pianura veneto-atesina*, in Athesia: riviste del centro di ricerche ambientali Athesia, ed. Centro ambientale Athesia, 1988-1999.
- ZAFFANELLA 1979, *Geomorfologia e Archeologia preistorica nel territorio compreso tra l'Adige, i Colli Berici e i Colli Euganei*, in «Padusa XV», pp. 109-147.
- ZAMPIERI 1984, *Tomba paleoveneta scoperta a Tribano (Padova)*, in «Bollettino del Museo Civico di Padova», 1984, pp. 7-20.
- ZAMPIERI 1986, *Bronzetti figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del museo civico di Padova*, Roma, Ed. G. Bretschneider, 1986.

ZAMPIERI, LAVARONE 2000, *Bronzi antichi del museo archeologico di Padova*, Roma, Ed. L'Erma di Bretschneider, 2000.

ZANNINI 1925, *Notizie su Pernumia antica*, Padova, Ed. Tipografia Seminario, 1925, pp. 11-14.

ZERBINATI 1982, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000. Foglio 64, Rovigo*.

ZERBINATI 1993, *Storia delle scoperte archeologiche nell'area centuriata*, in «La centuriazione dell'agro di Adria», Stanghella (PD), Ed. Linea, 1993, pp. 128-129.

ZERBINATI 1994, *Breve nota su alcuni bronzi preromani scoperti nel Settecento a Pezzoli-Mezzana di Ceregnano (RO)*, in «Studi di archeologia della X Regio in ricordo di Michele Tombolani», Roma, Ed. L'Erma di Bretschneider, 1994, pp. 147-155.



## Elenco dei siti in ordine di inventario

NR	SITO	PROV.	FUNZIONE
1	Melara - Mariconda	RO	Abitato
2	Castelnovo Bariano - L'Aquila	RO	ND
3	Trecenta - Via Arbarello 324	RO	Abitato
4	Giacciano con Baruchella (dal territorio)	RO	ND
6	Badia Polesine	RO	Bronzo isolato
7	Frattesina_abitato	RO	Abitato
8	Frattesina_necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
9	Villamarzana - Gognano	RO	Materiali d'abitato
10	Villamarzana - via Stradone dei Dieci	RO	Abitato
11	Villamarzana - Boaria 13	RO	Abitato
12	Villamarzana - Oratorio B.V. della Salute	RO	Abitato
13	Villamarzana - Boaria Ciarelle	RO	Abitato
14	Villamarzana - Argine Canalbianco	RO	Abitato
15	Villamarzana - Campagna Michela	RO	Abitato
16	Frassinelle Pol. - Chiesa S. Maria Assunta	RO	Materiali d'abitato
17	Arquà Polesine - Capobosco	RO	Abitato
18	Rovigo - Campestrin	RO	Abitato
19	Rovigo - Le Balone_abitato	RO	Abitato
20	Rovigo - Le Balone_necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
21	Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16	RO	Abitato
22	Rovigo - Recanata	RO	Materiali d'abitato
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
24	Pontecchio Polesine	RO	Votivo/sacrale isolato
25	Crespino - Il Cantone	RO	Votivo/sacrale isolato
26	Crespino - San Cassiano-Romanina Nord	RO	Materiali d'abitato
27	Rovigo - Saltara	RO	Materiali d'abitato
28	Ceregnano - Pezzoli-Mezzana	RO	Materiali funerari
29	Villadose - Cagna	RO	Votivo/sacrale isolato
30	Gavello_bronzetti	RO	Votivo/sacrale isolato
31	Gavello - Colombina-Larda	RO	Materiali d'abitato
32	Gavello_tomba	RO	Materiali funerari
33	Gavello - Saline	RO	Materiali d'abitato
34	Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti	RO	Abitato
35	Cicese - Valle della Croce	RO	Materiali d'abitato
36	Gavello - Pra dei Manzi	RO	Materiali d'abitato
37	Gavello - La Chiusa	RO	Materiali d'abitato
38	Gavello - Mellea	RO	Bronzo isolato
39	Adria_abitato	RO	Abitato
40	Adria_Canal Bianco	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
41	S.M di Venezia - Saline	RO	Abitato
42	San Pietro di Cavarzere - Fossa Bebbe	VE	ND
43	Loreo - Vallona	RO	Bronzo isolato
44	Contarina	RO	Votivo/sacrale isolato
45	Taglio di Po - Ca' Zen-Motta Pisani	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
46	San Basilio - tenuta Forzello	RO	Abitato

47	San Basilio - Chiesa	RO	ND
48	Cona - Cantarana	VE	Materiali d'abitato
49	Montagnana - Via Luppia Alberi 129	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
50	Montagnana - Rovenega_ abitato	PD	Abitato
51	Montagnana - Rovenega_ necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
52	Montagnana - via Praterie	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
54	Montagnana - Fondo de Togni	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
56	Montagnana - Lago Zorzi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
58	Montagnana - Ca' Nogare	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
60	Montagnana - Ca' Negri	PD	Abitato
61	Casale di Scodosia - Castellari	PD	Materiali d'abitato
62	Megliadino S.F. - Ca' Marzola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
63	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a	PD	Abitato
64	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini b	PD	ND
65	Megliadino S.F. - Spino-ovest	PD	Abitato
66	Megliadino S.F. - Spino	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
67	S.M. d'Adige - Valli S. Margherita Nord	PD	Materiali d'abitato
68	Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
69	Saletto - Fosso Est	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
70	Saletto - Fosso Ovest	PD	Materiali d'abitato
71	Ospedaletto Eug. - Dossi	PD	Materiali d'abitato
72	Ospedaletto Eug. - Case Casarin	PD	Materiali d'abitato
73	Ospedaletto Eug. - Caneva	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
74	Ospedaletto Eug. - Palugana	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
75	Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
76	Carceri - Chiesa Abbaziale	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
78	Ponso - Granza	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
79	Este - Loc. Melati/scolo Brancaglia	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
80	Lozzo Atestino - Ponte della Torre	PD	Ripostiglio
81	Este - loc. Brolo Capodaglio	PD	Abitato
82	Este - via Scarabello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
83	Este - Morlungo-fondo Capodaglio ex Nazari	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
84	Este - fondo Capodaglio ex Nazari 4	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
85	Este - fondo Nazari sporadici	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
86	Este - fondo Lachini Pelà	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
87	Este - loc. Nuova Casa di Ricovero	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
88	Este - Pra d'Este A	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
89	Este - Pra d'Este B	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
90	Este - via Battisti	PD	Abitato
91	Este - Canevedo-ex saffa	PD	Abitato
92	Este - Serraglio Albrizzi	PD	Votivo/sacrale isolato
93	Este - Canevedo - fondo Morini	PD	Abitato
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
95	Este - Casa di Ricovero 1	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture

96	Este - Loc. Lottizz. Ca Mori	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
97	Este - lottizzazione Ca Mori abitato	PD	Abitato
98	Este - via Rovigo	PD	Abitato
99	Este - Canevedo-fondo Burchiellaro Gagliardi poi dal Bello	PD	Abitato
100	Este - loc. ex zuccherificio	PD	Abitato
101	Este - via artigiani	PD	Abitato
102	Este - loc. santuario Baratella	PD	Abitato
103	Este - Fondo Bressane	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
104	Este - Deserto	PD	Bronzo isolato
105	Este - Mottarelle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
106	Este - Fuoghi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
107	Este - Fondo Rizzarda	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
108	Baone - Rana	PD	Tomba
110	Monselice - via Bosco	PD	Materiali funerari
111	Monselice - Ca' Oddo	PD	Monumento litico iscritto
112	Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo	PD	Materiali d'abitato
113	Monselice - Tre Scalini	PD	Abitato
114	Monselice - Rocca	PD	Ripostiglio
115	Monselice - via Capitello-via Vetta	PD	Abitato
116	Monselice - via le Muraglie	PD	Materiali d'abitato
117	Monselice - Bacino esondazione del canale Desturo	PD	Abitato
118	Pozzonovo - Serraglio	PD	Materiali d'abitato
119	Solesino - Bertazzo	PD	Materiali d'abitato
120	Pisana - Stanghella	PD	Materiali d'abitato
121	Solesino - Boica di Ca' Venier	PD	Materiali d'abitato
122	Monselice - Carpanedo	PD	Materiali d'abitato
123	Granze	PD	Materiali funerari
124	S.P. Viminario - Ca' Masola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
125	Cartura - Fondo de Marchi	PD	Monumento litico iscritto
126	Tribano	PD	Tomba
127	Monselice - Monte Ricco	PD	Materiali funerari
128	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Tasinato	PD	Abitato
129	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Trentin	PD	Abitato
130	Arquà Petrarca - Fonteghe	PD	Materiali d'abitato
132	Baone - Monte Murale_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
133	Baone - Gattoline	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
134	Baone - Valle San Giorgio	PD	Tomba
135	Baone - Case Piombà-fondo Pezzolo	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
136	Baone - Le Basse di Valcalaona	PD	Materiali d'abitato
137	Lozzo Atestino - Ronchetto	PD	Votivo/sacrale isolato
138	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassina_ripostiglio	PD	Ripostiglio
139	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassina_abitato	PD	Materiali d'abitato
140	Lozzo Atestino - Ponte Brunello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
141	Lozzo Atestino - Vignalon-Fondo Vernazze	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
142	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Rivale di Pra'	PD	Abitato
143	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Pra'	PD	Abitato
144	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Preara	PD	Abitato
145	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Mezzareo	PD	Abitato

146	Cinto Euganeo - Fontanafredda	PD	Tomba
147	Galzignano Terme - Monte Orbieso	PD	Materiali d'abitato
148	Battaglia Terme	PD	Votivo/sacrale isolato
149	Montegrotto Terme - Via Castello	PD	ND
150	Abano - area urbana	PD	Bronzo isolato
151	Montegrotto Terme - Santuario	PD	Luogo di culto
152	Abano - Strada Feriole	PD	Votivo/sacrale isolato
154	Teolo - Monterosso-Villa Bembiana	PD	Materiali d'abitato
155	Torreglia - Monte Rua	PD	Votivo/sacrale isolato
156	Teolo - Monte Pendice	PD	Materiali d'abitato
157	Vo Eug. - Monte Rovalora	PD	Abitato
158	Vo Eug. - Zovon	PD	Bronzo isolato
159	Lovolo - Albettono	VI	Materiali d'abitato
160	Teolo - Monterosso-Scolo Rialtello	PD	Abitato
161	Abano - ascia	PD	Bronzo isolato
162	Territorio padovano - ascia	PD	Bronzo isolato
163	Este - raccolta Obizzi/Catajo	PD	Materiali funerari

## Elenco dei siti in ordine alfabetico

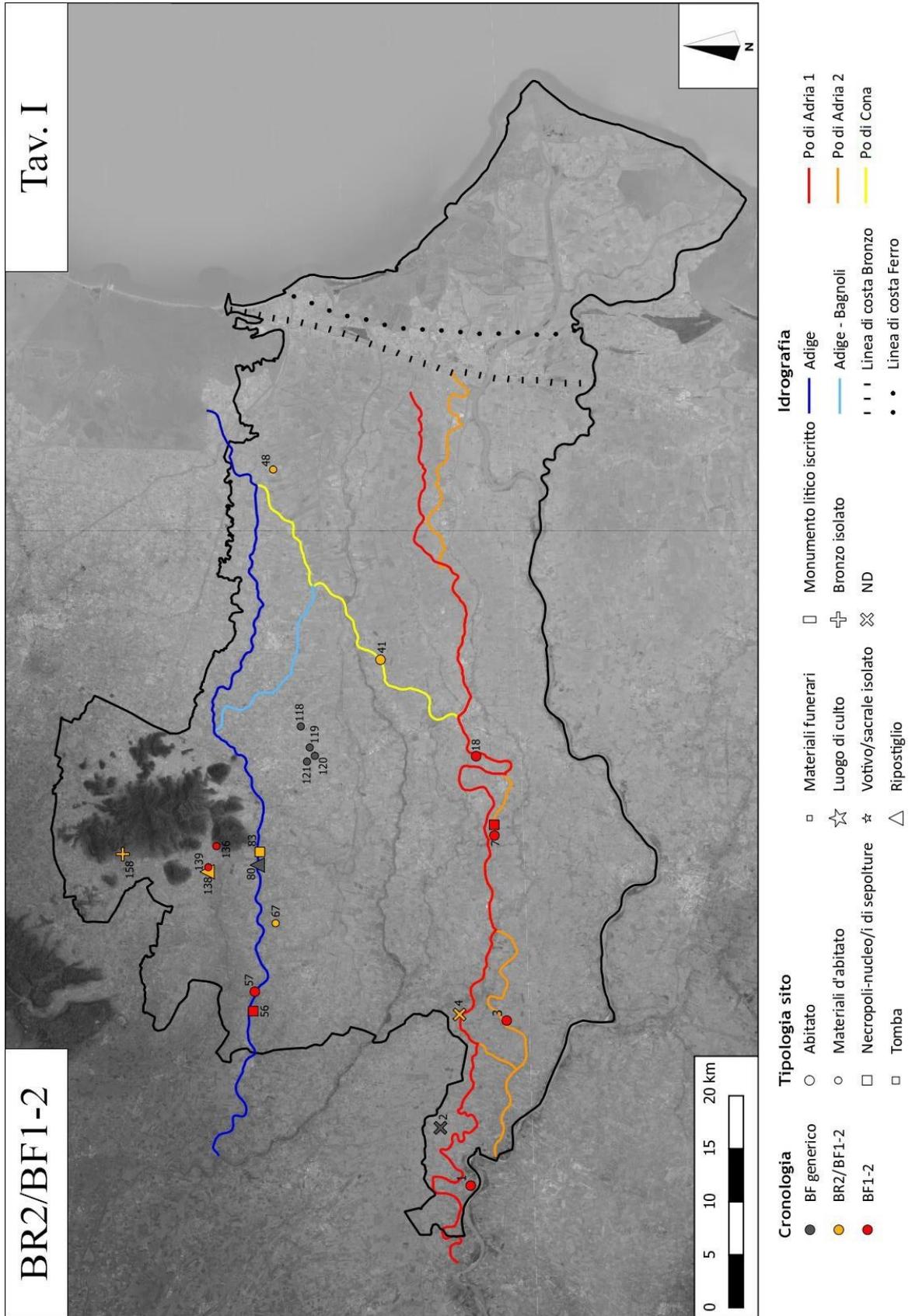
NR	SITO	PROV.	FUNZIONE
150	Abano - area urbana	PD	Bronzo isolato
161	Abano - ascia	PD	Bronzo isolato
152	Abano - Strada Feriole	PD	Votivo/sacrale isolato
39	Adria_abitato	RO	Abitato
40	Adria_Canal Bianco	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
130	Arquà Petrarca - Fonteghe	PD	Materiali d'abitato
128	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Tasinato	PD	Abitato
129	Arquà Petrarca - Le Contarine-prop. Trentin	PD	Abitato
17	Arquà Polesine - Capobosco	RO	Abitato
6	Badia Polesine	RO	Bronzo isolato
135	Baone - Case Piombà-fondo Pezzolo	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
133	Baone - Gattoline	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
136	Baone - Le Basse di Valcalaona	PD	Materiali d'abitato
132	Baone - Monte Murale_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
108	Baone - Rana	PD	Tomba
134	Baone - Valle San Giorgio	PD	Tomba
148	Battaglia Terme	PD	Votivo/sacrale isolato
76	Carceri - Chiesa Abbaziale	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
77	Carceri - Via Lenguora	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
125	Cartura - Fondo de Marchi	PD	Monumento litico iscritto
61	Casale di Scodosia - Castellari	PD	Materiali d'abitato
2	Castelnovo Bariano - L'Aquila	RO	ND
28	Ceregnano - Pezzoli-Mezzana	RO	Materiali funerari
35	Cicese - Valle della Croce	RO	Materiali d'abitato
146	Cinto Euganeo - Fontanafredda	PD	Tomba
48	Cona - Cantarana	VE	Materiali d'abitato
44	Contarina	RO	Votivo/sacrale isolato
25	Crespino - Il Cantone	RO	Votivo/sacrale isolato
34	Crespino - San Cassiano-Podere Andreotti	RO	Abitato
26	Crespino - San Cassiano-Romanina Nord	RO	Materiali d'abitato
93	Este - Canevedo - fondo Morini	PD	Abitato
91	Este - Canevedo-ex saffa	PD	Abitato
99	Este - Canevedo-fondo Burchiellaro Gagliardi poi dal Bello	PD	Abitato
95	Este - Casa di Ricovero 1	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
104	Este - Deserto	PD	Bronzo isolato
94	Este - fase protourbana e urbana	PD	Abitato
103	Este - Fondo Bressane	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
84	Este - fondo Capodaglio ex Nazari 4	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
86	Este - fondo Lachini Pelà	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
85	Este - fondo Nazari sporadici	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
107	Este - Fondo Rizzardì	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
106	Este - Fuoghi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
81	Este - loc. Brolo Capodaglio	PD	Abitato
100	Este - loc. ex zuccherificio	PD	Abitato
96	Este - Loc. Lottizz. Ca Mori	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture

79	Este - Loc. Melati/scolo Brancaglia	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
87	Este - loc. Nuova Casa di Ricovero	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
102	Este - loc. santuario Baratella	PD	Abitato
97	Este - lottizzazione Ca Mori abitato	PD	Abitato
83	Este - Morlungo-fondo Capodaglio ex Nazari	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
105	Este - Mottarelle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
88	Este - Pra d'Este A	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
89	Este - Pra d'Este B	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
163	Este - raccolta Obizzi/Catajo	PD	Materiali funerari
92	Este - Serraglio Albrizzi	PD	Votivo/sacrale isolato
101	Este - via artigiani	PD	Abitato
90	Este - via Battisti	PD	Abitato
98	Este - via Rovigo	PD	Abitato
82	Este - via Scarabello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
16	Frassinelle Pol. - Chiesa S. Maria Assunta	RO	Materiali d'abitato
7	Frattesina_ abitato	RO	Abitato
8	Frattesina_ necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepolture
147	Galzignano Terme - Monte Orbieso	PD	Materiali d'abitato
31	Gavello - Colombina-Larda	RO	Materiali d'abitato
37	Gavello - La Chiusa	RO	Materiali d'abitato
38	Gavello - Mellea	RO	Bronzo isolato
36	Gavello - Pra dei Manzi	RO	Materiali d'abitato
33	Gavello - Saline	RO	Materiali d'abitato
30	Gavello_ bronzetti	RO	Votivo/sacrale isolato
32	Gavello_ tomba	RO	Materiali funerari
4	Giacciano con Baruchella (dal territorio)	RO	ND
123	Granze	PD	Materiali funerari
43	Loreo - Vallona	RO	Bronzo isolato
159	Lovolo - Albettone	VI	Materiali d'abitato
139	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassina_ abitato	PD	Materiali d'abitato
138	Lozzo Atestino - Malandrina-Fondo Fassina_ ripostiglio	PD	Ripostiglio
145	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Mezzareo	PD	Abitato
143	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Pra'	PD	Abitato
144	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Preara	PD	Abitato
142	Lozzo Atestino - Monte Lozzo/Rivale di Pra'	PD	Abitato
140	Lozzo Atestino - Ponte Brunello	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
80	Lozzo Atestino - Ponte della Torre	PD	Ripostiglio
137	Lozzo Atestino - Ronchetto	PD	Votivo/sacrale isolato
141	Lozzo Atestino - Vignalon-Fondo Vernazze	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
62	Megliadino S.F. - Ca' Marzola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
63	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini a	PD	Abitato
64	Megliadino S.F. - Giacomelli-Fondo Bellini b	PD	ND
66	Megliadino S.F. - Spino	PD	Necropoli-nucleo/i di sepolture
65	Megliadino S.F. - Spino-ovest	PD	Abitato
1	Melara - Mariconda	RO	Abitato
117	Monselice - Bacino esondazione del canale Desturo	PD	Abitato
111	Monselice - Ca' Oddo	PD	Monumento litico iscritto
122	Monselice - Carpanedo	PD	Materiali d'abitato
112	Monselice - La Cortazza di Ca' Oddo	PD	Materiali d'abitato

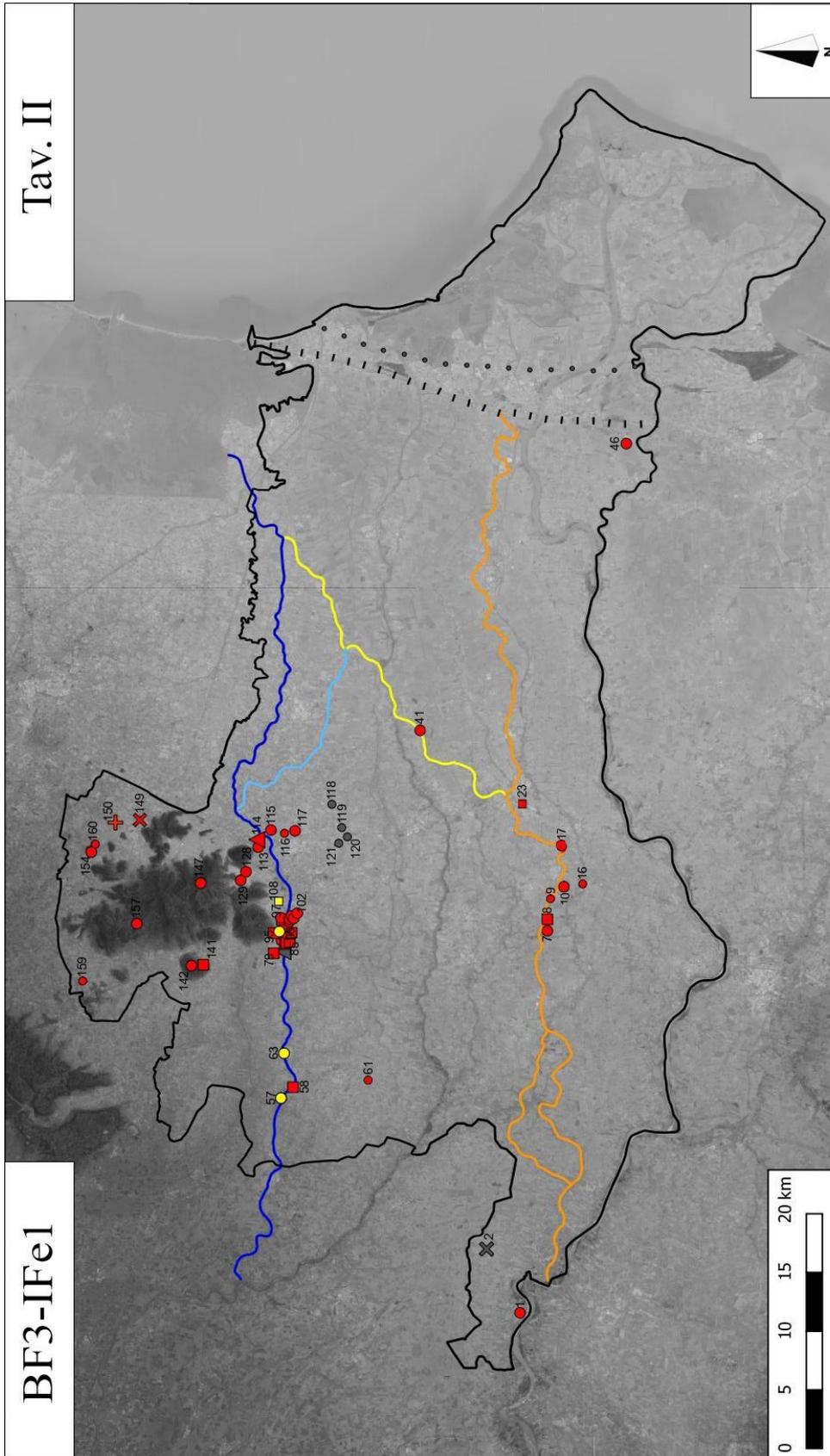
127	Monselice - Monte Ricco	PD	Materiali funerari
114	Monselice - Rocca	PD	Ripostiglio
113	Monselice - Tre Scalini	PD	Abitato
110	Monselice - via Bosco	PD	Materiali funerari
115	Monselice - via Capitello-via Vetta	PD	Abitato
116	Monselice - via le Muraglie	PD	Materiali d'abitato
57	Montagnana - Borgo San Zeno	PD	Abitato
59	Montagnana - Ca' Manin	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
60	Montagnana - Ca' Negri	PD	Abitato
58	Montagnana - Ca' Nogare	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
54	Montagnana - Fondo de Togni	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
56	Montagnana - Lago Zorzi	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
53	Montagnana - Prato della Valle	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
55	Montagnana - Rocca degli Alberi	PD	Abitato
50	Montagnana - Rovenega_abitato	PD	Abitato
51	Montagnana - Rovenega_necropoli	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
49	Montagnana - Via Luppia Alberi 129	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
52	Montagnana - via Praterie	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
151	Montegrotto Terme - Santuario	PD	Luogo di culto
149	Montegrotto Terme - Via Castello	PD	ND
73	Ospedaletto Eug. - Caneva	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
72	Ospedaletto Eug. - Case Casarin	PD	Materiali d'abitato
71	Ospedaletto Eug. - Dossi	PD	Materiali d'abitato
74	Ospedaletto Eug. - Palugana	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
75	Ospedaletto Eug. - Peagnola-Fondo Colombara	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
120	Pisana - Stanghella	PD	Materiali d'abitato
78	Ponso - Granza	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
24	Pontecchio Polesine	RO	Votivo/sacrale isolato
118	Pozzonovo - Serraglio	PD	Materiali d'abitato
23	Rovigo - Borsea	RO	Tomba
18	Rovigo - Campestrin	RO	Abitato
19	Rovigo - Le Balone_abitato	RO	Abitato
20	Rovigo - Le Balone_necropoli	RO	Necropoli-nucleo/i di sepulture
21	Rovigo - Raccordo Transpolesana-SS16	RO	Abitato
22	Rovigo - Recanata	RO	Materiali d'abitato
27	Rovigo - Saltara	RO	Materiali d'abitato
41	S.M di Venezzes - Saline	RO	Abitato
67	S.M. d'Adige - Valli S. Margherita Nord	PD	Materiali d'abitato
124	S.P. Viminario - Ca' Masola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
69	Saletto - Fosso Est	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
70	Saletto - Fosso Ovest	PD	Materiali d'abitato
68	Saletto - Via Arzarello-Fondo Besola	PD	Necropoli-nucleo/i di sepulture
47	San Basilio - Chiesa	RO	ND
46	San Basilio - tenuta Forzello	RO	Abitato
42	San Pietro di Cavarzere - Fossa Bebbe	VE	ND
119	Solesino - Bertazzo	PD	Materiali d'abitato
121	Solesino - Boica di Ca' Venier	PD	Materiali d'abitato
45	Taglio di Po - Ca' Zen-Motta Pisani	RO	Necropoli-nucleo/i di sepulture
156	Teolo - Monte Pendice	PD	Materiali d'abitato

160	Teolo - Monterosso-Scolo Rialtello	PD	Abitato
154	Teolo - Monterosso-Villa Bembiana	PD	Materiali d'abitato
162	Territorio padovano - ascia	PD	Bronzo isolato
155	Torreglia - Monte Rua	PD	Votivo/sacrale isolato
3	Trecenta - Via Arbarello 324	RO	Abitato
126	Tribano	PD	Tomba
29	Villadose - Cagna	RO	Votivo/sacrale isolato
14	Villamarzana - Argine Canalbianco	RO	Abitato
11	Villamarzana - Boaria 13	RO	Abitato
13	Villamarzana - Boaria Ciarelle	RO	Abitato
15	Villamarzana - Campagna Michela	RO	Abitato
9	Villamarzana - Gognano	RO	Materiali d'abitato
12	Villamarzana - Oratorio B.V. della Salute	RO	Abitato
10	Villamarzana - via Stradone dei Dieci	RO	Abitato
157	Vo Eug. - Monte Rovalora	PD	Abitato
158	Vo Eug. - Zovon	PD	Bronzo isolato

# Carte di distribuzione dei siti (Tavv. I-VI)



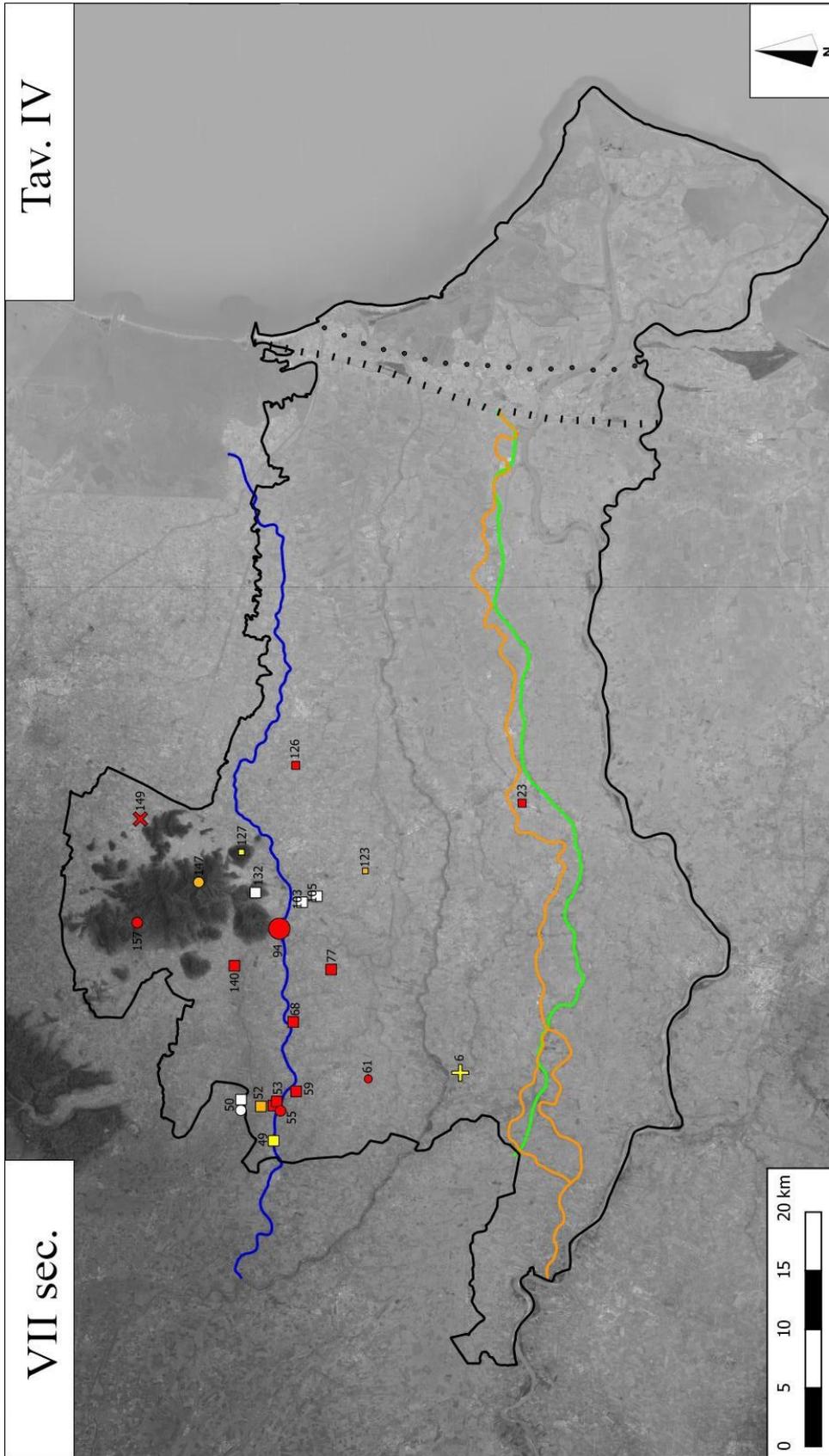








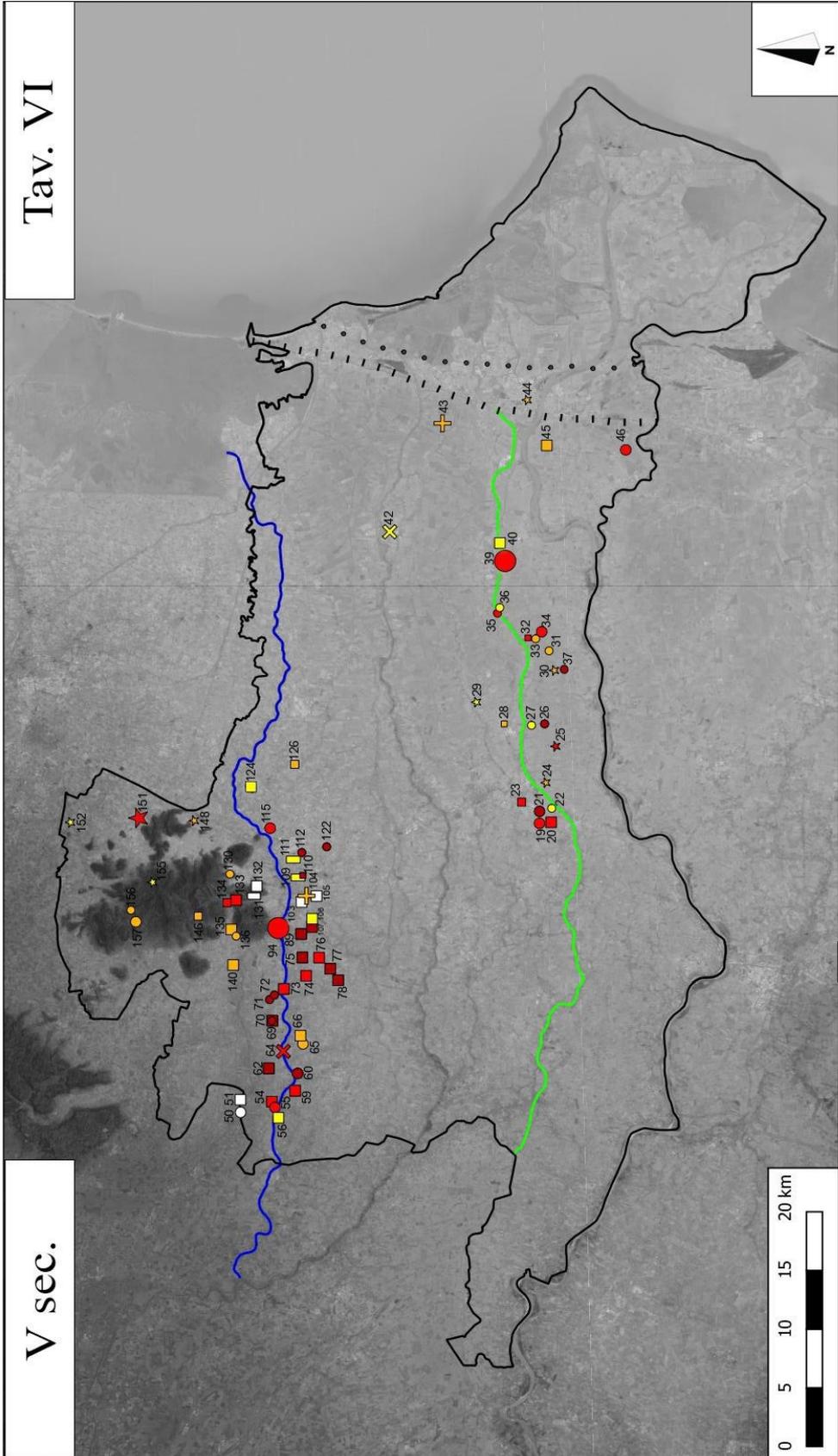








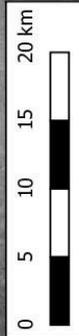




Tav. VI

V sec.

- |                   |                                   |                             |                           |
|-------------------|-----------------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| <b>Cronologia</b> | <b>Tipologia sito</b>             | <b>Materiali funerari</b>   | <b>Idrografia</b>         |
| ○ Ferro generico  | ○ Abitato                         | □ Materiali funerari        | — Adige                   |
| ● VI/V sec.       | ○ Materiali d'abitato             | ☆ Luogo di culto            | — Tartaro                 |
| ● V sec.          | □ Necropoli-nucleo/i di sepolture | ☆ Votivo/sacrale isolato    | --- Linea di costa Bronzo |
| ● V/IV sec.       | □ Tomba                           | □ Monumento litico iscritto | ... Linea di costa Ferro  |
|                   |                                   | △ Ripostiglio               |                           |
|                   |                                   | ⊕ Bronzo isolato            |                           |
|                   |                                   | ⊗ ND                        |                           |





## ***Ringraziamenti***

*Al prof. Cupitò e alla prof.ssa Paltineri, che sono stati, nel corso di questi due anni,  
costanti fonti di ispirazione.*

*A Vanessa e David, per il prezioso aiuto che non è mai mancato.*

*Ai miei genitori e ai miei nonni, senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile.*

*E a tutti coloro che mi sono stati vicini in questo percorso.*